Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 158 del 29/10/2026

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2027-2029. APPROVAZIONE.

Con il D.Lgs. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di Armonizzazione dei Sistemi Contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi" è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali. Tale riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, è nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e di consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo.

Il D.Lgs. 126/2014 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione modificando altresì il D.Lgs. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata.

Con decreto del 25 luglio 2023 del Ministero dell'economia e delle finanze pubblicato sulla G.U. n. 181 del 4/8/2023 è stato modificato il principio contabile applicato n. 1 della programmazione (allegato 4/1 D.Lgs. 118/20211) con l'inserimento del nuovo paragrafo 9.3 concernente la procedura di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali.

L'art. 151, comma 1, del D. Lgs 267/2000 modificato dal D.Lgs. 126/2014 prevede che "gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città' ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze".

L'art 170 del D.Lgs. 267/2000 modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 prevede che "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. ...*"Omissis"*... Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi."

Lo stesso articolo espone la finalità e la struttura del documento programmatorio prevedendo che "il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Il DUP è predisposto nel rispetto

Copia informatica per consultazione

di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni. Il DUP costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione ....".

Con decreto ministeriale del 29 agosto 2018 è stato aggiornato il D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati. In particolare, il contenuto programmatico minimo della sezione operativa (SeO) ha modificato la programmazione dei lavori pubblici, da svolgere in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 37 D.Lgs. n. 36/2023 ed ha aggiunto quale contenuto minimo della SeO la programmazione degli acquisti di beni e servizi che deve essere svolta in conformità al programma triennale di forniture e servizi di cui sempre all'art.37 e dell'art. 50 comma 1 lett. b del D.Lgs. n. 36/2023.

Con decreto-legge 80/2021, poi convertito nella L.113/2022, è stato introdotto nell'ordinamento un nuovo documento programmatorio triennale denominato Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Tale documento deve essere adottato dalle pubbliche amministrazioni entro il 31 gennaio di ogni anno. Al decreto sono seguiti i provvedimenti attuativi: DPR 81 del 24 giugno 2022 col quale sono stati individuati gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO e il decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento della Funzione Pubblica n. 132 del 30 giugno 2022 col quale è stato definito il contenuto del PIAO. L'art. 1 del citato DPR 81/2022 elenca i Piani che vengono assorbiti nel PIAO ovvero: il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della performance, il Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile, il Piano delle azioni positive, il Piano dettagliato degli obiettivi.

Come precisato successivamente dalla Commissione Arconet nella seduta del 18 gennaio 2023, il Piano dei fabbisogni di personale viene mantenuto nella SeO parte seconda del DUP con riferimento alle sole risorse finanziarie che devono rispettare i limiti di spesa e la capacità assunzionale dell'Ente. L'evidenza di tali risorse è il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni di spesa di personale, nel bilancio di previsione e per la predisposizione del Piano triennale dei fabbisogni di personale contenuto nel PIAO comprensivo del dettaglio delle figure professionali necessarie a soddisfare il fabbisogno di personale approvato nel DUP.

Con il D.L. 127 del 26.10.2019 convertito con L. 157 del 19/12/2019, all'art. 57 recante "Disposizioni in materia di enti locali" al comma 2 è stato previsto che a decorrere dall'anno 2020, alle Regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli Enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria, cessano di applicarsi alcune disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi. Tra queste la lett. e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che prevedeva in capo agli enti locali, tra cui la Provincia, di approvare un piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, autovetture e beni immobili. Pertanto, nella SeO parte seconda del presente Dup non sarà contenuto tale piano triennale di razionalizzazione.

Rimangono nella presente sezione tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione senza necessità di ulteriori deliberazioni, nonché tutti i documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione.

I termini per l'approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche sono stabiliti dall'art. 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 che prevede: "Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle

Copia informatica per consultazione

consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma".

Con delibera del Consiglio Provinciale n. 150 del 15/12/2017 è stato approvato il nuovo Regolamento di contabilità dell'Ente che disciplina, nel titolo II, l'attività di pianificazione e programmazione dell'Ente, specificando agli articoli 7, 8 e 9 il percorso di approvazione del DUP.

La Legge di riforma istituzionale n. 56/2014 all'art. 1, commi 55 e 81 determina le funzioni e le competenze attribuite al Presidente della Provincia.

Lo Statuto, approvato con delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 30/9/2015, all'art. 8 elenca le funzioni del Presidente ed in particolare stabilisce che "il Presidente determina, salvo quanto fissato dall'art. 13, su tutte le materie che il D.Lgs. 267/2000, i regolamenti provinciali e le altre fonti di regolazione aventi forza di legge statali e regionali, attribuivano alla Giunta Provinciale".

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Amministrativa dott. Raffaele Guizzardi.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:
https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Direttore dell'Area Amministrativa ha espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e alla regolarità contabile, in relazione alla proposta del presente atto, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del Testo Unico degli Enti Locali.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

1) Di approvare la proposta di DUP 2027-2029 allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs 267/2000 modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014, e degli artt. 7 e 8 del Regolamento di contabilità dell'Ente, nonché redatta in base alle indicazioni del principio contabile applicato alla programmazione - Allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal decreto del 25 luglio 2023 del Ministero dell'economia e delle finanze.

2) Di dare atto che la sezione operativa, parte seconda, contiene il Programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2027-2029, l'Elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2027 e il Programmazione triennale 2027-2029 in materia di acquisti di forniture e servizi, che sono

Copia informatica per consultazione

predisposti sulla base delle schede previste dal Dlgs 36/2023, nuovo codice degli appalti in vigore dal 01/7/2023.

3) Di dare atto che, seppure nel presente documento trova espressione la quantificazione finanziaria del Piano triennale dei fabbisogni di personale, per una sua puntuale lettura in termini più dettagliati e descrittivi, ovvero per la presa visione del relativo piano assunzionale, si rimanda alla lettura del PIAO 2027-2029.

4) Che il DUP 2027-2029 è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del Bilancio di previsione 2027-2029, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del Regolamento di contabilità dell'Ente.

5) Di trasmettere la proposta di DUP 2027-2029 al Collegio dei Revisori, al fine del rilascio del relativo parere.

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione



Provincia di Modena

DUP 2027 - 2029

Documento Unico di Programmazione

Copia informatica per consultazione

Copia informatica per consultazione

Sommario

Sezione Strategica

1. Analisi delle condizioni esterne..... 5
La situazione economica internazionale, italiana e modenese
Indicatori illustrativi della Provincia modenese
Parametri sull'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente
2. Analisi delle condizioni interne 11
Gli organi di governo e la struttura organizzativa dell'Ente
Le dotazioni strumentali dell'Ente
Gli edifici scolastici gestiti dalla Provincia
Indirizzi generali sul ruolo degli organismi partecipati
I tributi e le tariffe dei servizi pubblici
La gestione del patrimonio
Gli equilibri di bilancio
L'indebitamento
Disponibilità e gestione delle risorse umane ed evoluzione della spesa
Coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica
3. Indirizzi strategici e obiettivi strategici dell'Ente 47
4. Strumenti di rendicontazione ai cittadini..... 67

Sezione Operativa - Parte Prima

5. Entrata..... 71
Valutazione Generale sui mezzi finanziari
Andamento storico delle entrate
Indirizzi sui tributi e tariffe dei servizi
Indirizzi sul ricorso all'indebitamento
6. Spesa..... 76
Obiettivi operativi articolati per missioni e programmi
7. Gli obiettivi degli organismi gestionali esterni dell'ente 123

Sezione Operativa - Parte Seconda

8. Programma triennale Opere pubbliche 2027-2029..... 127
9. Programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a quanto stabilito all'art 50 comma 1 lettera b relativo al periodo 2027 -2029..... 142
10. Piano 2027–2029 delle alienazioni e valorizzazione immobili 146
11. Indirizzi generali in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza..... 150
12. Incarichi 153
13. Programma triennale del fabbisogno di personale – Quadro economico 154

Copia informatica per consultazione

Copia informatica per consultazione

Sezione Strategica

1 - Analisi delle condizioni esterne

La situazione economica internazionale (dati Istat)

Il perdurare e l'acuirsi delle crisi geopolitiche in atto incrementano l'incertezza relativa all'evoluzione del ciclo economico mondiale. L'Istat, a giugno 2026, ha delineato le prospettive per lo scenario economico nazionale e internazionale per il biennio 2026-27. Il forte aumento delle quotazioni delle materie prime energetiche - e la conseguente traslazione sui prezzi al consumo - determinano da un lato attese di rialzi nei tassi di interesse da parte delle banche centrali, dall'altro un deterioramento della fiducia di imprese e famiglie, con conseguenze sull'andamento dei consumi e degli investimenti.

A meno di una rapida risoluzione della crisi in Medio Oriente, le principali istituzioni internazionali prevedono un **rallentamento dell'economia mondiale**. Le più recenti stime della Commissione europea mostrano una decelerazione del tasso di crescita del Pil globale nel 2026 (+2,8%, dal +3,4% del 2025).

A partire da marzo 2026, gli ostacoli dal lato dell'offerta determinati dal conflitto in Medio Oriente - e al blocco del traffico navale nello stretto di Hormuz - hanno spinto le **quotazioni di petrolio** su livelli quasi doppi rispetto a quelli dei primi due mesi del 2026, con picchi che hanno raggiunto i 120 dollari a barile ad aprile.

Gli eventi bellici hanno avuto ripercussioni anche sui **prezzi del gas naturale**, pur in misura meno accentuata rispetto al petrolio: l'offerta di questa materia prima dipende molto di più da infrastrutture regionali e contratti locali. Dopo la crisi energetica del 2022, peraltro, l'Europa (e anche l'Italia) ha aumentato gli stoccaggi, diversificato i fornitori, ridotto i consumi industriali. Ciononostante, le quotazioni, soprattutto nel mese di marzo 2026, hanno subito sensibili rialzi, per poi flettere leggermente. Per il 2026, si prevede un prezzo medio del gas naturale in rialzo rispetto al 2025 (+15,2%,)

Per quanto riguarda gli **scambi internazionali**, nel 2026 gli effetti delle crisi geopolitiche in atto determinerebbero un forte ridimensionamento del commercio mondiale in volume (+1,9%, dopo il +4,5% del 2025).

Negli Stati Uniti, nel 2025 la crescita economica è stata sostenuta da importanti investimenti, soprattutto nel settore tecnologico, e dalle condizioni accomodanti della politica monetaria e fiscale. Nell'arco temporale 2026-27 ci si attende una sostanziale stabilizzazione del tasso di crescita del Pil (+2,2% e +2,1% rispettivamente nel 2026 e 2027, dal +2,1% del 2025). La dinamica è legata a una minore esposizione, rispetto ad altre economie, agli effetti negativi del conflitto in Medio Oriente (gli Stati Uniti sono un esportatore netto di beni energetici), anche se l'inflazione è comunque prevista in crescita.

Per ***l'Area Euro***, l'impatto dell'aumento dei costi energetici, l'inasprimento delle condizioni creditizie e l'aggravarsi delle incertezze geopolitiche e commerciali determinerebbero nel 2026 una stima di decelerazione del Pil rispetto all'anno precedente (+0,9%, dal +1,4% del 2025). Tali andamenti sottendono dinamiche eterogenee nei principali Paesi. **La Germania**, dopo la crescita contenuta del 2025 (+0,2%), registrerebbe nel biennio 2026-27 una accelerazione della dinamica del Pil (+0,6 e +0,9% nel 2026 e 2027), grazie al sostegno della spesa pubblica in consumi, agli investimenti in armamenti e ai trasferimenti all'economia privata. L'aumento dell'inflazione è destinato a erodere il reddito reale delle famiglie e a pesare sul clima di fiducia dei consumatori, frenando la crescita dei consumi privati nel 2026.

In **Francia** si dovrebbe confermare nel 2026 un ritmo di crescita simile all''anno precedente (+0,8% dopo il +0,9% del 2025), grazie all'apporto delle esportazioni nette, a fronte di una contenuta dinamica dei consumi privati, penalizzati dall'impatto del rialzo dei prezzi energetici sul reddito disponibile.

In **Spagna** la dinamica del Pil nel 2026 rimarrebbe solida ma in rallentamento nel biennio di previsione (+2,4% e +1,9% rispettivamente, dopo il +2,8 del 2025), trainata in larga misura dalla domanda interna, sostenuta dall'andamento positivo del mercato del lavoro e dalla crescita degli investimenti.

Copia informatica per consultazione

Le prospettive per la **Cina** indicano una graduale moderazione, con una crescita prevista al 4,5% nel 2026 e al 4,4% nel 2027. I consumi rimarrebbero deboli, penalizzati dalla lenta crescita dei redditi, dai risultati non positivi del mercato del lavoro, dall'elevato risparmio precauzionale e dagli effetti negativi sul patrimonio derivanti dalla crisi del mercato immobiliare. La dinamica delle esportazioni rimane incerta a causa del conflitto in Medio Oriente e le crescenti pressioni protezionistiche sui manufatti cinesi.
Nel primo trimestre del 2026 **l'economia italiana** ha mostrato alcuni indicatori di segno positivo nonostante il deterioramento del quadro internazionale, registrando una crescita del Pil pari allo 0,3% in termini congiunturali (+0,8% in termini tendenziali). Nel 2026 è previsto un incremento del Pil stimato in +0,7%. Gli investimenti continuerebbero a essere sostenuti, nel corso del 2026, dall'avanzamento degli interventi finanziati dal PNRR e dalla componente infrastrutturale pubblica; nella parte finale dell'anno, tuttavia, l'aumento dei costi energetici (che trainano l'inflazione) e il permanere di condizioni di elevata incertezza determinerebbero una brusca contrazione.

Gli effetti della ormai ventennale crisi economica mondiale e Provinciale, delle calamità naturali che hanno colpito la Provincia di Modena a partire dal maggio 2012 ad oggi, della crisi sanitaria pandemica da Covid-19, iniziata nel 2020, dei conseguenti effetti sulla mortalità e la limitazione alla mobilità sul territorio ed infine degli esiti sull'economia mondiale sia dell'evento pandemico che dei gravi conflitti che infiammano il mondo (Ucraina e Medio Oriente), incidono tutt'ora in modo significativo sul complesso degli indicatori rilevati per la Provincia di Modena.
Alla luce dello scenario economico e finanziario nazionale, i principali indicatori congiunturali osservati per la Provincia di Modena anche nel primo trimestre del 2026 mostrano, nella maggior parte dei casi, delle variazioni significative rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.
I dati delle **forze di lavoro** (Istat), relativi all'**occupazione** nella realtà Provinciale presentano un andamento sostanzialmente stabile. Alla fine del 2025 (ultimo dato disponibile) si stimano 322 mila occupati, 1,3 mila in più rispetto al 31/12/2024, ma ancora inferiori al massimo dell'ultimo quinquennio registrato nel 2022. Dal lato dell'offerta (includendo, quindi, tutte le forme di lavoro autonomo e alle dipendenze), nel 1º trimestre del 2026 a livello nazionale, l'occupazione (rilevazione sulle forze di lavoro) è pari a 24 milioni e 126 mila persone, in lievissima crescita rispetto al corrispondente dato 2025 (+0,2%), con un **tasso di occupazione** pari a 62,5% (71,0% maschile e 54,1% femminile) ed un **tasso di disoccupazione** pari al 5,4% (5,0% maschile e 5,9% femminile). Nel primo trimestre del 2026, a livello regionale il tasso di occupazione trimestrale è pari a 71,1% (77,3% maschile e 64,8% femminile) ed il tasso di disoccupazione è pari al 3,7% (3,0% maschile e 4,4% femminile). A livello Provinciale, su base annua, nel 2025, sia il tasso di occupazione (69,7%, il 75,8% per i maschi e il 63,4% per le femmine) che il tasso di disoccupazione (4,3%, il 4,2% per i maschi e il 4,4% per le femmine) sono in lieve crescita rispetto al 2024, mostrando andamenti confrontabili ai tassi regionali (71,4% e 4,3%) e mostrando condizioni migliori per gli uomini rispetto alle donne.
Il numero di **ore di Cassa Integrazione Guadagni** registra, a partire dal secondo trimestre 2020, con il lockdown, un improvviso aumento ed il massimo assoluto mai osservato: in un solo trimestre si sono utilizzate le ore di CIG adoperate nei 5 anni precedenti. Dal terzo trimestre 2020 al terzo trimestre 2021 la CIG comincia a diminuire sensibilmente, evidenziando un miglioramento anche rispetto ai dati pre-covid19. Tuttavia, a partire dal quarto trimestre 2022 si osserva una rinnovata tendenza alla crescita, fino ad un nuovo massimo registrato nel quarto trimestre 2024 con oltre 4 milioni e 250 mila ore di CIG (+60,4% rispetto al quarto trimestre 2023 e +200,4 rispetto al quarto trimestre 2019, pre-covid19). Dal primo trimestre 2025 si rileva una nuova tendenza al calo, che nel primo trimestre 2026 riporta la CIG a circa 1 milioni e 592 mila ore (-60,9% rispetto al primo trimestre 2025).
Da fonte Unioncamere Emilia-Romagna, al 31 marzo 2026, **risultano attive in Provincia di Modena 62.338 imprese**, in decrescita sia rispetto al dato del primo trim. 2025 (-1,3%), sia rispetto al corrispondente dato pre-Covid del 2019 (-3,7%). Negli ultimi cinque anni, mediamente ogni anno, si sono perse 275 imprese. In-fatti, agiscono, anche in sede locale, le conseguenze della pandemia da Covid-19, della crisi economica, e, in ultima istanza, dello scenario internazionale.

Copia informatica per consultazione

Tali tendenze sono ancora più marcate se messe in relazione al settore di attività economica di riferimento, che dal secondo trimestre 2025 sono classificate in base al sistema Ateco 2025.
I dati relativi alle imprese attive del Settore Primario alla fine del primo trimestre 2026 (6.782 imprese) confermano l'andamento Generale e mostrano una diminuzione del -2,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e del -1,5% rispetto al quarto trimestre 2025.
La consistenza delle imprese del Settore Secondario (comprese del comparto Costruzioni) è, al 31 marzo 2026, di 18.485 unita e registra un calo del -3,6% rispetto al primo trimestre 2025 e del -1,7% rispetto al trimestre precedente.
Le imprese di Costruzioni, che costituiscono il 56,4% del Settore Secondario ed ammontano a 10.432 unità, decrescono del -3,8% rispetto allo stesso trimestre del 2025 e del -2,0% rispetto al quarto trimestre 2025.
Le aziende attive del Settore Terziario mostrano dal secondo trimestre 2023 al primo trimestre 2026 un andamento mediamente stazionario sul periodo considerato: al 31 marzo 2026 sono 37.071 (stesso valore rilevato alla fine del secondo trimestre 2023), mostrando una crescita zero (+0,0%) rispetto al primo trimestre 2025 e una decrescita (-0,9%) rispetto al trimestre precedente.

Le indicazioni congiunturali disponibili per il comparto industriale in senso stretto (escluse le Costruzioni), raccolte sia da Confindustria regionale che dalle indagini Unioncamere, mostrano segnali di ripresa in relazione alla crisi economica osservata tra il 2023 e il 2025. Alla fine del quarto trimestre 2025 sono in crescita rispetto al quarto trimestre 2024 i livelli di produzione (+4,3%), della domanda estera (+4,3%), degli ordinativi (+4,3%) e del fatturato (+3,7%).
L'indagine congiunturale mostra, quindi, che, con questo rallentamento della crescita, anche il divario da recuperare, accumulato nel tempo con la crisi economica e con l'arresto dovuto agli eventi pandemici da Covid-19, non si sta colmando come sperato.
Gli effetti della crisi economica si osservano anche sul **fronte del credito** e, in particolare, nell'andamento dei prestiti concessi alle imprese private che, dal dicembre 2014, sono disponibili al netto delle captive. L'anda-mento nel tempo ha seguito il ciclo economico e gli eventi che hanno caratterizzato i territori: dal gennaio 2015 (13,9 miliardi di euro) si osserva un periodo di costante calo dei prestiti, mentre a partire dai primi mesi del 2020 si registra una fase di ripresa, che vede stabilizzarsi a giugno 2020, in piena pandemia da Covid-19, con il valore degli impieghi alle imprese intorno agli 11,2 miliardi di euro. Nei mesi successivi la curva riprende a salire fino a novembre 2020, attestandosi a 11,7 miliardi di euro. Con il mese di dicembre 2020 si rileva una nuova battura di arresto che termina a dicembre del 2024, con 9,7 miliardi di euro. Da gennaio 2025 si osserva una nuova crescita, confermata dai dati di giugno 2025 con impieghi alle imprese pari a 10,6 miliardi di euro (+5,5% rispetto a giugno 2024). Da luglio a dicembre il dato si stabilizza in-torno al 10,3 miliardi di euro di dicembre 2025. Nel 2026 si registra una nuova ripresa: dai 10,3 miliardi di euro di gennaio ai 10,5 miliardi di euro della fine di marzo 2026.
Anche gli **impieghi alle famiglie** hanno subito gli effetti della crisi economica. Da giugno 2018 (8,7 miliardi) a maggio 2019 (8,6 miliardi), le variazioni rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, seppure lievemente, permangono negative, per riprendere a crescere a partire dal giugno 2019 e raggiugere un nuovo massimo al termine del quarto trimestre 2021 (9,2 miliardi). A novembre 2022 si registra un nuovo punto di massimo per gli impieghi alle famiglie (9,6 miliardi di euro), seguito da un minimo nel marzo 2024 (9,4 miliardi di euro). Da settembre 2024 si torna a crescere fino ai quasi 9,9 miliardi di euro di marzo 2026, pari al +3,5% rispetto allo stesso periodo del 2025.
La tendenza per la voce dei **prestiti a medio e lungo termine per l'acquisto di abitazioni** erogati alle famiglie residenti segue l'andamento già osservato per gli impieghi alle famiglie: dalla seconda metà del 2016 i finanziamenti per l'acquisto di abitazioni crescono fino al quarto trimestre 2022 (5,4 miliardi di euro). Dal primo trimestre 2023 al secondo trimestre 2024 si registra una battuta di arresto, evidenziando un periodo di sostanziale stazionarietà (5,4 miliardi di euro). Dal terzo trimestre 2024 si registra una crescita, con 5,8 miliardi di euro al 31/12/2025 (un saldo positivo di 310 milioni di euro rispetto allo stesso trimestre del 2024, pari a +5,6%).

Copia informatica per consultazione

In riferimento alla **dinamica dei prezzi**, dal mese di marzo 2020, con il lockdown, si ha un repentino e persistente rallentamento dei prezzi: la variazione dell'indice dei prezzi è negativa fino a ottobre 2020. Dal novembre 2020 la tendenza si inverte, crescendo fino al novembre 2022, dove si raggiunge un punto di mas-simo (+12,3% rispetto a novembre 2021), che corrisponde ad un'inflazione medio annua per il 2022 pari al +8,0%. Dai primi mesi del 2023 si evidenzia un rallentamento dell'inflazione che corrisponde ad un'inflazione medio annua 2023 pari al +5,4% e per il 2025 al +0,9%. A s-guito della crisi internazionale, ad aprile 2026 si rileva una variazione positiva (+2,6%) rispetto allo stesso mese del 2025, che corrisponde a +20,3% se riferita allo stesso mese del 2020.
I dati Istat riferiti alle **importazioni** della Provincia di Modena nel corso del primo trimestre 2026 mostrano, dopo una debole ripresa osservata nel terzo trimestre 2025, un ritorno a variazioni percentuali di segno negativo: con un ammontare complessivo pari ad oltre 1.531 milioni di euro si rileva una variazione negativa sia rispetto allo stesso periodo del 2025 (-14,4%), che rispetto al quarto trimestre 2025 (-8,7%). Ma, nel confronto con il corrispondente trimestre 2019, la variazione è positiva (+1,6%).
Per i dati relativi alle **esportazioni** si evidenzia un andamento altalenante dell'export: al termine del primo trimestre 2026 il valore delle esportazioni si attesta ad oltre 4.495 milioni di euro, importo che dà luogo a variazioni percentuali negative rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (-2,9%) e al quarto trimestre 2025 (-4,0%), mentre è positivo rispetto al primo trimestre 2019 (+37,5%).
Nel primo trimestre del 2026, per il **settore degli autoveicoli** il volume delle esportazioni è pari a circa 1.504 milioni di euro (il 33,4% delle esportazioni totali), evidenziando, rispetto al primo trimestre 2025, una variazione negativa pari a -7,5% (-1,8% rispetto al quarto trimestre 2025 e +72,7% rispetto al primo trimestre 2019).
Nel primo trimestre del 2026, le esportazioni del **settore della meccanica** presentano un valore pari a circa 1.003 milioni di euro (il 22,3% delle esportazioni totali), mostrando una crescita rispetto al primo trimestre 2025 con una variazione negativa pari a -2,3% (-17,9% rispetto al quarto trimestre 2025 e +17,0% rispetto al primo trimestre 2019).
Le esportazioni al primo trimestre del 2026 dei **minerali non metalliferi** evidenziano una variazione negativa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-4,9%), attestandosi ad oltre 647 milioni di euro (il 14,4% delle esportazioni totali, pari al +2,2% rispetto al quarto trim. 2025 e al +10,7% rispetto al primo trim. 2019). Riguardo ai **prodotti alimentari, bevande e tabacco**, al primo trimestre del 2026 l'export ammonta ad oltre 549 milioni di euro (il 12,2% delle esportazioni totali), che rappresenta una variazione positiva pari al +3,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2025 (-2,0% rispetto al quarto trim. 2025 e +80,8% rispetto al primo trim. 2019).
Le esportazioni del **comparto tessile e abbigliamento**, che presentano un andamento legato alla stagionalità del prodotto e che mostrano da tempo un costante decremento, nel primo trim. 2026, con un valore di quasi 106 milioni di euro (il 2,4% delle esportazioni totali), presentano una variazione negativa rispetto al primo trim. 2025 del -13,0% (+15,4% rispetto al quarto trim. 2025 e -41,0% rispetto al primo trim. 2019).
Dopo un lungo periodo caratterizzato da alti e bassi, dal primo trim. 2022 anche il **comparto macchine agricole** mostra segni di una decisa ripresa, con un picco positivo nel quarto trim. 2023 (circa 237 milioni di euro): nel primo trim. del 2026 l'export del comparto ammonta a oltre 100 milioni di euro (il 2,2% delle esportazioni totali), rappresentando una variazione negativa rispetto al primo trim. 2025 pari al -6,4% (-19,0 rispetto al quarto trim. 2025 e +301,7% rispetto al primo trim.2019).
In rapporto alle **aree di destinazione delle esportazioni manifatturiere Provinciali**, anche per il primo trimestre del 2026, l'Europa risulta la meta principale delle merci prodotte (2.664 milioni di euro, il 61,5%). I paesi di desti-nazione prevalente sono: la Germania, la Francia e il Regno Unito. L'America e l'Asia assorbono nel complesso il 34,7% dell'export complessivo (1.503 milioni di euro).
Gli Stati Uniti spiegano l'81,2% del va-lore delle esportazioni in America (16,3% del totale delle esportazioni) e il 50,9% dell'import dall'America (2,7% del totale delle importazioni), mentre la Cina spiega l'11,4% del valore dell'ex-port in Asia (1,7% del totale delle esportazioni) e il 67,1% dell'import dall'Asia (13,3% del totale delle importazioni).

Copia informatica per consultazione

Indicatori illustrativi della Provincia modenese (Fonte: Istat, Banca d'Italia, Infocamere)

Indicatori demografici	**n.**	**Data**
Popolazione al Censimento 2021 popolazione legale	701.751	31/12/2021
Popolazione residente (Fonte: elaborazione dell'ufficio Statistica della Provincia di Modena su dati Istat)	712.359	01.04.2026
Numero famiglie (Fonte: elaborazione dell'ufficio Statistica della Provincia di Modena su dati Istat e RER)	318.672 unità	01.01.2026
Media componenti famiglia residenti (escluso convivenze) (Fonte: elaborazione dell'ufficio Statistica della Provincia di Modena su dati Istat e RER)	2,21 unità	01.04.2026
Popolazione straniera residente (Fonte: elaborazione dell'ufficio Statistica della Provincia di Modena su dati Istat)	99.721	01.04.2026
Incidenza % stranieri su popolazione residente(Fonte: elaborazione dell'ufficio Statistica della Provincia di Modena su dati Istat)	14%	01.04.2026
Densità abitativa (fonte: Elaborazione dell'Ufficio Statistica della Provincia di Modena su dati Istat)	264,8 ab/Kmq	01.04.2026

Indicatori socioeconomici	**n.**	**Data**
Tasso di occupazione in Italia (15-64 anni) - Fonte Istat	62,5%	2025
Tasso di occupazione in Emilia Romagna (15-64 anni) Fonte Istat	, 71,4%	2025
Tasso di occupazione in Provincia di Modena (15-64 anni) - Fonte Istat	69,7%	2025
Tasso di disoccupazione in Italia (15-74 anni) - Fonte Istat	6,1%	2025
Tasso di disoccupazione in Emilia Romagna (15-74 anni) - Fonte Istat	4,1%	2025
Tasso di occupazione in Provincia di Modena (15-74 anni) - Fonte Istat	4,3%	2025

Copia informatica per consultazione

Indicatori relativi alle imprese	n.	Data
Imprese attive totali in Provincia di Modena (Fonte: Infocamere)	62.338	01.04.2026
Imprese attive totali ogni 1000 abitanti in Provincia di Modena (Fonte: Infocamere)	87,5	01.04.2026

Indicatori relativi al territorio, alle infrastrutture e ai trasporti	n.	Data
Superficie Provinciale Kmq	2.689,85	
Abitanti per Kmq	264,8	01.04.2026
Comuni del territorio Provinciale	47	
Comuni montani	14	
Comuni di collina	10	
Comuni di pianura	23	
Lunghezza delle strade comunali	732	1999
Lunghezza delle strade Provinciali (Fonte: Provincia di Modena)	916	2021
Lunghezza delle autostrade	51	2017
Lunghezza delle autostrade a 3 corsie	29	2017
Percorsi natura (Secchia 70, Tiepido 15 e Panaro 35 Km.)	120	2019

Copia informatica per consultazione

2 – Analisi delle condizioni interne

Gli organi di governo

La Legge 56/2014 ha profondamente modificato, sia nell'assetto che nelle funzioni, il livello amministrativo delle province trasformandole in enti territoriali di Area vasta, limitandone le competenze ed eliminando l'elezione diretta dei suoi organi. Il nuovo assetto ordinamentale delineato dalla legge Del Rio prevede all'art. 1 comma 54 tre organi di governo: Presidente, Consiglio Provinciale e Assemblea dei Sindaci. Presidente e Consiglio non sono più eletti direttamente dai cittadini ma attraverso un procedimento elettorale di secondo livello. L'emolumento percepito dal Presidente è quello così come ridefinito dalla legge di bilancio n. 234/2021. I Consiglieri non percepiscono alcuna indennità aggiuntiva. Le competenze che furono della Giunta (ora abolita) sono poste in capo in parte al Consiglio e in parte al Presidente, prevedendo per quest'ultimo una competenza Generale e residuale.
In data 28 gennaio 2023 l'Ufficio elettorale Provinciale ha proclamato alla carica di **Presidente Fabio Braglia**, Sindaco del Comune di Palagano. E' stato eletto dai Sindaci e dai Consiglieri dei Comuni della Provincia. Gli indirizzi di programma del governo del neo eletto Presidente erano stati presentati al Consiglio e all'Assemblea dei Sindaci in data 06/03/2023.
Il suo mandato durerà 4 anni. Il Presidente rappresenta l'ente assicurandone l'unità di indirizzo politicoamministrativo, convoca e presiede il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti ed esercita le funzioni attribuitegli dallo Statuto all'art. 8.
Il **Consiglio** composto dal Presidente e da 12 componenti eletti tra i Sindaci e i consiglieri comunali in carica dura 2 anni. E' l'organo di indirizzo e controllo e nell'esercizio di tale funzione adotta tutti gli atti che impostano, determinano o comunque attengono alle scelte di indirizzo politico in ordine alla attività Amministrativa dell'Ente. L'art. 13 dello Statuto ne dispone le funzioni complessive. Il consiglio è stato eletto il 29/09/2024 pertanto la scadenza dello stesso sarebbe il 28/09/2026 ma verrà prorogato al .
L'Assemblea dei 47 Sindaci è un organo collegiale con poteri propositivi, consultivi e di controllo le cui funzioni sono elencate all'art. 22 dello statuto.

La struttura organizzativa dell'Ente

Le riorganizzazioni della struttura avvenute negli anni precedenti si sono basate sui seguenti principi:
- flessibilità nell'attribuzione agli uffici delle funzioni e nella gestione delle risorse umane;
- omogeneizzazione delle strutture e delle relative funzioni finali e strumentali; - miglioramento della responsabilizzazione e collaborazione del personale;
- rafforzamento dell'interfunzionalità degli uffici.

Per visionare l'evoluzione della struttura organizzativa dal 2015 al 2022 fare riferimento al DUP 2022, per i cambiamenti intercorsi negli anni successivi si riporta quanto segue:

Nel 2023 si evidenzia quanto segue**:**
La struttura organizzativa si presenta snella ed è composta da 2 Aree: Amministrativa e Tecnica dirette da 2 Direttori e da 6 Servizi diretti da 4 Dirigenti. I 2 Direttori hanno ad interim rispettivamente un Servizio ciascuno.
Le figure di Elevata qualificazione (ex P.O.) nell'Ente sono 21. Le modifiche intervenute durante il corso del 2023 sono le seguenti: la posizione sulla u.o. "Amministrativo lavori pubblici" è stata ripesata dal Nucleo di valutazione passando dalla fascia A a quella A+ con decorrenza dal 1° settembre. Nell'ambito della medesima seduta si è proceduto alla istituzione di una nuova posizione di elevata qualificazione presso il corpo di polizia Provinciale, collocandola in fascia A sempre con decorrenza dal 1° settembre. Da gennaio 2023 il funzionario titolare di EQ assegnato alla u.o Promozione e

Copia informatica per consultazione

qualificazione turistica del territorio, distaccato in Provincia ma dipendente regionale è formalmente rientrato in Regione Emilia
Romagna, così come l'altra unità di personale sempre assegnata alla medesima u.o., di categoria C (ora istruttore). Parimente, dal primo luglio 2023 anche l'ultima unità di personale regionale ancora in distacco in Provincia presso gli uffici della ragioneria è rientrata in Regione Emilia Romagna.
Sempre nell'ottica del supporto ai Comuni la dirigente del Servizio Affari generali e Polizia Provinciale dall'1/7/2023 e fino al 31/12/2023 svolge un incarico dirigenziale presso il Comune di Formigine per un 25% della prestazione lavorativa. Anche la dirigente del Servizio Appalti e contratti ha proseguito il comando presso l'Unione dei Comuni dell'Area Nord per un 25% del monte ore fino al 31 ottobre. Il Direttore dell'Area Amministrativa invece ha terminato l'incarico con l'Unione del Distretto Ceramico in data 30 giugno 2023.
Nel 2023 si è dato corso alle assunzioni di 17 persone a tempo indeterminato e 10 a tempo determinato. Le attività di segreteria sono state svolte da personale interno all'amministrazione.
Per quanto attiene le pari opportunità si è intensificata l'attività dell'ufficio essendo rientrata a pieno regime la funzionaria che se ne occupa. Nel corso del 2023 il CUG ha posto in essere una nuova indagine tra tutti i dipendenti dell'ente in merito al benessere organizzativo.

Nel 2024 si evidenzia quanto segue**:**
La struttura organizzativa continua ad essere snella e risulta essere composta da 2 Aree: Amministrativa e Tecnica dirette da 2 Direttori e da 7 Servizi diretti da 5 Dirigenti. I 2 Direttori hanno ad interim rispettivamente un Servizio ciascuno. I Servizi così come i Dirigenti sono aumentati di una unità rispetto al 2023. Con atto del Presidente n 72 del 1/7/2024 infatti è stata ampliata la struttura organizzativa dell'ente: si è proceduto all'istituzione di una nuova unità di progetto temporanea avente termine al 31/12/2026 denominata "Coordinamento, monitoraggio, rendicontazione PNRR" diretta dal nuovo dirigente ex funzionario della u.o. Programmazione scolastica. Il nuovo Servizio è costituito dalla nuova unità operativa denominata "Attuazione progetti PNRR" che incorpora i dipendenti della u.o. "Programmazione scolastica" che pertanto è stata cancellata dall'organigramma.
Le figure di Elevata qualificazione (ex P.O.) nell'Ente sono 22.
Le modifiche intervenute durante il corso del 2024 sono le seguenti: la posizione di elevata qualificazione relativa all' ufficio stampa è stata ripesata nel corso del Nucleo di Valutazione tenutosi in data 11 luglio e con un punteggio complessivo di 380 la si è collocata in fascia A+ con decorrenza immediata. Nella seduta del 13 settembre il Nucleo di Valutazione si è invece espresso in merito alla pesatura della posizione di elevata qualificazione relativa alla uo "lavori speciali strade 2" collocandola nella fascia A, con decorrenza dal primo di ottobre 2024.
A seguito di procedura concorsuale la dirigente a tempo determinato sul Servizio Appalti e contratti è stata assunta a tempo indeterminato.
Sempre nell'ottica del supporto ai Comuni la dirigente del Servizio Affari generali e Polizia Provinciale fino al 31/10/2024 ha svolto un incarico dirigenziale presso il Comune di Formigine per un 25% della prestazione lavorativa.
Nel 2024 si è dato corso alle assunzioni di 18 persone a tempo indeterminato mentre a tempo determinato non è stato assunto personale.
Per quanto attiene le pari opportunità si è intensificata l'attività dell'ufficio essendo rientrata a pieno regime la funzionaria che se ne occupa.

Per il 2025 si riconferma l'assetto dirigenziale con 2 Direzioni d'Area e 7 Servizi di cui 2 sotto la responsabilità dei 2 direttori; tuttavia durante l'anno, su impulso del Presidente, sono state presentate proposte riorganizzative della struttura ai fini di un maggior efficientamento. Il lungo percorso di analisi e confronto si concluderà a fine ottobre per andare poi a regime dall' 1/1/2026.
Si evidenzia sul Servizio Affari generali e Polizia Provinciale l'avvicendamento dal 1° gennaio 2025 del nuovo dirigente a seguito del pensionamento del precedente responsabile avvenuto il 30 dicembre 2024, e l'attivazione in via sperimentale di uno sportello di ascolto psicologico per i dipendenti della Provincia,di un servizio volto al benessere organizzativo che rientra nelle azioni di prevenzione dello stress da lavoro correlato previsto dall'art. 28 del D.Lgs 81/2008 nell'ambito della valutazione dei rischi.

Copia informatica per consultazione

Nel corso del primo semestre 2025 si è dato corso all' assunzione di 14 unità di personale a tempo indeterminato

A tempo determinato è stato assunto un Dirigente 110 al Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale dal 2/01/2025 e 1 Funzionario Tecnico - Area funzionari ed e.q. per attività di ricostruzione dei territori alluvionati dal 01/08/2025 e fino al 31/12/2025, prorogata fino a 24 mesi.

Per mobilità:

- 1 istruttore direttivo tecnico - Area funzionari ed e.q. richiesta dal 1/7 con probabilità di slittamento.
- 1 istruttore direttivo informatico - Area funzionari ed e.q. richiesta dal 1/8 con probabilità di slittamento.

Nel 2026 dal 1° gennaio è stato nominato il Direttore Generale e da febbraio è stata creata la struttura a suo supporto, a seguito dell' attuazione della riorganizzazione definita sul finire dell'anno 2025. Si pone in evidenza il passaggio delle unità operative Statistica e Archivio dal Servizio Personale al Servizio Affari generali, il trasferimento delle u.o. Programmazione urbanistica e Pianificazione territoriale dal Servizio Programmazione, trasporti e mobilità sostenibile al Servizio rinominato Urbanistica, centrale unica di committenza e contratti. Di minor rilievo ma pur sempre importanti per ottimizzare l'efficienza sono gli accorpamenti e le divisioni di attività effettuate in alcune u.o. comprese nell'Area Amministrativa. Nell'Area Tecnica la riorganizzazione è stata attuata in due step: a febbraio è stata creata la nuova u.o. Ponti e strutture nel Servizio Viabilità ed è stata ripristinata la u.o. Programmazione scolastica nel Servizio Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione PNRR, a luglio il Servizio Viabilità è stato rinominato in Lavori speciali strade in quanto le due u.o. della Manutenzione strade sono state trasferite nel Servizio Programmazione, trasporti e mobilità sostenibile rinominato in Viabilità e trasporti da cui è stata sottratta la u.o. Servizi educativi all'infanzia e diritto allo studio per essere spostata nel Servizio dedicato al PNRR.

Tutti questi avvicendamenti comunque non hanno modificato l'assetto strutturale che si conferma organizzato su due aree e sette servizi sotto la responsabilità di due direttori e cinque dirigenti.

A valere dal 1° gennaio 2027 entrerà a regime una nuova riorganizzazione, seppur di minor portata rispetto alla precedente, che si sta delineando in questi giorni di ottobre.

Nel corso del primo semestre 2026 si è dato corso all' assunzione di 10 unità di personale a tempo indeterminato e 3 a contratto formazione lavoro. 4 unità di personale hanno modificato l'Area di appartenenza a seguito di partecipazione alle progressioni verticali. E' stata assunta inoltre per mobilità una persona disabile.

Sempre nel primo semestre si è dato corso alla ripesatura di diverse elevate qualificazioni e alla creazione di nuove. In totale presso l'amministrazione Provinciale le EQ sono 14 nell'Area Amministrativa e 10 nell'Area Tecnica.

A supporto del rinnovamento dell'Ente, nel 2026 è stato avviato il progetto Onboarding per i neoassunti a tempo indeterminato al fine di: accompagnarli nell'inserimento sia nella struttura organizzativa che nell'attività lavorativa e sviluppare orientamento al risultato, attitudine al lavoro di gruppo e adeguate capacità relazionali. Prosegue l'attività svolta dallo sportello di ascolto psicologico rivolto ai dipendenti.

Copia informatica per consultazione

Quadro di assegnazione delle Risorse umane al 01/10/2026

Di seguito viene elencato il numero di dipendenti e dirigenti in servizio nell'ente al 01/10/2026, distribuiti per Servizio/Area:

Descrizione Area/Servizio	N. dirigenti	N. dipendenti
Direzione Generale	1	7
Area Amministrativa	0	11
Servizio Personale e Sistemi informativi e telematica	0	22
Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale	1	41
Servizio Urbanistica, centrale unica di committenza e contratti	1	20
Area Tecnica	1	15
Servizio Lavori speciali strade	1	17
Servizio Edilizia	0	24
Servizio Viabilità e trasporti	1	70
Servizio Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione PNRR	1	12
Totale risorse umane	**7**	**239**

Copia informatica per consultazione

Centro di responsabilità	**Responsabile**	**n. Dirig.**	**n. Funz. Ex D3**	**n. Funz. Ex D1**	**n.Istr. Ex C**	**. n.Espe Ex B3**	**nEsper Ex B1**	**n.aope Ex A**	**Totale**
Direzione Generale	Guizzardi R.	1	1	4	2				8
Area Amministrativa	Guizzardi R.		1	7	2	1			11
Servizio Personale e Sistemi informativi e telematica	Guizzardi R.		1	11	10				22
Servizio Affari generali e Polizia Provinciale	Gozzoli L.	1	4	9	19	1	8		42
Servizio Appalti e contratti	Bellentani B.	1	2	13	5				21
Area Tecnica	Vita A.	1	1	8	5	1			16
Servizio Lavori speciali strade	Rossi L.	1	1	8	8				18
Servizio Edilizia	Vita A.			10	11	1	2		24
Servizio Viabilità e trasporti	Gaudio D.	1		15	18	11	26		71
Servizio Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione PNRR	Zanni T.	1	1	3	8				13
Totale Risorse umane		**7**	**12**	**88**	**88**	**15**	**36**		**246**

Note: E' stato considerato il personale in servizio, quindi il personale di fatto.

Copia informatica per consultazione

Quadro di assegnazione delle risorse strumentali al 01/10/2026				
Centro di responsabilità	**Responsabile**	**Fotocopiatrici**	**Autoveicoli**	**Macchine operatrici**
Area Amministrativa	Guizzardi Raffaele	1	3	
Servizio Personale e Sistemi informativi e telematica	Guizzardi Raffaele	4	2	
Servizio Polizia Provinciale e Affari Generali	Gambarini Patrizia	3	23	
Servizio Appalti e contratti	Bellentani Barbara	3	0	
Area Tecnica	Vita Annalisa	5	4	
Servizio Viabilità	Rossi Luca	10	26 autocarri leggeri 9 autocarri pesanti 12 automezzi	17 (includono terne, escavatrici e trattori)
Servizio Edilizia	Vita Annalisa	2	12	
Servizio Programmazione urbanistica, scolastica e trasporti	Gaudio Daniele	1	1	
Servizio Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione PNRR *	Zanni Tiziana	1	0	
Totale		30		17

* Il suddetto Servizio usufruisce delle fotocopiatrici e autoveicoli dell'Area Tecnica e del Servizio Edilizia. Inoltre il gruppo di lavoro può usufruire di una fotocopiatrice multifunzione per formati solo A4 presente nell'ufficio programmazione scolastica il cui personale rientra in tale Servizio.
Gli autoveicoli dell'ente sono gestiti dalla viabilità e dall'economato.

Le attrezzature informatiche sono:
I computer (fissi e portatili) sono 260 , i plotter sono 2, le stampanti (non a noleggio) sono 8.
Sono in dotazione 6 server fisici, 3 dispositivi di archiviazione NAS, 55 virtuali, 3 plotter, 22 apparati attivi di rete (router e switch). I server fisici e NAS servono per test, prototipazione e nodi di prossimità.

Copia informatica per consultazione

Gli edifici scolastici gestiti dalla Provincia

Gli Istituti di istruzione superiore in Provincia di Modena sono 30 (il liceo S. Carlo è stato accorpato al liceo Muratori e l'Istituto Don Magnani di Sassuolo è stato accorpato al Volta) per un totale di 86 edifici essendo alcuni dotati di più sedi.

Edifici Scolastici gestiti dall'Ente Locale	Zona climatica "A"	Zona climatica "B"	Zona climatica "C"	Zona climatica "D"	Zona climatica "E"	Zona climatica "F"
Numero complessivo di edifici scolastici					**79**	**7**
Superficie totale (a lordo delle murature perimetrali) – Mq					**284.073**	**19.120**
Volume riscaldabile totale (superficie a lordo delle murature perimetrali per altezza dei locali) - Mc					**1.044.621**	**68.696**

Variazioni (rispetto al DUP precedente) rilevate a settembre 2026:

- l'entrata in esercizio del nuovo edificio scolastico dello Spallanzani di Vignola e contestuale demolizione del vecchio edificio scolastico;
- la dismissione della succursale dell'Istituto Fermi di Modena presso il Centro Famiglia di Nazareth in via Formigina a Modena
- la dismissione della succursale dell'Istituto Morante di Sassuolo - Parrocchia della Santissima Consolata (dal 06/2024)
- Si precisa, inoltre, che nel corso del 2026 si sono conclusi i seguenti interventi di messa in sicurezza e miglioramento sismico, che pur non incidendo sui dati numerici delle superfici, hanno avuto ripercussioni sulla occupazione e dismissione delle sedi succursali.
- Miglioramento sismico 3° stralcio e ristrutturazione aula Magna dell'ITES Barozzi di Modena
- Miglioramento sismico 1°stralcio presso l'IIS Corni e IPSIA Corni Pal. A e B di Modena
- Miglioramento sismico 2° stralcio presso l'istituto Fermi di Modena
- Miglioramento sismico presso l'IIS Cavazzi di Pavullo n/F
- Riqualificazione e messa in sicurezza della palestra scolastica dell'ITES Barozzi di Modena

Copia informatica per consultazione

ISTITUTI SUPERIORI	a.s. 2026/2027 (USR maggio 2026)													Differenza 2025/26 2026/27	
	1^		2^		3^		4^		5^		Totale				
	Al.	Cl.	Al.	Cl.	Al.	Cl.	Al.	Cl.	Al.	Cl.	Al.	Cl.	di cui art.	Al.	Cl
LS "M. Fanti"	504	19	492	19	442	19	423	17	413	19	2.274	93		71	2
ITI "L. da Vinci"	266	11	251	11	242	10	202	9	168	8	1.129	49		86	2
IIS "Meucci"	244	10	278	12	306	12	232	10	211	9	1.271	53		11	0
IPSIA "G. Vallauri"	159	7	134	6	127	6	159	8	116	7	695	34		-8	1
TOTALE CARPI	1.173	47	1.155	48	1.117	47	1.016	44	908	43	5.369	229	0	160	5
IIS "I. Calvi"	150	6	146	6	125	5	104	5	115	6	640	28		38	0
IIS "Galilei"	302	12	269	12	224	10	272	12	220	12	1.287	58	2	-45	-2
IIS "Luosi"	350	14	297	12	279	12	231	12	213	11	1.370	61		80	1
LS "M. Morandi"	239	9	219	10	195	9	169	8	175	9	997	45		31	1
TOTALE MIRANDOLA	1041	41	931	40	823	36	776	37	723	38	4.294	192	2	104	0
LC "L. A. Muratori San Carlo"	276	11	269	12	244	11	252	11	244	12	1.285	57		-22	-3
LS "A. Tassoni"	286	11	205	9	219	9	170	8	191	9	1.071	46		61	1
LS "Wiligelmo"	204	8	251	10	218	9	174	8	218	10	1.065	45		-10	-2
LSPP "C. Sigonio"	279	11	198	8	171	8	179	8	242	11	1.069	46		16	0
IA "A. Venturi"	311	14	291	14	314	14	311	14	308	14	1.535	70		-73	0
ITC "J. Barozzi"	242	11	273	11	231	10	236	10	204	10	1.186	52		-49	0
ITAS "F. Selmi"	405	16	363	15	329	14	345	14	305	14	1.747	73		-17	-2
ITG "G. Guarini"	177	7	129	6	127	5	144	6	95	6	672	30		49	0
IIS "F. Corni"	356	14	334	15	341	15	397	18	336	17	1.764	79	3	-180	-4
IIS "Cattaneo"	314	13	304	13	290	13	277	12	226	12	1.411	63		4	0
IPSIA "F. Corni"	146	8	125	7	126	6	121	5	119	6	637	32	1	1	1
ITI "E. Fermi"	288	12	288	12	224	10	219	10	190	9	1.209	53		9	0
TOTALE MODENA	3284	136	3030	132	2834	124	2825	124	2678	130	14.651	646	4	-211	-9
IIS "A. F. Formiggini"	330	14	347	14	323	13	300	12	235	12	1.535	65		47	0
sede Palagano	8	1	13	1	6	1	0	0	6	1	33	4		-7	0
ITCG "A. Baggi"	231	9	231	10	189	8	159	7	160	8	970	42		45	0
ITI "A. Volta Don Magnani"	364	14	322	13	327	14	292	13	258	13	1.563	67		64	0

Copia informatica per consultazione

Istituto Prof. "E. Morante"	171	7	148	6	143	6	138	6	89	4	689	29		51	2
IPSIA "A. Ferrari"	177	8	188	7	200	8	179	7	99	6	843	36		39	0
TOTALE SASSUOLO	1281	53	1249	51	1188	50	1068	45	847	44	5.633	243	0	239	2
IIS "Cavazzi"	295	13	277	11	275	11	224	9	167	8	1.238	52		110	4
sede Pievepelago	47	3	40	2	37	2	24	2	21	2	169	11		13	1
IIS "Marconi"	88	5	48	3	61	3	72	4	87	4	356	19		-5	0
TOTALE PAVULLO	430	21	365	16	373	16	320	15	275	14	1.763	82	0	118	5
IIS "Paradisi"	423	17	415	17	330	13	276	12	272	14	1.716	73		67	2
IIS "P. Levi"	338	13	319	12	272	11	243	10	219	11	1.391	57		-38	-4
IIS "L. Spallanzani" – Vignola	49	2	49	2	48	2	46	2	25	1	217	9		13	0
IIS "L. Spallanzani" – Zocca	36	2	40	2	51	2	27	1	50	2	204	9		1	0
TOTALE VIGNOLA	846	34	823	33	701	28	592	25	566	28	3.528	148	0	43	-2
IIS "L. Spallanzani" - Castelfranco E.	164	7	181	8	156	7	132	7	156	7	789	36	2	34	1
TOTALE CASTELFRANCO E.	164	7	181	8	156	7	132	7	156	7	789	36	2	34	1
TOTALE COMPLESSIVO	8.219	339	7.734	328	7.192	308	6.729	297	6.153	304	36.027	1.576	8	487	2

Copia informatica per consultazione

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi partecipati

Elenco degli organismi partecipati dalla Provincia di Modena

Ragione Sociale	Attività svolte	Partecipazione Provinciale	Politiche di ente a cui l'organismo contribuisce
ASP GHIRLANDINA MODENA - Servizi assistenziali disabili accoglienza minori e fragilità	Servizi per persone con disabilità, accoglienza minori e fragilità	3,9755%	Indirizzo strategico 1 – La Nuova Provincia; Missione 0101: Servizi istituzionali, generali e di gestione - organi istituzionali Obiettivo strategico: 506 Presidenza
Azienda Casa Emilia - Romagna della Provincia di Modena	Gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica	20,00%	Indirizzo strategico 4 – La pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente; Missione 0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale piani di edilizia economico popolare; Obiettivo strategico 232 politiche abitative
Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile – AESS	Servizi ad enti pubblici e alle imprese nella misura consentita dalla normativa pubblica di settore, per lo sviluppo dell'energia rinnovabile	16,67%	Indirizzo strategico 1 – La Nuova Provincia; Missione 0106 Ufficio Tecnico
Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale – AMO S.p.A.	Funzioni di programmazione operativa, progettazione e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale di persone nel bacino Provinciale di Modena	29,00%	Indirizzo strategico 2 - La mobilità; Missione 1002 – Trasporto pubblico locale; Obiettivo strategico 230 programmazione scolastica 231 trasporti e concessioni
Autostrada del Brennero S.p.A.	Progettazione, costruzione e esercizio dell'Autostrada Brennero –Verona – Modena coi collegamenti con Merano, con il lago di Garda e con l'Autostrada del Sole, ad essa già assegnati in concessione, nonché di autostrada contigue, complementari o comunque tra loro connesse e tutti servizi accessori interessanti l'esercizio autostradale, anche in conto terzi	4,24%	Indirizzo strategico 2 - La mobilità; Missione 1005 – Viabilità e infrastrutture stradali; Obiettivo strategico - 231 trasporti e concessioni - 455 costruzione e gestione strade Provinciali
Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia centrale	Attuare le previsioni della L.R. n. 6/2005 e in particolare a realizzare la gestione unitaria dei diversi tipi di aree protette esistenti all'interno del territorio delle Province di Modena, Reggio Emilia e Parma così come previsto dalla L.R. 24/2011 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)	0,00%	Indirizzo strategico 2 - La mobilità; Missione 1005 – Viabilità e infrastrutture stradali; Obiettivo strategico – 455 costruzione e gestione strade Provinciali

Copia informatica per consultazione

Ragione Sociale	Attività svolte	Partecipazione Provinciale	Politiche di ente a cui l'organismo contribuisce
Fondazione Casa di Enzo Ferrari Museo	Valorizzazione e promozione della storia e dell'opera di Enzo Ferrari	20,00%	Indirizzo strategico 5 – Attrattività del territorio; Missione 0701 – Sviluppo e valorizzazione del turismo; Obiettivo strategico 515 interventi per la promozione e la qualificazione turistica del territorio
Fondazione Democenter-Sipe	Promozione dell'innovazione e della diffusione tecnologica per le piccole-medie imprese	17,48%	Indirizzo strategico 1 – La Nuova Provincia; Missione 0101: Servizi istituzionali, generali e di gestione - organi istituzionali Obiettivo strategico: 506 Presidenza
G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano – S.c.r.l.	Promuovere lo sviluppo delle attività produttive della Provincia di Modena favorendo i processi di innovazione tecnologica, organizzativa e di prodotto; la società si propone inoltre di promuovere progetti di qualificazione dell'ambiente esterno alle imprese con particolare riguardo allo sviluppo di strutture di terziario avanzato	5,47%	Indirizzo strategico n. 5 – Attrattività del territorio; Missione 0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo; Obiettivo strategico 515 interventi per la promozione e la qualificazione turistica del territorio
Fondazione Mario del Monte	Studi, ricerche e formazione su territorio, ambiente, città, economia sociale e politiche pubbliche	14,65%	Indirizzo strategico 1 – La Nuova Provincia; Missione 0101: Servizi istituzionali, generali e di gestione - organi istituzionali Obiettivo strategico: 506 Presidenza
Fondazione San Filippo Neri [1]	Formazione in ambito scolastico e loro applicazione; assistenza pedagogica; formazione e progettazione educativa; ricerca in ambito educativo; realizzazione di percorsi e cicli formativi, incontri e conferenze; attività internazionali di natura formativa ed educativa; servizi convittuali, residenziali, educativi e formativi, compresa la sorveglianza e assistenza nei momenti di studio a studenti di istituti di istruzione secondaria di secondo grado e di	0,00%	Indirizzo strategico 1 – La Nuova Provincia; Missione 0101: Servizi istituzionali, generali e di gestione - organi istituzionali Obiettivo strategico: 506 Presidenza

[1] Il Presidente della Provincia nomina tutti i membri del Consiglio di amministrazione ma non esercita i poteri tipici del socio, non indirizza l'attività e non si ingerisce nei processi gestionali ed organizzativi della Fondazione. La Fondazione non è considerata un ente strumentale della Provincia e pertanto la Provincia non le affida obiettivi gestionali, non si serve della Fondazione per l'erogazione di propri servizi e per lo svolgimento di propri compiti, e di conseguenza non sussistono rapporti di carattere finanziario fra i due enti.

Copia informatica per consultazione

Ragione Sociale	Attività svolte	Partecipazione Provinciale	Politiche di ente a cui l'organismo contribuisce
	formazione professionale nonché a studenti universitari.		
Fondazione emiliano-romagnola per le vittime dei reati	Assistenza alle vittime dei reati	3,19%	Indirizzo strategico 1 – La Nuova Provincia; Missione 0101: Servizi istituzionali, generali e di gestione - organi istituzionali Obiettivo strategico: 506 Presidenza
Fondazione Villa Emma ragazzi ebrei salvati	Ricerca storica, formazione, progettazione didattica e promozione di iniziative culturali per la difesa della dignità, dei diritti e della giustizia	0,00%	Indirizzo strategico 1 – La Nuova Provincia; Missione 0101: Servizi istituzionali, generali e di gestione - organi istituzionali Obiettivo strategico: 506 Presidenza
Lepida S.c.p.A.	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e fornitura dei relativi servizi di connettività	0,0014%	Indirizzo strategico 1- La Nuova Provincia; Missione 0108 – Statistica e sistemi informativi; Obiettivo strategico 375 azioni strategiche in campo ICT per l'E-government e lo sviluppo della società della informazione
Società Emiliana Trasporti Autofiloviari di Modena - Seta S.p.A.	Gestione del servizio di trasporto pubblico locale nei tre bacini Provinciali di Modena, Reggio Emilia e Piacenza	7,12%	Indirizzo strategico 2- La mobilità; Missione 1002 – Trasporto pubblico locale; Obiettivo strategico 230 programmazione scolastica

Con riferimento alle società partecipate dalla Provincia di Modena, con la deliberazione di Consiglio n. 80 del 29/09/2017, l'Ente ha approvato la ricognizione straordinaria ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUSP).

A partire dall'anno 2018, annualmente con deliberazione di Consiglio (n. 114 del 2018; n. 79 del 16/12/2019; n. 87 del 2020; n. 119 del 2021; n. 105 del 2022, n. 103 del 2023, n. 93 del 2024 e n. 114 del 2025), la Provincia di Modena ha approvato il piano di razionalizzazione periodica sull'assetto delle società partecipate dalla Provincia di Modena in adempimento a quanto prescritto dall'art. 20 c.1 e 2 del TUSP, confermando le partecipazioni detenute nelle società ed adottando una nuova misura di razionalizzazione, rispetto a quelle già deliberate con la revisione straordinaria di cui a sopra citato art. 24 del TUSP, approvata con Deliberazione di Consiglio n. 80/2017, con riferimento alla società Modenafiere s.r.l. (partecipazione dismessa a far data dal 23/6/2023).

Contestualmente alla approvazione del suddetto piano di razionalizzazione periodica di cui sopra l'Ente ha annualmente adottato una relazione sui risultati conseguiti e sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione periodica approvato nell'esercizio precedente, monitorando l'attuazione del piano di razionalizzazione periodica approvato.

Con l'atto n. 114 del 23/12/2025, l'Ente non ha adottato una relazione sui risultati conseguiti e sullo stato di attuazione della ricognizione periodica approvata con la Delibera di Consiglio negli esercizi precedenti, in quanto non sussistevano al 31/12/2024 misure di razionalizzazione ancora da attuare.

Infatti, la Provincia ha completato nel corso del 2023 tutte le attività di dismissione/razionalizzazione previste nella revisione straordinaria di cui all'art. 24 del D.Lgs.

175/2016 (approvata con Delibera di Consiglio n. 80 del 29/09/2017), tutte confermate con i piani di razionalizzazione periodica approvati negli anni successivi (2018-2022).

Essendo state realizzate tutte le misure di razionalizzazione previste nell'ambito del provvedimento di revisione straordinaria (la citata Delibera di Consiglio n. 80 del 29/09/2017) e nei successivi atti di razionalizzazione adottati ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 2 del TUSP, la Provincia di Modena ha ritenuto

Copia informatica per consultazione

di compilare un'unica relazione tecnica, allegata alla deliberazione, contenente un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni.
Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. ha dettato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.
L'art. 11-*bis* del D. Lgs. 118/2011 prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 (come modificato dal DM 11 agosto 2017 e dal DM 29 agosto 2018)
Il punto 1 del principio contabile di cui all'allegato n. 4/4 prevede che gli enti di cui all'art.1, co. 1, del D. Lgs. n. 118/2011 redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.
Attività preliminare alla predisposizione dell'Area di consolidamento è l'individuazione degli enti, organismi strumentali e società controllate e partecipate che rientrano nel Gruppo amministrazione pubblica Provincia di Modena.
Con Atto del Presidente n. 194 del 29/12/2025 si è provveduto all'individuazione degli organismi costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena e degli Organismi da includere nell'Area di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2025.
Sulla base della ricognizione effettuata secondo i criteri di cui all'allegato 4/4 del D. Lgs. 118/2011 sono stati approvati i seguenti elenchi.

Elenco 1: Enti e società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena:

– Organismi strumentali della Provincia di Modena, ai sensi dell'articolo 1, comma. 2, lett. b), del D. Lgs. n. 118/2011: NESSUNO
– Enti strumentali controllati dalla Provincia di Modena, ai sensi dell'art. 11 *ter* comma 1 del D. Lgs. 118/2011: NESSUNO
– Enti strumentali partecipati dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art. 11 ter comma 2 del D. Lgs. 118/2011:

- ACER, missione G – Assetto del territorio ed edilizia abitativa: ente partecipato al 20%
- pari alla quota di patrimonio netto detenuta
- AESS, missione H – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: ente partecipato al 16,67%, pari al diritto di voto esercitato in Assemblea degli enti, dalla Provincia in qualità di socio fondatore
- FONDAZIONE CASA NATALE ENZO FERRARI, missione D – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: ente strumentale partecipato al 20% pari alla quota di fondo di dotazione
- FONDAZIONE VILLA EMMA, missione D - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: ente strumentale partecipato al 12,50%, in quanto la Provincia nomina uno dei 8 membri del Consiglio di amministrazione

– Società controllate dalla Provincia di Modena: nessuna ai sensi dell'art. 11 quater del D.Lgs. 118/2011: NESSUNA
- Società partecipate dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art. 11 quinquies del D.Lgs. 118/2011:

- AMO s.p.a, missione I – Trasporti e diritto alla mobilità: società partecipata al 29%
- LEPIDA s.c.p.a., missione A – Servizi istituzionali, generali e di gestione: società in house partecipata al 0,0014% con affidamento diretto di servizi in house providing da parte della Provincia.

Copia informatica per consultazione

<u>Elenco 2</u>: Enti componenti il "Gruppo Provincia di Modena" oggetto di consolidamento ovvero da includere nel bilancio consolidato 2025

- ACER, missione G – Assetto del territorio ed edilizia abitativa: ente strumentale partecipato al 20% pari alla quota di patrimonio netto detenuta
- AESS, missione H – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: ente partecipato al 16,73%, pari al diritto di voto esercitato (direttamente e indirettamente) in Assemblea degli enti, dalla Provincia in qualità di socio fondatore
- AMO s.p.a, missione I – Trasporti e diritto alla mobilità: società partecipata al 29%
- LEPIDA s.c.p.a., missione A – Servizi istituzionali, generali e di gestione: società in house partecipata al 0,0014% con affidamento diretto di servizi in house providing da parte della Provincia.

Tab. Valutazione situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni – Risultati di bilancio

	2023		2024		2025	
Nome sintetico	**Risultato esercizio**	**Patrimonio netto**	**Risultato esercizio**	**Patrimonio netto**	**Risultato esercizio**	**Patrimonio netto**
ACER	18.889	14.445.257	12.258	14.457.518	31.527	14.489.044
AESS	2.344	261.313	12.176	273.489	14.545	288.034
AMO Spa	409.107	21.260.053	519.150	21.779.202	18.334	21.797.540
AUTOBRENNERO SPA	80.032.087	932.370.289	97.922.796	994.999.585	89.062.046	1.048.768.131
CASA NATALE FERRARI	25.260	476.735	44.356	521.090	84.994	606.085
CHARITAS ASP*	5.611	4.394.633	4.371	4.887.528	3.943	4.781.580
ASP GHIRLANDINA MODENA**					3.870	17.223.822
DEMOCENTER - SIPE	3.250	1.236.594	3.109	1.239.701	-292.198	947.503
ENTE GESTIONE PARCHI	-83.622	2.278.310	-223.184	2.278.310	-188.153	1.866.973
GAL	12.356	76.324	15.470	91.423	6.251	97.209
LEPIDA	283.704	74.125.434	129.816	74.467.124	53.406	74.518.402
MARIO DEL MONTE	201	108.173	313	108.486	515	109.001
SAN FILIPPO NERI	95.490	3.730.899	3.219	3.734.116	41.348	3.775.466
SETA Spa	61.503	18.049.618	1.855.737	19.905.355	23.561	19.928.916
VILLA EMMA	-2.773	-26.878	13.225	-13.651	1.253	-12.399
VITTIME DEI REATI	-24.254	554.231	95.299	615.275	-53.920	615.275

* Confluita nell'ASP Ghirlandina Modena a partire dal 01/07/2025. Dati di bilancio riferiti al primo semestre 2025
** Istituita dall'01/07/2025 dall'unione di ASP CHARITAS, ASP Patronato Pei Figli Del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano. Dati di bilancio riferiti al secondo semestre 20

Obiettivi generali per tutti gli organismi partecipati

Per tutti gli organismi partecipati dalla Provincia di Modena valgono i seguenti obiettivi generali:

- Mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari della Provincia;
- Garantire un costante flusso di informazioni verso la Provincia di Modena, anche tramite l'invio dei verbali degli organi assembleari;
- Garantire e facilitare il controllo costante e tempestivo del rapporto debiti - crediti tra i bilanci degli organismi e il bilancio della Provincia di Modena;
- Garantire la trasmissione della documentazione necessaria (bilanci di esercizio, rendiconti, informazioni integrative, di cui al paragrafo 3.2 del principio contabile applicato 4.4) se individuati nel perimetro di consolidamento dalla Provincia di Modena, in base alle direttive dalla stessa impartite, con modalità e scadenze dalla stessa fissate;
- Per le società: ottemperare agli adempimenti previsti nel D. Lgs. n.175/2016 Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica;
- Assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo;

Copia informatica per consultazione

- Garantire un assetto organizzativo che consenta di prevenire condotte non lecite;
- Introdurre modalità di monitoraggio delle spese che possano garantire un controllo da parte di più soggetti.

Il sistema dei controlli sugli organismi partecipati

In termini di misure di controllo dell'ente sugli organismi partecipati, la Provincia di Modena, in adempimento all'art. 147 *quater* del D. Lgs. 267/2000 e come previsto negli artt. 19-22 del Regolamento dei controlli interni approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 246 del 19/12/2012, effettua controlli su tutti gli organismi gestionali esterni, di qualunque natura giuridica, dei quali:

- detiene una quota del capitale sociale o del fondo consortile o del fondo di dotazione;
- detiene, anche indirettamente attraverso organismi intermedi, la capacità di determinare la politica Generale o il programma dell'organismo gestionale, se necessario scegliendo gli amministratori o i dirigenti;
- partecipa in qualità di associato.

Il controllo riguarda l'andamento degli organismi gestionali partecipati in termini di qualità, efficacia, efficienza, economicità e coerenza della gestione in rapporto con le finalità istituzionali della Provincia e con gli indirizzi e gli obiettivi gestionali degli organismi partecipati e/o controllati. L'attività di controllo è posta in capo all'Area Amministrativa e viene svolta dal Servizio Finanziario in collaborazione con i dirigenti della Provincia e con i rappresentanti della Provincia all'interno degli organi di governo degli organismi partecipati e/o controllati, qualora nominati.

La Provincia verifica l'andamento degli organismi gestionali partecipati in termini di qualità, efficacia, efficienza ed economicità della gestione in rapporto agli indirizzi assegnati agli organismi partecipati ed alla coerenza con le proprie finalità istituzionali e con gli scopi statutari degli organismi gestionali.

La Provincia, in ragione della propria capacità di controllo sull'organismo partecipato, nell'ambito dell'iter di approvazione del bilancio di previsione, affida gli indirizzi agli organismi partecipati i quali sono contenuti nel DUP.

La Provincia concorre al raggiungimento degli obiettivi gestionali degli organismi partecipati attraverso i propri rappresentanti all'interno degli organi di governo degli organismi stessi, che agiscono sulla base degli indirizzi affidati ed in coerenza con le finalità istituzionali dell'amministrazione e con gli scopi statutari degli organismi partecipati.

Nell'ambito delle funzioni di controllo di gestione e di controllo strategico, i dirigenti, con il supporto del Servizio finanziario, verificano il raggiungimento degli indirizzi e degli obiettivi gestionali affidati. La Provincia organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari con gli organismi partecipati, la loro situazione contabile, gestionale e organizzativa, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

La Provincia effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società partecipate e sugli altri organismi gestionali esterni, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il proprio bilancio.

In corso di gestione devono essere analizzate tempestivamente dagli organi di governo della Provincia, le situazioni nelle quali si evidenzino: perdite di bilancio, aumenti di capitale sociale per perdite, richieste di contributi, progetti di riorganizzazione, ecc. che possano comportare un rilevante impatto sulle attività e sul bilancio della Provincia.

I Dirigenti con il supporto del Servizio Finanziario devono fornire al Presidente e al Consiglio, con un congruo anticipo, le informazioni e la documentazione necessaria per l'adozione di atti e indirizzi nei confronti dell'organismo partecipato.

Nella Sezione Operativa del presente documento, sono specificatamente individuati gli indirizzi strategici e di obiettivi gestionali assegnati dalla Provincia agli organismi partecipati dalla Provincia stessa sui quali la Provincia esercita (anche in raccordo con altri enti locali) una capacità di

Copia informatica per consultazione

influenza tale da poter assegnare indirizzi strategici e di obiettivi gestionali, al di fuori delle ordinarie prerogative che spettano ad un socio o ente partecipate in base alle normative vigenti e agli statuti delle società/enti partecipati.

Le società/enti oggetto della individuazione di più specifici obiettivi gestionali – e pure oggetto di specifico monitoraggio anche infrannuale – sono Aess, Amo, Seta (oltre a Lepida s.c.p.a., società *in house providing* a totale partecipazione pubblica, in controllo analogo congiunto dei soci pubblici di cui la Provincia detiene lo 0,0014% del capitale sociale).

Si ribadisce che tutti gli altri organismi partecipati dalla Provincia – pur non essendo oggetto di procedura di affidamento e monitoraggio di specifici obiettivi gestionali ai sensi del sopra citato art. 147-quater, comma 2, del TUEL – sono comunque soggetti al sistema dei controlli sopra descritto con particolare riferimento agli obiettivi generali per tutti gli organismi partecipati.

Negli ultimi anni, l'elenco dei soggetti a cui sono assegnati specifici obiettivi gestionali è mutato in ragione di vari elementi:

- nell'ambito del riordino delle province operato dalla Legge DelRio (L. 56/2014) e conseguenti leggi regionali di attuazione (a partire dalla LR 13/2015), numerose funzioni amministrative sono state sottratte alle province per essere riallocate in capo ad altri enti pubblici (in campo culturale, sociosanitario, delle attività produttive, ecc.);
- la Regione si è fatta carico di contribuire al funzionamento di alcuni di questi organismi, riconoscendo la necessità di un graduale disimpegno delle province, soprattutto negli ambiti in cui leggi regionali ancora assegnano un ruolo alle province stesse nelle governance di alcuni di questi soggetti.

Si precisa infine che, alla data di redazione del presente documento, non sono stati determinati gli indirizzi e obiettivi gestionali da assegnare agli organismi partecipati per l'anno 2027 in quanto non sono ancora stati completati da parte delle società e degli enti partecipati gli iter di approvazione dei rispettivi documenti di programmazione. Pertanto, la relativa parte della Sezione Operativa del presente documento sarà oggetto di uno specifico aggiornamento nel corso dell'esercizio 2027.

Copia informatica per consultazione

I tributi e le tariffe dei servizi pubblici

Le entrate tributarie costituiscono la parte preponderante delle entrate correnti dell'ente.
I principali tributi Provinciali sono i seguenti.
L'imposta sulle polizze assicurative contro la responsabilità civile auto (RCAuto): dal 2012, rappresenta un tributo proprio delle province in senso pieno ed è inoltre stata conferita alle province la possibilità di aumentare o diminuire l'aliquota base del 12,5% sull'ammontare dei premi, in misura non superiore a 3,50 punti percentuali.
L'imposta Provinciale di trascrizione al pubblico registro automobilistico (IPT): si paga (a seconda dei diversi tipi di pratica, in tariffa fissa o variabile in base alla potenza del veicolo) ad ogni immatricolazione o passaggio di proprietà dei veicoli al PRA.
L'imposta addizionale sulla tassa/tariffa comunale dei rifiuti solidi urbani (corrisposta da cittadini e imprese): l'addizionale Provinciale continua ad essere applicata al tributo comunale – tassa/tariffa comunque denominata – per la quota riferibile al solo servizio rifiuti.
La possibilità di incrementare le entrate tributarie della Provincia è collegata, da un lato, all'andamento della congiuntura economica che modifica la base imponibile dei propri tributi oppure, dall'altro lato, è connessa alla modifica delle aliquote nelle pur limitate opzioni discrezionali a disposizione delle province. Ma le aliquote, nel caso della Provincia di Modena, sono già tutte applicate al massimo possibile dal 2012.
Dallo stesso 2012, il legislatore aveva iniziato a reintrodurre alcune possibilità di manovra sulle aliquote, contestualmente alla prima attuazione del federalismo fiscale, dopo un triennio (2009- 2011) nel quale aveva impedito ogni manovra in aumento delle aliquote dei tributi degli enti locali, proprio in attesa che trovasse attuazione il federalismo fiscale.
In specifico, come detto, l'imposta sull'RCAuto è stata trasformata in un vero e proprio tributo Provinciale, per la quale è stata anche introdotta una nuova possibilità di modulazione in aumento o in diminuzione fino al 3,5% dell'aliquota fissa minima del 12,5% sull'ammontare dei premi assicurativi RCAuto, come previsto dal comma 2 dell'art. 17 del D.Lgs. 68/2011. L'aliquota a discrezione della Provincia può quindi variare dal 9% al 16%. Nel 2012, la Provincia di Modena ha portato l'aliquota dell'imposta Provinciale sull'RCAuto al 16,00%. Tale aumento era inizialmente motivato dalla necessità di effettuare un livello adeguato di spesa di investimento senza ricorrere all'indebitamento, ciò allo scopo di far fronte all'aumento della popolazione scolastica degli istituti superiori e per corpose manutenzioni straordinarie della rete stradale. Invece, con le manovre di finanza pubblica succedutesi negli ultimi anni, tale aumento è servito solo a compensare prima parzialmente poi interamente i tagli di risorse destinati alla Provincia.
Con il D.Lgs. 147 del 7 agosto 2026 viene profondamente modificata la disciplina dei tributi regionali e degli enti locali in attuazione della delega fiscale prevista dalla Legge 9 agosto 2023, n. 111, come modificata dalla legge 8 agosto 2025, n. 120. Con riferimento alle province, l'articolo 36 ha istituito, in attuazione dell'art. 14, comma 2, della legge 111/2023, a decorrere dall'anno 2027 una compartecipazione all'imposta sul reddito delle persone fisiche per le città metropolitane e le province delle regioni a statuto ordinario. È prevista, per l'anno 2027, una compartecipazione nella misura del 0,92% e dello 0,97% a decorrere dall'anno 2028, da applicare all'imposta netta IRPEF. La compartecipazione sostituisce per gli enti beneficiari il gettito dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori (RCA), che verrà attribuito all'erario. In particolare, il gettito di competenza erariale sarà calcolato applicando l'aliquota del 12,5% (in coerenza con l'attuale aliquota ordinaria dell'imposta RCA), mentre alle province e alle città metropolitane è attribuita la facoltà di applicare una maggiorazione nella misura massima del 3,5% punti percentuali, così che l'aliquota complessiva del 16% è allineata all'attuale limite massimo). Il riparto della compartecipazione tra i beneficiari avverrà con successivo decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, da emanarsi entro il 31 dicembre 2026 d'intesa con la Conferenza Stato città e autonomie locali, sulla base di una metodologia approvata dalla Commissione Tecnica per i fabbisogni standard entro il 30 novembre 2026. È in ogni caso previsto un tetto massimo di gettito di compartecipazione in valore assoluto da distribuire alle province, dato che potrebbe pregiudicare il dinamismo del tributo in caso di crescita economica del territorio di riferimento dell'Ente.

Copia informatica per consultazione

Tutto ciò considerato, in attesa che vi siano tutti gli elementi minimo per poter formulare una previsione attendibile, in questa fase si è ritenuto di non modificare le previsioni di bilancio con riferimento all'RCA; si provvederà con successiva variazione di bilancio di previsione 2027-2029 a dare attuazione alla riforma tributaria sopra descritta.
Si precisa infine che con la sentenza n. 12225 del 1° maggio 2026, le Sezioni Unite della Corte di Cassazione In riferimento al Canone Unico Patrimoniale (CUP), introdotto dall'art. 1, co. 816-847, della L. n. 160/2019, hanno affermato il principio secondo cui tale entrata ha sempre natura tributaria, con conseguente attribuzione delle relative controversie alla giurisdizione tributaria.
A partire dal 2021, il Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, ha sostituito: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e Provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.
Di conseguenza il CUP entra dal 2027 a far parte delle entrate tributarie dell'Ente.

Tabella – Margine d'intervento sulle entrate tributarie della Provincia

TRIBUTO	Aliquota	Margini di manovra
Imposta per l'esercizio delle funzioni di tutela dell'ambiente	5%	da 1 a 5%
Imposta di trascrizione al Pubblico Registro Automobilistico PRA	1,30%	Incremento fino al 30% rispetto a aliquota base 1%
Imposta sull'RC-Auto	3,5%	Dal 2027: dal 0% al 3,5%
Compartecipazione IRFEF	0,92%	Dal 2027: Nessuno
Canone unico patrimoniale (CUP)	Varie	Tariffe da Regolamento prov.le

Per quanto riguarda l'andamento della congiuntura economica, le entrate della Provincia risentono:
- dell'evoluzione del mercato automobilistico per quanto attiene all'Imposta Provinciale di Trascrizione e all'imposta sulle assicurazioni dell'RCAuto;
- delle politiche di prezzo delle imprese assicuratrici per quanto attiene all'imposta sulle assicurazioni dell'RCAuto;
- delle variazioni dei consumi (in senso lato) delle famiglie e delle imprese per quanto attiene all'addizionale sulla tassa comunale dei rifiuti solidi urbani.

La tabella seguente riporta l'andamento dei principali tributi Provinciali nell'ultimo periodo.

Tabella –Entrate tributarie della Provincia dal 2021 al 2025 (in migliaia di euro)

Tributi	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Imposta tutela dell'ambiente	6.959	6.080	5.997	6.323	5.256
Imposta Provinciale di trascrizione (IPT)	23.787	21.632	24.271	26.264	25.912
Imposta Provinciale RCAuto	25.968	26.141	26.140	28.083	31.124
Altre	3	11	9	3	4
Totale entrate tributarie	**56.717**	**53.864**	**56.417**	**60.673**	**62.297**
CUP (dal 2021)	160	205	228	228	205

Le entrate tributarie del 2025 fanno registrare un aumento del 2,67% rispetto al 2024, grazie all'aumento del gettito dell'RCA.
In lieve calo rispetto al 2024, il gettito di IPT dell'anno 2025 è da considerarsi sostanzialmente stabile, segno che sono riassorbiti gli effetti delle tensioni sui mercati dei materiali e componenti per automezzi degli esercizi precedenti.

Copia informatica per consultazione

L’Imposta sulla tutela ambientale (in proporzione al gettito della tassa/tariffa sui rifiuti applicata dai comuni) registra un calo nel 2025 rispetto agli esercizi precedenti.
L'Ente non ha servizi a domanda individuale, né servizi a rilevanza economica e/o servizi a rete. I pochi margini di autonomia tributaria a disposizione dell’ente sono stati già ampiamente utilizzati in passato, prima per dare corpo alle politiche dell’ente e poi per far fronte alle misure di finanza pubblica che hanno fatto crescere all’inverosimile il concorso delle province al risanamento della finanza pubblica.
L’ente conferma per il 2027 (con proiezioni anche per il biennio 2028-2029, e non si potrebbe fare diversamente) le aliquote applicate nel 2026 e negli esercizi precedenti.
Per i dettagli si rimanda all’allegata delibera di Consiglio Provinciale n. 66 del 29/09/2026 avente ad oggetto “Bilancio di previsione esercizio 2027. Determinazione aliquote e tariffe”.

Copia informatica per consultazione

La gestione del patrimonio

All'interno dell'Area Amministrativa, l'U.O. Contratti e Patrimonio garantisce l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio Provinciale secondo i criteri di efficacia, efficienza ed economicità.
Nello specifico l'U.O. assicura:

- l'aggiornamento del sistema informativo per la fruizione di informazioni integrate ed allineate del patrimonio immobiliare dell'ente;
- la corretta gestione Amministrativa e fiscale degli edifici Provinciali di proprietà dell'ente o ricevuti in uso ai sensi di specifiche norme di legge ed utilizzati per l'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;
- la gestione complessiva dei contratti di locazione, concessione passiva degli immobili assunti in uso da soggetti terzi (Comuni, privati, Demanio,…);
- la gestione complessiva dei contratti di locazione, concessione, comodato stipulati dall'Ente con i quali viene affidato a soggetti terzi l'uso di immobili Provinciali non direttamente funzionali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;
- la redazione e l'esecuzione del piano di acquisizione e dismissione del patrimonio immobiliare Provinciale;
- la gestione delle concessioni rilasciate a vario titolo a favore dell'ente Provinciale per l'utilizzo di aree destinate alla realizzazione di opere pubbliche (da Agenzia del Demanio, Consorzi di Bonifica, Regione Emilia-Romagna, RFI, ecc.).

Ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 33/2013 l'elenco degli immobili posseduti dalla Provincia di Modena relativo all'anno 2026 è visibile sul sito internet dell'ente www.Provincia.Modena.it nella sezione Amministrazione Trasparente – Beni immobili e gestione patrimonio.
Gli immobili sono suddivisi per titolo di possesso (in proprietà o in uso L. 23/96) e per stato (in comodato, in locazione, in utilizzo diretto, liberi, in gestione ad ACER, in concessione gratuita). Nella stessa sezione sono visibili gli elenchi degli affitti attivi e passivi dell'anno 2025.
L'articolo 58, comma 1, del DL n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, dispone che "per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente, con delibera dell'organo di Governo, individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione".
A tal fine l'U.O. Contratti e Patrimonio predispone il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, approvato come allegato del presente documento e visibile nella seconda parte della Sezione Operativa.
La Provincia di Modena continua a portare avanti da anni una politica di razionalizzazione nell'uso del proprio patrimonio immobiliare, attraverso il massimo contenimento della spesa per affitti passivi e la cessione degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

Copia informatica per consultazione

Previsione entrate 2027 da contratti di locazione e da concessioni attive a titolo oneroso rilasciate dalla Provincia di Modena

CAPITOLO 2524	**"Affitti Attivi di terreni e fabbricati"**					
Ubicazione immobile	**Rep.**	**Scadenza contratto**	**Tipologia rate**	**conduttore/con-cessionario**	**Destinazione immobile**	**Canone annuale incassato nel 2026**
CAMPOGALLIANO						
Via del Passatore nn. 61-63 (quota 1/3)	In corso di stipula			Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	Dogana di Campogalliano	€ 20.507,76
MODENA						
Viale Martiri della Libertà n. 34	1765	24/07/2032	Rate semestrali posticipate	Ministero dell'Interno	Prefettura di Modena	€ 131.696,51
Locale Via Luosi ang. Caula	29139	18/12/2028	Rata annuale anticipate	Inrete Distribuzione	Cabina elettrica	€ 1.021,20
Locale Via Cittadella c/o ITC Barozzi	29267	09/06/2030	Rata annuale anticipate	Inrete Distribuzione	Cabina elettrica	€ 1.184,09
Locale Corso Adriano 81/A	29138	18/12/2028	Rata annuale anticipate	Inrete Distribuzione	Cabina elettrica	€ 878,23
PAVULLO N/F						
Locale Via Matteotti	29266	09/06/2030	Rata annuale anticipata	Inrete Distribuzione	Cabina elettrica	€ 935,08
Dorsale adduzione gas metano		13/10/2026	Rata annuale anticipata	Inrete Distribuzione	Dorsale gas metano	€ 18.300,00
RAVARINO						
Via Roma n. 17	1764	30/07/2030	Rate semestrali posticipate	Ministero dell'Interno	Caserma Carabinieri di Ravarino	€ 15.320,70
					totale	€ 189.843,57
					Totale aggiornamenti Istat presunti anno 2027	€ 1.898,43
					Totale	€ 191.742,00
					Totale arrotondato	**€192.000,00**

Copia informatica per consultazione

CAPITOLO 660	**"Concessioni attive e diritti reali di godimento"**		
Ubicazione immobile	**conduttore/ concessionario**	**Destinazione immobile**	**Canone annuale**
CARPI			
Palestre istituti Provinciali vari	COMUNE DI CARPI	Palestre concesse in uso extra-scolastico	€ 70.000,00
FINALE EMILIA			
Palestre istituti Provinciali vari	COMUNE DI FINALE EMILIA	Palestre concesse in uso extra-scolastico	€ 5.000,00
MODENA			
Palestre istituti Provinciali vari	COMUNE DI MODENA	Palestre concesse in uso extra-scolastico	€ 90.000,00
MIRANDOLA			
Palestre Istituti Luosi e Galilei	COMUNE DI MIRANDOLA	Palestre concesse in uso extra-scolastico	€ 7.000,00
PALAGANO			
Porzione Area Parco Monte S.Giulia	in corso di stipula SPA	box per installazione apparecchiature di trasmissione	€ 417,30
Porzione Area Parco Monte S.Giulia	in corso di stipula WAY SPA	apparecchiature di trasmissione	€ 6.600,00
Edificio Polifunzionale a servizio del Parco S.Giulia - Via Monsignor G. Pistoni n. 19	ncessionario da individuare	Edificio Polifunzionale a servizio del Parco e	€ 100,00
PAVULLO N/F			
Porzione Area cortiliva Polo Scolastico Cavazzi-Sorbelli	Rep. 28637 Scad. 12/11/2035 INWIT SPA	Area adibita alla posa di cavi e condutture	€ 660,00
Palestre istituti Provinciali vari	COMUNE DI PAVULLO N/F	Palestre concesse in uso extra-	€ 5.000,00
SASSUOLO			
Palestre istituti Provinciali vari	COMUNE DI SASSUOLO	Palestre concesse in uso extra-scolastico	€ 40.000,00
VIGNOLA			
Palestre istituti Provinciali vari	COMUNE DI VIGNOLA	Palestre concesse in uso extra-scolastico	€ 10.000,00
		totale	€ 234.777,30
		Totale aggiornamenti Istat presunti anno 2027	€ 300,00
		Totale	€ 235.077,30
		Totale arrotondato	**€ 235.000,00**

Copia informatica per consultazione

Previsione spesa 2027 per contratti di locazione passiva e concessioni passive a titolo oneroso stipulate dalla Provincia di Modena

ubicazione immobile	Rep.	scadenza contratto	tipologia rate	proprietà	destinazione immobile	capitolo	canone anno incassato nell'anno 2026 (iva compresa)
CARPI							
Via Quattro Pilastri, 5 - Carpi	26820	28/07/2032	rate semestrali anticipate	Manicardi Maurizio/Cristina	Magazzino Serv. Viabilità	588	€ 18.064,08
FRASSINORO							
Terreno in località Piandelagotti – Frassinoro	26975		rate semestrali anticipate	Bulgarelli Silavano	Terreno a servizio Magazzino Serv.Viabilità	588	€ 1.237,86
LAMA MOCOGNO							
Via I Maggio, 20 Lama Mocogno	29144	31/12/2028	rate semestrali anticipate	Sig.Pinotti Paolo	Magazzino Serv. Viabilità	588	€ 10.143,50
MARANO S/P							
Via delle Cince 85 Loc. Casona		31/03/2033	rate semestrali anticipate	Società GEM e Società C.M. MARANO Srl	Magazzino Serv.Viabilità	588	€ 28.491,92
Via delle Cince 85 Località Casona			rate semestrali anticipate	Società P.M. Srl	Ampliamento Magazzino Serv.Viabilità		€ 9.760,00
MIRANDOLA							
Via VIII Settembre 8 - Mirandola	31564	30/09/2031	rate semestrali anticipate	Comune di Mirandola	Magazzino Serv.Viabilità	588	€ 12.500,00
MODENA							
Via Rainusso, 70/100 (archivi)	In corso di definizione contratto			Pii Istituti Riuniti S. Margherita	Archivi ex Provveditorato Studi		€ 92.258,00
Via Rainusso, 70/100 (uffici)	In corso di definizione contratto			Pii Istituti Riuniti S. Margherita	uffici ex Provveditorato Studi		€ 85.500,00
via Rainusso 66	29293	30/09/2030	rate trimestrali anticipate	Fondazione SIAS	succursale ITC Barozzi	2147	€ 268.400,00
Archivi Provinciali Via Costellazioni 180				INVIMIT SGP	Archivi Provinciali		€ 81.740,04
SASSUOLO							
Via San Francesco 77 (p.terra+2 piano)	28987	31/08/2028	rate semestrali anticipate	Società S F M Srl	succursale Ist. E.Morante	2147	€ 87.932,70
Via Padova ang. Via Venezia	29360	31/08/2027	rate semestrali anticipate	Cooperativa Sociale "Don Ercole Magnani"	succursale Liceo Formiggini	2147	€ 38.000,00

Copia informatica per consultazione

Via San Francesco 77 (1 piano)	29366	31/08/2028	rate semestrali anticipate	Società S F M Srl	succursale Ist. E.Morante	2147	€ 20.130,00
SERRAMAZZONI							
Via Industria 2/a - Loc.Ponte Lame - Serramazzoni	1	30/06/2028	rate semestrali anticipate	Immobiliare Valdisasso SAS	Magazzino Serv.Viabilità	588	€ 12.153,67
VIGNOLA							
Piazza I.Soli (Ex Scuola Barozzi)	In corso di sottoscrizione		rate semestrali anticipate	Comune di Vignola	succursale Ist. Levi	2147	€ 24.000,00
ZOCCA							
Fondo "Campazzo" a Montombraro	29189	21/09/202	unica rata annuale anticipata	Ist.Diocesano Sostentamento del	terreno ad uso ist. Spallanzani	2147	€ 9.400,00
Via Serre 252 a Montombraro (Zocca)	29450	31/08/2027	Unica rata anticipate	Fondazione L.A. Muratori Totale	Palestra e locali ad uso Ist. Spallanzani	2147	€ 38.000,00
							€ 837.711,77
					Aggiornamenti presunti Istat 2027		€ 33.508,00
						Totale	€ 871.219,77
				totale previsione 2027 Capitoli 588 e 2147			**€ 872.000,00**

Copia informatica per consultazione

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri di cassa

Attualmente l'Ente si trova negli equilibri di bilancio come si evince dal prospetto allegato:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	COMPETENZA ANNO 2029
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	89.241.896,70	89.561.929,84	89.546.533,84
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	222.881,64	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*222.881,64*	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	780.000,00	2.140.000,00	2.222.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	84.597.247,70	83.883.945,81	84.258.005,99
- *di cui fondo pluriennale vincolato*		-	-	-
- *di cui fondo crediti di dubbia esigibilità*		*6.211,90*	*6.211,90*	*6.211,90*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.087.530,64	3.537.984,03	3.066.527,85
di cui per estinzione anticipata di prestiti		222.881,64	-	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		-	-	-
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	-	-	-
O) Equilibrio di parte corrente		**0,00**	**0,00**	**0,00**
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.037.798,21	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	18.424.058,82	24.697.991,42	19.268.133,85
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	222.881,64	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	5.000.000,00	3.000.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	780.000,00	2.140.000,00	2.222.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	20.018.975,39	21.837.991,42	18.490.133,85
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	-	-	-
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
di cui Fondo pluriennale vincolato		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	-	-	-

Copia informatica per consultazione

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	COMPETENZA ANNO 2029
Z) Equilibrio di parte capitale		**-**	**-**	**-**
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	-	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	5.000.000,00	3.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
di cui Fondo pluriennale vincolato		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
di cui Fondo pluriennale vincolato		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	5.000.000,00	3.000.000,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		-	-	-
VF) Variazioni attività finanziaria		**-**	**-**	**-**
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**0,00**	**0,00**	**0,00**

Si evidenziano le seguenti risultanze relative al pre-consuntivo 2026, come da allegato 10 al D.Lgs 118/2011.
Si precisa che nel Bilancio di Previsione 2027-2029, in sede di prima approvazione, non è stato applicato l'avanzo.
Si riporta di seguito le risultanze del risultato di amministrazione presunto 2026 e il dettaglio delle sue componenti.

Copia informatica per consultazione

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2026

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2026:		
(+)	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2026**	**14.133.069,10**
(+)	**Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2026**	**16.102.063,11**
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2026	124.606.278,52
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2026	134.852.393,53
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2026	610.818,42
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2026	23.221,48
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2026	631.697,64
=	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2026 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2027**	**20.033.117,90**
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2026	44.917.107,13
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2026	53.686.729,51
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2026	-
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2026	-
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2026	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2026	1.037.798,21
=	**A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2026**	**10.225.697,31**

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2026:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2026	54.234,70
Fondo anticipazioni liquidità	-
Fondo perdite società partecipate	50.801,19
Fondo contenzioso	220.458,67
Fondo di garanzia debiti commerciali	-
Fondo obiettivi di finanza pubblica	304.611,89
Altri accantonamenti	1.598.423,09
B) Totale parte accantonata	**2.228.529,54**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	58.357,88
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.339.433,63
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	639.531,53
Altri vincoli	-
C) Totale parte vincolata	**2.037.323,04**
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	**8.928,00**
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**5.950.916,73**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2026 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti	0,00
Utilizzo quota disponibile	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	**0,00**

Copia informatica per consultazione

L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

L'Ente non prevede l'assunzione di nuovi mutui nel 2027.
Nel biennio 2028-2029 i nuovi mutui sono previsti rispettivamente in euro 5.000.000,00 ed euro 3.000.000,00. La previsione di assunzione di nuovi mutui è destinata al finanziamento di spese in conto capitale.

Verifica della capacità di indebitamento e della sostenibilità.
Rispetto del limite di indebitamento art. 204 del TUEL dal 2015 pari al 10%.

2022	2023	2024	2025	2026	2027
1,5796%	1,1303%	1,3044%	0,9529%	0,7662%	0,4649%

Percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti

Rendiconto 2025		Previsione 2027	
Totale primi 3 titoli delle entrate **(A)**	89.348.231,97	Oneri finanziari complessivi per indebitamento dell'anno 2027 e garanzie (B)	415.351,37
Percentuale di incidenza: **(D/A)**	**0,4649%**	(-) contributi statali e regionali (C)	
		Oneri finanziari al netto dei contributi statali e ragionali **(D)**	415.351,37

L'indebitamento dell'Ente ha la seguente evoluzione:

	2026	2027	2028	2029
Residuo debito inizio anno	18.056.618,44	13.756.858,44	9.446.446,16	10.908.462,13
Nuovi prestiti	-	-	5.000.000,00	3.000.000,00
Prestiti rimborsati	4.299.760,00	4.087.530,64	3.537.984,03	3.066.527,85
Estinzioni anticipate (1)		222.881,64	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (2)				
Totale fine anno	13.756.858,44	9.446.446,16	10.908.462,13	10.841.934,28

(1) Quota capitale dei mutui
(2) Da specificare

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (esclusa ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

		2026	2027	2028	2029
Oneri finanziari	(A)	599.477,00	415.351,37	416.402,84	455.570,50
Quota capitale	(B)	4.299.760,00	4.087.530,64	3.537.984,03	3.066.527,85
Totale	(C)	**4.899.237,00**	**4.502.882,01**	**3.954.386,87**	**3.522.098,35**
Totale primi 3 titoli delle entrate	(D)	93.946.871,81			
Incidenza %	(C/D)	**5,2149**			

Copia informatica per consultazione

Tabella andamento debito residuo negli anni dal 1998 al 2029
(dal 2026 al 2029 valori presunti)

ANNI	IMPORTO
1998	63.289.358,00
1999	67.247.218,00
2000	72.038.869,00
2001	77.825.718,00
2002	73.242.500,00
2003	96.319.421,00
2004	108.293.184,00
2005	135.215.139,00
2006	129.775.794,31
2007	134.220.197,27
2008	135.452.911,32
2009	129.255.650,97
2010	130.483.775,21
2011	127.563.910,92
2012	119.662.801,81
2013	109.804.266,33

ANNI	IMPORTO
2014	102.428.906,38
2015	96.497.863,46
2016	88.264.134,41
2017	80.560.591,73
2018	72.172.962,33
2019	61.628.167,60
2020	52.870.901,15
2021	42.813.957,69
2022	33.210.833,27
2023	26.469.958,30
2024	19.997.635,81
2025	18.056.618,44
2026	13.756.858,44
2027	9.446.446,16
2028	10.908.462,13
2029	10.841.934,28

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		**Competenza 2027**	**Competenza 2028**	**Competenza 2029**
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	62.296.629,43	55.400.500,00	55.678.500,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	22.743.101,84	33.944.340,17	32.081.828,70
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	4.308.500,70	4.602.031,64	1.481.568,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI*		**89.348.231,97**	**93.946.871,81**	**89.241.896,70**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	8.934.823,20	9.394.687,18	8.924.189,67
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al **31/12/2026**	(-)	415.351,37	316.255,00	211.515,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati per **l'esercizio in corso**	(-)		100.147,84	244.055,50
Contributi erariali in c/interessi mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		8.519.471,83	8.978.284,34	8.468.619,17
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al **31/12/2026**	(+)	13.756.858,44	9.446.446,16	10.908.462,13
Debito autorizzato nell'**esercizio in corso**	(+)	0,00	5.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		**13.756.858,44**	**14.446.446,16**	**13.908.462,13**
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Copia informatica per consultazione

Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa

Per quanto attiene alla programmazione triennale del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39 comma 1 della L. 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs.165/2001 si dà atto che fino al 2017 non era esperibile alcuna programmazione delle esigenze occupazionali ostandovi il divieto, di cui all'art. 16 comma 9 della L. 135/2012 confermato dall'art. 3 comma 5 della L. 114/2014 e da ultimo dall'art. 1 comma 420 della L. 190/2014, di procedere ad assunzioni di personale in qualunque forma nelle more del riordino delle Province di cui alla L. 56/2014.

Con la legge di bilancio per il 2018, i cui contenuti sono stati di fatto confermati nella legge di bilancio 2019, le Province hanno potuto, previa definizione di un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali, procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, nel limite della dotazione organica rideterminata secondo il massimo della spesa stabilita all'articolo 1 comma 421 della legge 190/2014 (50% della spesa del personale presente alla data di entrata in vigore della legge 56/2014), di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 100% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, da destinarsi prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica relativamente alle figure ad alto contenuto tecnico-professionale di ingegneri, architetti, geometri, tecnici della sicurezza ed esperti in contrattualistica pubblica e in appalti pubblici, solo se l'importo delle spese complessive di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superava il 20% delle entrate correnti relative ai titoli I, II e III.

Per le restanti province, la percentuale assunzionale stabilita al periodo precedente è stata fissata al 25%. La Provincia di Modena ha un rapporto spese di personale / entrate correnti inferiore al 20%. È consentito l'utilizzo dei resti delle quote percentuali assunzionali come definite dal presente comma riferite a cessazioni di personale intervenute nel triennio precedente non interessato dai processi di ricollocazione di cui all'articolo 1, commi da 422 a 428, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Il vincolo della dotazione organica è stato abrogato per effetto dell'art. 17 del D.L.162/2019 (c.d. Milleproroghe).

E' di recente interpretazione da parte della sezione regionale di controllo del Piemonte della Corte dei Conti l'estensione anche alle province della possibilità contenuta nell'art. 3 della legge 56/2019 di prevedere nelle proprie capacità occupazionali le cessazioni che interverranno anche nell'anno 2020 e 2021 a condizioni che le relative assunzioni siano temporalmente successive alle cessazioni. Le Province possono avvalersi altresì di personale con rapporto di lavoro flessibile nel limite della spesa pari al 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

L'art. 33 c. 1bis del D.L. 34/2019 ha introdotto un nuovo sistema che basa le capacità assunzionali sulle sostenibilità finanziaria e non più sul turn over.

Il suddetto decreto è divenuto efficace a seguito dell'emanazione del D.M. 11/01/2022 pubblicato in Gazzetta Ufficiale 28/2/2022 .

Da evidenziare l'attività intrapresa in esecuzione dell'art. 3bis del D.L. 80/2021, che ha previsto una nuova modalità di reclutamento la cui disciplina consiste nella predisposizione di elenchi di idonei da parte di un ente capofila (la Provincia di Modena) dai quali possono attingere i Comuni e le Unioni del territorio aderenti.

Si sottolinea infine che il Piano triennale del fabbisogno 2026-2028 è stato inserito nella programmazione del PIAO approvato con atto del Presidente n. 14 del 30/01/2026 poi integrato successivamente con due separati atti del Presidente.

Copia informatica per consultazione

Riepilogo dipendenti Provincia di Modena: periodo 2012 - 2026

Tipo rapporto di lavoro	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
DIP. a tempo indet.	436	424	406	375	248	238	195	192	189	189	201	213	204	212	208
DIP. a tempo det.	22	24	23	21	18	16	1	5	1	7	5	1	2	1	5
DIR. a tempo indet.	14	14	12	8	4	4	5	4	4	4	4	4	5	5	5
DIR. a tempo det.	10	5	5	5	3	3	1	1	1	2	2	2		2	2
PO/EQ	45	35	36	37	25	24	22	22	19	21	21	20	21	22	26
Totale	**527**	**502**	**482**	**446**	**298**	**285**	**224**	**224**	**223**	**223**	**233**	**240**	**234**	**242**	**246**

Note: *E' stato considerato il personale di fatto in servizio.*

Copia informatica per consultazione

Per visionare l'evoluzione della struttura organizzativa dal 2016 al 2022 fare riferimento al DUP 2022.
Nel presente DUP sono inseriti i seguenti atti riferiti alla struttura organizzativa dell'Ente relativi al biennio 2023-2025:

- Atto del Presidente n. 110 del 15/06/2023 con il quale è stata approvata l'integrazione alla programmazione assunzionale 2023/2025;
- Atto del Presidente n. 120 del 26/06/2023 col quale è stato approvato il regolamento per la disciplina, la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del decreto legislativo 50/2016. Ulteriori integrazioni e modifiche;
- Atto del Presidente n. 121 del 26/06/2023 col quale sono stati confermati e prorogati sino al 31/12/2023 gli incarichi in essere di elevata qualificazione;
- atto del Presidente n. 149 del 25/082023 con il quale si sono destinate le risorse ripartite per aree da destinarsi agli incarichi di elevata qualificazione e si sono decise le indennità di responsabilità da assegnare. Questo atto del Presidente è stato propedeutico agli atti dei due direttori di Area con i quali si è proceduto, a seguito di decisione del Nucleo di Valutazione, rispettivamente a ripesare la posizione di elevata qualificazione già in essere presso la uo Amministrativo lavori pubblici, facendola passare da A ad A + e a istituire la figura ad elevata qualificazione in posizione A, presso il Corpo di polizia Provinciale;
- atto del Presidente n. 153 del 5/9/2023 con il quale è stata approvata la variazione del PIAO e con essa la versione definitiva del Regolamento sul lavoro da remoto introdotto per la prima volta nel 2022;
- Atto del Presidente n. 23 del 19/03/2024 nuova designazione della consigliera di parità effettiva e supplente della Provincia di Modena: periodo 2024-2028.
- Atto del Presidente n. 56 del 28/05/2024 sull'adeguamento del regolamento stralcio per l'accesso alla qualifica dirigenziale ai sensi del novellato art. 28 c. 1 bis del D.Lgs. 165/2001 e
D.P.R. n. 82 del 16/06/2023;
- Atti del Presidente n. 72 e 73 dell'1/07/2024, relativi all'individuazione della dott.ssa Tiziana Zanni finalizzata al conferimento dell'incarico di dirigente a tempo determinato del Servizio "Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione PNRR" e a determinazioni in ordine alla nuova unità di progetto temporanea;
- Atto del Presidente n. 90 dell'1/08/2024 affidamento all'Avv.ssa Barbara Bellentani dell'incarico di dirigente del Servizio Appalti e contratti.
- Atto del Presidente n. 106 del 12/09/2024 nomina del Responsabile della gestione documentale nella persona del dott. Raffaele Guizzardi .
- Delibera di Consiglio n. 65 del 27/9/2024 relativa al nuovo schema di convenzione tra la Provincia di Modena ed il Comune di Modena per il servizio in forma associata delle funzioni di segretario.
- Atto del Presidente n. 149 del 3/12/2024 relativo all'approvazione del regolamento sulla incompatibilità e criteri per le autorizzazioni allo svolgimento degli incarichi extra istituzionali del personale dipendente della Provincia di Modena.
- Atto del Presidente n. 173 del 20/12/2024 relativo alla conferma degli incarichi di elevata qualificazione e determinazione del budget per l'attribuzione delle specifiche responsabilità per l'anno 2025.
- Atto del Presidente n. 176 del 30/12/2024 relativo al conferimento incarico di dirigente a tempo determinato al dr. Luca Gozzoli del servizio "Affari generali e Polizia Provinciale.
- Atto del Presidente n. 1 del 3/1/2025 relativo all'attribuzione dell'incarico di vicesegretario Generale della Provincia di Modena
- Atto del Presidente n. 8 del 16/1/2025 relativo alla nomina del gestore delle segnalazioni antiriciclaggio
- Atto del Presidente n. 14 del 18/2/2025 relativo alla ricognizione delle professionalità interne ai fini dell'affidamento di incarichi esterni ai sensi della delibera Corte Conti sez.Emilia--Romagna n° 135 del 11 dicembre e modalità operative.
- Atto del Presidente n. 48 del 28/4/2025 inerente la formalizzazione della nomina di VicePresidente.

Copia informatica per consultazione

- Atto del Presidente n. 49 del 29/4/2025 relativo al sistema di misurazione e valutazione, in articolare, determinazioni in ordine agli effetti a regime dell'applicazione del Ccnl 16/11/2022 a seguito della nuova classificazione del personale.
- Atti del Presidente n. 58 del 15/5/2025 e 107 del 3/9/2025 relativi al conferimento delle funzioni di "polizia stradale" - art. 12, comma 3, lett. b) del d.l. 285/1992 a dipendenti dell'amministrazione Provinciale assegnati all'Area tecnica.
- Lettera del dirigente del Servizio Lavori speciali strade del 21/10/2026 in merito alla riassegnazione del personale alle u.o. lavori speciali strade.
- Atto del Presidente n. 151 del 15/10/2026 relativo alla direttiva impartita al comandante del corpo di polizia locale della Provincia di Modena, ai sensi dell'art. 3 ultimo comma del regolamento del corpo volta a ridefinire un assetto strutturale interno che riunisca nelle specifiche aree d'intervento già codificate, eventuale unità specifiche di progetto.
- Atto del Presidente n. 121 del 04/09/2026 inerente l'approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra la Provincia di Modena e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Modena per il distacco funzionale del funzionario pari opportunità nell'ambito del progetto di servizio civile universale "semi di giustizia".
- determina del a dell'Area Tecnica n. 1719 del 10/08/2026 inerente l'assegnazione del personale nell'Area a seguito della riorganizzazione della struttura dell'ente.
- atto del Presidente n. 85 del 01/07/2026 ricognitivo del processo riorganizzativo e conseguente variazione di peg.
- determina del Direttore dell'Area Tecnica n. 1366 del 30/06/2026 disposizioni in merito alla riorganizzazione dell'Area per quanto concerne la modifica del rup per i procedimenti relativi alle u.o. manutenzione strade e lavori speciali strade.
- determina del Direttore dell'Area Tecnica n. 1367 del 30/06/2026 di conferimento degli incarichi di elevata qualificazione presso l'Area ai sensi degli artt. 15 e segg. ccnl 23/02/2026.
- determina del Direttore dell'Area Amministrativa n. 1292 del 19/06/2026 di conferimento degli incarichi di elevata qualificazione presso l'Area ai sensi degli artt. 15 e segg. ccnl 23/02/2026.
- Atto del Presidente n. 81 del 16/06/2026 avente ad oggetto integrazioni operative alla metodologia di valutazione delle performance dei dirigenti.
- Atto del Presidente n. 77 del 03/06/2026 relativo alle linee di indirizzo per la corresponsione della retribuzione di risultato per l'anno 2025 ai dirigenti dell'ente ai sensi di quanto previsto dal contratto collettivo integrativo del 5/12/2024
- Atto del Presidente n. 65 del 18/05/2026 relativo all'approvazione dello schema di convenzione tra istituto sacro cuore di Modena e Provincia di Modena. per la realizzazione dei percorsi di formazione scuola-lavoro
- Atto del Presidente n. 63 del 11/05/2026 relativo alla determinazione di criteri per la pesatura e conferimento delle elevate qualificazione e approvazione metodologia di graduazione delle eq.
- Atto del Presidente n. 57 del 27/04/2026 inerente l'approvazione del regolamento organizzativo della centrale di committenza della Provincia di Modena.
- Atto del Presidente n. 47 del 02/04/2026 di nomina del dirigente del servizio affari generali e polizia Provinciale quale responsabile dell'ufficio di statistica della Provincia di Modena nell'ambito del sistema.
- Atto del Presidente n. 45 del 01/04/2026 relativo alla delega a rappresentare la Provincia di Modena da parte della dirigente del servizio urbanistica, cuc e contratti in conferenze di servizi e di pianificazione per la formazione di atti aventi natura territoriale ed urbanistica di cui alla lr n. 16/2012, lr n. 24/2017 e lr n. 4/2018.
- Atto del Presidente n. 33 del 10/03/2026 inerente l'approvazione dell'avviso pubblico per l'attivazione del progetto di tirocinio legale presso l'ufficio avvocatura unica della Provincia di Modena.
- Atti del Presidente n. 29 del 03/03/2026 inerenti le linee guida per la costituzione del fondo di cui all'art. 79 "fondo risorse decentrate" del ccnl 16/11/2022 come integrato dall'art. 58 del ccnl

Copia informatica per consultazione

23/02/2026 - anno 2026 e atto n. 28 del 02/03/2026 relativo alle linee di indirizzo per la costituzione del fondo risorse decentrate anno 2026 Area della dirigenza - art. 57 del ccnl 17/12/2020.

- Determinazione del Direttore Generale n. 301 del 17/02/2026 inerente l'assegnazione del personale alla direzione Generale e all'Area Amministrativa a seguito della riorganizzazione della struttura dell'ente.
- Atto del Presidente n. 19 del 16/02/2026 avente ad oggetto la riorganizzazione della struttura dell'ente e disposizioni in merito alla conclusione di alcuni procedimenti urbanistici in itinere.
- Atto del Presidente n. 16 del 12/02/2026 per l'approvazione dello schema di convenzione fra la Regione Emilia-Romagna, le province e la Citta' metropolitana di Bologna per l'esercizio delle funzioni regionali conferite e delle attivita' assegnate ai sensi della l.r. 13/2015 e ss.mm.
- Atto del Presidente n. 15 del 02/02/2026 di modifica della composizione del "tavolo operativo" a supporto del "tavolo tecnico" intersettoriale per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).
- Atto del Presidente n. 14 del 30/01/2026 relativo all'approvazione del piano integrato di attivita' e organizzazione (piao) 2026 – 2028
- Atto del Presidente n. 13 del 29/01/2026 per il differimento parziale della riorganizzazione della struttura dell'ente
- Atto del Presidente n. 2 del 08/01/2026 inerente l'attribuzione dell'incarico di vicesegretario Generale della Provincia di Modena alla dirigente del servizio appalti e contratti.

Copia informatica per consultazione

Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di stabilità 2019) hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in Generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D. Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 (comma 821).

Successivamente il comma 785, dell'articolo 1 della L. 30 dicembre 2024, n. 207 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027" (legge di bilancio 2025), dispone che "a decorrere dall'anno 2025, per gli enti di cui al primo periodo del comma 784, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio".

Si richiamano, inoltre, le disposizioni impartite dal D.M. del 1° agosto 2019.

Da evidenziare la diversa contabilizzazione delle entrate per funzioni fondamentali rispetto al contributo che la Provincia di Modena versa allo Stato nell'ambito dei vincoli di finanza pubblica che fino al 2021 era oggetto di compensazione e che ora per effetto di circolare del Ministero degli interni devono essere registrate e previste con un'integrale voce di entrata e di spesa.

In via Generale, il bilancio di previsione 2027-2029 della Provincia rispetta le disposizioni vigenti relative ai vincoli e contributi di finanza pubblica richiesti all'Ente, inclusa la previsione dell'accantonamento di cui all'art. 1 della L. 30 dicembre 2024, n. 207 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027" (legge di bilancio 2025), che ai commi 788-790 prevede per Comuni, Province e Città metropolitane non in dissesto ulteriori restrizioni alla spesa di parte corrente, nella forma di un ulteriore contributo alla finanza pubblica, quantificato per l'insieme delle province delle regioni a statuto ordinario in 50 milioni di euro per il 2025, 30 milioni di euro per ciascun anno dal 2026 al 2028 e 50 milioni di euro nel 2029. Il comma 789 della Legge di Bilancio 2025 prevede, nello specifico, che ciascun ente accantoni nella missione 20 del bilancio di spesa un importo determinato in base ad un decreto ministeriale MEF del 4/3/2025 (pubblicato in GU 93 del 22/4/2025). La ripartizione di tale nuovo contributo è stata così quantificata con riferimento all'Amministrazione Provinciale di Modena:

- Euro 101.537,30 per l'anno 2025;
- Euro 304.611,89 per ciascun anno dal 2026 al 2028;
- Euro 507.686,48 per l'esercizio 2029.

Al termine di ciascun esercizio, per gli enti con risultato di amministrazione pari a zero o positivo, il nuovo fondo confluisce nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito.

Copia informatica per consultazione

Copia informatica per consultazione

3- Indirizzi Strategici e obiettivi strategici dell'Ente

I valori che questo ente intende condividere e attraverso il proprio agire, preservare sono: Equità, Sviluppo Sostenibile, Solidarietà, Sostegno, Ascolto, Condivisione, Trasparenza, Anticorruzione, Semplificazione, Innovazione e competenza, Apertura e relazioni, Qualità della vita, Territorio e sicurezza, Pari opportunità, Pace.

1 La nuova Provincia

Temi chiave: supporto tecnico amministrativo ai Comuni, trasparenza, anticorruzione, valorizzazione del personale, innovazione tecnologica, efficienza, semplificazione, razionalizzazione delle partecipazioni.

2 La Mobilità

Temi chiave: strade e ponti sicuri, completamento delle grandi infrastrutture, fluidità del traffico, mobilità dolce, trasporto pubblico locale.

3 Istruzione e scuole

Temi chiave: programmazione rete scolastica, gestione edilizia scolastica, diritto allo studio

4 La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente

Temi chiave: pianificazione urbanistica e territoriale, cura rispetto e valorizzazione del territorio, sostenibilità ambientale, attività estrattive, polizia Provinciale.

5 Attrattività del territorio

Temi chiave: valorizzazione delle eccellenze, promozione turistica e competitività, riqualificazione dell'Appennino, sviluppo economico e Suap, cultura e raccolta d'arte della Provincia.

6 Pari opportunità

Temi chiave: pari opportunità, politiche di genere, contrasto alla discriminazione sul lavoro, contrasto e prevenzione della violenza sulle donne, Piano triennale delle azioni positive, tutela dei minori

TABELLA DI RACCORDO INDIRIZZI STRATEGICI E MISSIONI

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO
1	LA NUOVA PROVINCIA	1-19-99
2	LA MOBILITA'	10
3	ISTRUZIONE E SCUOLE	4
4	LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE	8-9-16
5	ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO	5-7-14
6	PARI OPPORTUNITA'	15

Le Missioni (20 (fondi e accantonamenti) e 50 (debito pubblico) sono comprese nell'obiettivo strategico del bilancio

Copia informatica per consultazione

Indirizzo Strategico dell'Ente - 1 La nuova Provincia

Temi chiave: supporto tecnico amministrativo ai Comuni, trasparenza, anticorruzione, valorizzazione del personale, innovazione tecnologica, efficienza, semplificazione, razionalizzazione delle partecipazioni.

La Provincia nel proprio ruolo di Casa dei Comuni deve proseguire in tale progetto mettendo a disposizione tutti quei servizi necessari ai Comuni, quali ad esempio: il servizio reso dall'ufficio Avvocatura unico, dall'ufficio stampa, dalla centrale unica di committenza per le gare degli appalti, la consulenza nella ricerca di fondi europei, la consulenza in tema di PNRR

Nell'ambito dell'attività di supporto ai comuni e agli enti controllati e partecipati, si rende necessario dedicare ampio spazio alla funzione di informazione condivisa sulle tematiche inerenti la prevenzione della corruzione e della trasparenza poichè attualmente rivestono un ruolo centrale nella definizione di un agire corretto e trasparente delle pubbliche amministrazioni.

Prosecuzione pertanto della "Cabina di Regia" allo scopo di condividere modulistiche, orientamenti giurisprudenziali, misure di prevenzione della corruzione e in Generale gli adempimenti sempre più stringenti e capillari in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza e accesso civico sulla base delle norme vigenti e delle linee guida di ANAC in continua evoluzione.

La Cabina di Regia è un efficace strumento di confronto con gli specialisti del settore, anche ai fini della programmazione integrata voluta dal PIAO.

In materia di prevenzione della corruzione della trasparenza si vuole inoltre favorire la crescita della consapevolezza etica del personale attraverso momenti di informazione e formazione ideati e sviluppati in modo sinergico e trasversale all'interno dell'ente in modo da apportare valore aggiunto alla complessiva attività Amministrativa della Provincia di Modena.

In coerenza con il PNA 2022 si procederà anche all'efficientamento del flusso informatico dei dati e documenti oggetto di pubblicazione ai fini della trasparenza rendendo tempestivo e automatico l'assolvimento di tale obbligo.

Rendere proficue le risorse provenienti dai fondi PNRR, dal fondo sociale di coesione, dal fondo europeo per lo sviluppo regionale, dalle STAMI, da SNAI, qualora vi siano i presupposti contabili per poter iscrivere a bilancio dette somme.

Soprattutto in un momento storico caratterizzato dalla possibilità di utilizzare risorse economiche fornite da enti terzi, risulta necessario intraprendere percorsi di costruzione/ricostruzione/miglioramento del territorio e della vita sociale nel suo complesso. La Regione infatti, attraverso programmi dedicati supporta i territori svantaggiati, adottando Strategie Territoriali nelle Aree Montane ed Interne (STAMI), nonchè incentivare la partecipazione a bandi nazionali ed europei per reperire risorse essenziali al raggiungimento di questo ambizioso risultato. In particolare per le aree urbane e i sistemi territoriali intermedi si può utilizzare lo strumento delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS) e per le aree periferiche dello Strumento Strategico Nazionale Aree Interne (SNAI).

Spender bene e rendicontare bene le risorse del PNRR, in particolare in riferimento a questo secondo punto si ribadisce l'istituzione di un apposito servizio diretto da specifico dirigente il cui incarico avrà pari durata al periodo necessario per terminare la rendicontazione dei fondi PNRR, occupandosi esclusivamente di questo.

Continuazione del percorso di digitalizzazione e di sviluppo delle soluzioni informatiche sia in termini di reti e apparati che di applicativi, al fine di rendere maggiormente efficaci ed efficienti le attività dell'ente e prevenire interruzioni dei sistemi.

Individuare strategie per migliorare i rapporti dei vari territori, partendo da Finale Emilia fino a Fiumalbo, creando dei tavoli permanenti sulle varie tematiche e per le aree più fragili, ad esempio un tavolo per la montagna, un tavolo per l'Area nord e tanti altri secondo le specifiche necessità.

Copia informatica per consultazione

Proseguimento di una politica di razionalizzazione nell’uso del proprio patrimonio immobiliare, attraverso il massimo contenimento della spesa per affitti passivi e la cessione degli immobili non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

Le future assunzioni, sulla base della sostenibilità finanziaria, e nel rispetto del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti, dovranno essere orientate prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica attraverso figure ad alto contenuto tecnico-professionale;

Promuovere iniziative mirate a rafforzare la collaborazione locale, sviluppare le attività Europee dell'Ente e intensificare le relazioni esterne e la cooperazione internazionale.

Copia informatica per consultazione

Obiettivi Strategici collegati all'indirizzo strategico - 1 La nuova Provincia

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO
1	LA NUOVA PROVINCIA	1-19-99

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'Ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in Generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

373 PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE DEL SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE

Garantire la corretta funzionalità delle componenti strutturali di base dei Sistemi Informatici e Telematici installati nell'Ente (server, software di base, componenti di rete, personal computers, periferiche, ecc) nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza in termini prestazionali e della sicurezza. Garantire, previa valutazione delle possibili soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione nell'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato ed al maturare di nuove esigenze. Garantire inoltre l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori delle risorse e dei servizi di rete tramite processi formativi, di affiancamento e di assistenza.

544 CICLO DELLA PERFORMANCE E CERTIFICAZIONE QUALITA'

Garantire una corretta pianificazione programmazione e monitoraggio degli obiettivi dell'Ente assicurando l'integrazione con i diversi sistemi valutativi adottati. Garantire il mantenimento della certificazione qualità dei servizi erogati mediante la corretta applicazione del SGQ

543 COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Predisporre campagne di informazioni e sensibilizzazione al fine di accompagnare le linee di azione politica del Presidente, le strategie generali dell'Ente e quelle specifiche dei diversi Servizi attraverso la divulgazione delle attività realizzate. Adottare un'azione programmata e sistemica di promozione dell'immagine e della visibilità dell'Ente che consenta ai cittadini l'esercizio concreto della partecipazione.

549 SITO WEB DELLA PROVINCIA DI MODENA

Supportare la progettazione e la realizzazione del Sito web istituzionale della Provincia, in collaborazione con l' U.O. Ufficio stampa e con il Servizio Sistemi Informativi e Telematica. Lo sviluppo del sito web dell'Ente contiene l'implementazione dei portali relativi alle singole aree dell'Ente, nonché l'aggiornamento del portale "Modenastatistiche", specificamente finalizzata allo sviluppo del sistema statistico Provinciale su rete telematica.

548 SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO

Fornire adeguato supporto conoscitivo alle diverse Aree della Provincia e ai fruitori esterni attraverso la raccolta critica, la validazione e l'implementazione dei giacimenti informativi esistenti presso l'Ente o esternamente ad esso, anche attraverso eventuali indagini demoscopiche mirate.
Favorire la raccolta, l'analisi e la divulgazione dell'informazione statistica ufficiale e di derivazione Amministrativa, agli EE.LL., agli operatori economici ed alla cittadinanza in genere a supporto delle rispettive attività istituzionali e private, attraverso l'implementazione degli osservatori demografici e socio economici di base.
Assicurare l'adeguato controllo e coordinamento di tutti gli osservatori statistici esistenti presso le Aree dell'Ente, mediante la predisposizione del Programma Statistico Provinciale.

Copia informatica per consultazione

Assicurare, anche mediante supporto e controllo, il mantenimento dei flussi informativi statistici riferiti al Sistema Informativo Regionale (SIR) dell'Emilia-Romagna e rivolti al Sistema Informativo Nazionale (SISTAN).

546 ARCHIVIO E PROTOCOLLO

Garantire la formazione e la tenuta dell'archivio corrente, di deposito e storico nonché l'accessibilità e la fruizione dei complessi documentari conservati

545 GOVERNANCE DELLE POLITICHE DEL PERSONALE E DELLE RELAZIONI SINDACALI

Garantire un miglioramento costante della qualità dei servizi erogati dall'ente, attraverso la valorizzazione delle risorse umane e il continuo miglioramento delle competenze professionali e delle condizioni di lavoro

375 AZIONI STRATEGICHE IN CAMPO ICT PER L'E GOVERNMENT E LO SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE E PRESIDIO AMMINISTRATIVO

Garantire che l'evoluzione dei sistemi informativi/informatici e telematici dell'Ente e del sistema degli Enti Locali del territorio sia il più possibile coordinata e coerente con le possibilità offerte dalle nuove tecnologie ICT, con la normativa, le direttive e le opportunità dettate a livello comunitario, nazionale e regionale e comunque orientata all'erogazione di servizi ispirati alla semplificazione dei rapporti fra l'utenza esterna ed il sistema della Pubblica Amministrazione. Fornire supporto alla P.A. locale del territorio, in particolare ai piccoli-medi Comuni e alle loro forme associative, orientati a favorire un utilizzo delle ICT per l'erogazione di servizi alla propria utenza in una ottica di pari opportunità, economicità, ed ottimizzazione delle risorse.

507 BILANCIO

Garantire una corretta ed efficace gestione del bilancio basata su: una efficace integrazione con il sistema di pianificazione, programmazione e controllo dell'Ente, il rispetto della normativa contabile, la costante verifica degli equilibri economici e finanziari e la corretta tenuta degli adempimenti fiscali, l'individuazione e la promozione di azioni tese al miglioramento dei processi di entrata e spesa, la programmazione delle fonti di finanziamento. Implementare un efficace sistema di controlli anche attraverso la contabilità economico patrimoniale ed analitica. Gestire le relazioni con Enti e Società partecipate nell'ottica di una razionalizzazione delle stesse e di una crescente capacità di valutazione e controllo da parte dell'Ente.

370 GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL PERSONALE

Garantire la corretta gestione giuridico-amministrativo, previdenziale e sanitaria del personale

378 GESTIONE DELLA SPESA DI PERSONALE

Assicurare la corresponsione degli emolumenti mensili al personale e degli altri compensi, nonchè il versamento dei relativi oneri fiscali e contributivi nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla normativa vigente.

506 PATTI TERRITORIALI 2021

Rendere proficue le risorse provenienti dalla Regione tramite l'adozione di Strategie Territoriali nelle Aree Montane ed Interne (STAMI)e il Ministero delle imprese e del Made in Italy.
In particolare per le aree periferiche utilizzo dello Strumento Strategico Nazionale Aree Interne (SNAI).

504 SUPPORTO AGLI ORGANI E RAPPORTO CON I CITTADINI

Assicurare l'assistenza tecnica e Amministrativa agli organi istituzionali dell'Ente e al Segretario Generale. Assicurare l'assistenza alle aree e servizi dell'Ente per la corretta gestione delle procedure deliberative. Gestione della fase di adozione, approvazione ed esecutività degli atti deliberativi. Attuare strategie di prevenzione della corruzione e dell'illegalità. Assicurare la trasparenza attraverso la pubblicazione sul sito e l'accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente. Favorire l'accesso ai servizi della Provincia attraverso la gestione dell'attività di primo contatto, informazione ed orientamento all'utenza ed ai vari portatori di interesse. Assicurare al cittadino l'esercizio concreto del diritto alla conoscenza rendendolo partecipe della vita dell'Ente. Assicurare il supporto specialistico e il coordinamento di staff per l'esercizio delle funzioni del Presidente della Provincia e il supporto

Copia informatica per consultazione

amministrativo e di consulenza giuridica al Difensore Civico Provinciale anche nella sua qualità di Difensore Civico territoriale.

229 GESTIONE GENERALE AREA TECNICA

Definire gli obiettivi dell'Area Tecnica nel rispetto delle linee programmatiche indicate dall'Ente assicurando il regolare svolgimento dell'attività Generale. Assicurare la regolare attività di supporto al Datore di Lavoro in materia di sicurezza e prevenzione.

557 GESTIONE AMMINISTRATIVA AREA TECNICA

Approvvigionare, secondo le modalità previste dalla vigente normativa, beni e servizi necessari al funzionamento degli uffici Provinciali in un'ottica di razionalizzazione e maggiore efficienza. Assicurare il corretto espletamento delle procedure amministrative inerenti all'attività dell'Area tecnica tramite appalti e procedure amministrative sotto soglia con affidamento diretto di appalti per lavori e affidamento diretto di appalti per servizi (compresi servizi di ingegneria e architettura SIA) e forniture. Garantire la regolare esecuzione dei contratti (subappalti, varianti, collaudo, certificato regolare esecuzione e verifica di conformità).

533 AVVOCATURA UNICA

Assicurare la consulenza e l'assistenza legale all'Ente in ambito giudiziale ed extra giudiziale. In relazione al supporto tecnico amministrativo ai Comuni, fornire assistenza in ambito giudiziale agli Enti convenzionati, aderenti al progetto "Ufficio Avvocatura Unico".

538 CONTRATTI

Assicurare l'efficace svolgimento dell'attività contrattuale dell'Ente. Garantire l'attività di controllo negli affidamenti effettuati in qualità di stazione appaltante CUC per conto degli Enti convenzionati con la Provincia

537 APPALTI DI LAVORI E FORNITURA DI BENI E SERVIZI CON PROCEDURE NEGOZIATE E APERTE E GESTIONE SINISTRI

Assicurare il corretto espletamento delle procedure negoziate e aperte inerenti l'Area Tecnica della Provincia ed in qualità di SUA agli Enti convenzionati. Attuare altresì le procedure di gara relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-PNRR finanziate con risorse Next Generation EU (NGEU). Assicurare la gestione della procedura del risarcimento danno derivante da sinistri passivi e attivi.

535 PATRIMONIO PROVINCIALE

Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio Provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza ed equità mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'Ente.

532 SICUREZZA NELL'EDILIZIA PATRIMONIALE

Garantire l'efficienza degli edifici patrimoniali per una migliore funzionalità, sicurezza e conservazione compreso gli impianti ad essi pertinenti.

372 PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A SERVIZIO DELL'ENTE

Garantire la corretta funzionalità dei programmi informatici applicativi installati nell'Ente, nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza. Garantire, inoltre, previa valutazione delle possibili nuove soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione per l'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato. Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei software applicativi e di produttività individuale tramite processi formativi di affiancamento e di assistenza.

Copia informatica per consultazione

Missione 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo.

505 COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Promuovere la crescita sostenibile del territorio, la cultura della pace, la cooperazione internazionale allo sviluppo e l'integrazione territoriale europea. Programmare l'attuazione di iniziative e progetti volti a consolidare i legami tra la Provincia, gli enti del territorio e regionali, nonché le istituzioni estere.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

279 GESTIONE DELLE SPESE PER CONTO DI TERZI

Copia informatica per consultazione

Indirizzo Strategico dell'Ente - 2 La Mobilità

Temi chiave: strade e ponti sicuri, completamento delle grandi infrastrutture, fluidità del traffico, mobilità dolce, trasporto pubblico locale.

Privilegiare gli interventi di manutenzione alle strade per rendere meno fragile il territorio e più sicura la rete viaria. Attenzione alla fragilità del territorio: partendo dai fiumi alle frane.
Strade sicure per consentire alle famiglie e alle imprese di muoversi in sicurezza e anche velocemente, nonché dare modo all'economia e al turismo di svilupparsi ulteriormente. La sicurezza sarà sempre al primo posto. Sicurezza vuol dire manutenzione e cura, vuol dire controllare lo stato dei ponti, delle pavimentazioni stradali e delle pertinenze, della segnaletica, dei versanti di montagna. Sicurezza vuol dire continuare a garantire i livelli ottimali nei trattamenti antigelo e di sgombero neve. Migliorare le condizioni di sicurezza dei quasi 170 ponti aventi luce superiore ai 6 metri e in Generale di tutti i manufatti, tramite la programmazione degli interventi finanziati principalmente dallo Stato. Estrema attenzione agli sviluppi relativi alla concessione di Autobrennero che rappresenta un partner strategico per la Provincia di Modena al fine di utilizzare le risorse poter sviluppare le infrastrutture di adduzione al sistema autostradale dell'A22;
Gestione accurata dei fondi provenienti dal Governo per interventi di somma urgenza rivolti alla viabilità e al dissesto idrogeologico, in particolare per questa tematica programmare, progettare e realizzare gli interventi che verranno principalmente finanziati dalla Struttura Commissariale. Programmazione di altri interventi strategici per il sistema della mobilità Provinciale, utilizzando le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione.
Implementazione del sistema delle grandi infrastrutture Provinciali, una priorità per continuare a crescere: completamento delle due opere già in cantiere: la Pedemontana destinata a rivoluzionare la viabilità del territorio modenese, aumentando la competitività di tutto il sistema e la variante di san Cesario. Strategico ai fini dell'accesso alla città, il miglioramento della fluidità del traffico di attraversamento della rotonda Rabin in zona Nonantolana.
Intensificare ogni iniziativa affinché Anas migliori la S.S. n. 9 con riguardo alla manutenzione e alla percorribilità, nonché possa avviare un piano di investimenti sulla S.S. 12 in modo da risolvere il problema legato all'attraversamento dei centri urbani e al miglioramento della percorribilità del tratto montano.
Indispensabile sarà migliorare la percorribilità dell'asse di penetrazione dell'Appennino Ovest Cerredolo - Ponte Dolo per facilitare l'arrivo al Passo delle radici, relazionando il corridoio europeo di grande comunicazione, che attraverso la A22 e il futuro tunnel ferroviario del Brennero, collega il nord Europa al Tirreno e all'Adriatico, favorendo la mobilità delle merci, su gomma e su rotaia, da e per gli sbocchi portuali.
Si intende intercettare finanziamenti che a livello nazionale e regionale vengono messi a disposizione e intraprendere le relazioni con le istituzioni competenti continuando ad attivare accordi virtuosi con i Comuni e con le Unioni dei Comuni per razionalizzare le risorse e gli interventi.
Potenziamento e intermodalità dei trasporti e della mobilità. Gestione delle problematiche legate alla mobilità nell'ambito delle attività di pianificazione. Ciò al fine di determinare quali interventi sulla domanda e sull'offerta di mobilità possano ridurre i fenomeni di congestione e di inquinamento e al tempo stesso implementare la competitività del territorio della Provincia. Queste attività riguardano la gerarchizzazione e la definizione delle funzioni delle reti (viarie, ferroviarie e ciclabili), la programmazione degli interventi infrastrutturali e la programmazione e localizzazione dei principali poli attrattori/generatori di spostamento (scali merci, poli commerciali, produttivi, scolastici, poli scambiatori, ecc).
Proseguimento dei progetti legati alle ciclovie e alla mobilità sostenibile e manutenzione ordinaria e straordinaria dei percorsi natura Secchia, Tiepido e Panaro.

Copia informatica per consultazione

Obiettivi Strategici collegati all'indirizzo strategico - 2 La Mobilità

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO
2	LA MOBILITA'	10

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione e funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

231 TRASPORTI E CONCESSIONI

Assicurare il corretto espletamento delle procedure necessarie al rilascio delle concessioni, autorizzazioni e licenze. Garantire il corretto svolgimento del servizio del trasporto pubblico in linea e non in linea, nonchè di quello privato.
Sviluppo e monitoraggio del sistema di trasporto pubblico su gomma e su ferro, in collaborazione con l'agenzia per la Mobilità (AMO) e le aziende di Trasporto Pubblico e la Regione Emilia Romagna.
Assicurare che gli obiettivi generali e specifici in tema di accessibilità territoriale e mobilità siano stati valutati, assunti e tradotti in azioni concrete nella formazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica.

555 GESTIONE STRADE PROVINCIALI

Garantire la sicurezza delle persone nella circolazione stradale quale finalità primaria di ordine sociale ed economico, attraverso opere manutentive del patrimonio esistente per assicurarne la funzionalità e la fruibilità, utilizzando le risorse disponibili

541 RAPPORTI ESTERNI PER VIABILITA'

Assicurare le attività connesse ai rapporti con gli Enti esterni con particolare riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita.

539 MOBILITA' SOSTENIBILE

Promuovere la mobilità sostenibile, garantendo la sicurezza e la fruibilità dei percorsi natura, attraverso interventi manutentivi ordinari, straordinari, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Provinciale e partecipando alla pianificazione delle reti delle ciclo-vie con la Regione ed altri Enti, nonchè realizzando nuove opere.

455 COSTRUZIONE E GESTIONE LAVORI SPECIALI STRADE PROVINCIALI

Garantire la sicurezza delle persone nella circolazione stradale quale finalità primaria di ordine sociale ed economico, attraverso nuove costruzioni e la manutenzione del patrimonio esistente per assicurarne la funzionalità e la fruibilità, utilizzando le risorse disponibili.
In particolare, attuazione delle opere del piano Autobrennero, nell’auspicata ipotesi che vengano finanziate nella fase di riassegnazione della concessione autostradale, le opere degli FSC 2021-2027 (tangenziale di Camposanto in primis) prosecuzione del piano di monitoraggio dei ponti Provinciali, attuazione degli interventi in tema di dissesto idrogeologico finanziati dalla Struttura Commissariale per la ricostruzione post eventi maggio 2023 e di quelli finanziati dalla Protezione Civile per il periodo giu. - sett. - ott. 2024.

Copia informatica per consultazione

Indirizzo Strategico dell'Ente - 3 Istruzione e scuole

Temi chiave: programmazione rete scolastica, gestione edilizia scolastica, diritto allo studio

La Provincia riconosce e promuove l'apprendimento permanente come diritto di ogni cittadino attraverso la realizzazione dei programmi regionali relativi al diritto allo studio e il coordinamento e supporto ai comuni, attraverso la programmazione di nuovi indirizzi di studio, attraverso la sicurezza garantendo edifici scolastici antisismici e ben manutenuti, rinnovati, funzionali, decorosi, con spazi adeguati e trasporti efficienti verso le palestre.
Infine, non ultimo, perseguire l' obiettivo di ampliare e costruire nuovi edifici scolastici e palestre al fine di dare risposta concreta alla continua crescita della popolazione scolastica delle scuole superiori, in controtendenza rispetto allo scenario nazionale.
Le nuove costruzioni riguardano il Formiggini di Sassuolo, lo Spallanzani di Vignola, e le nuove palestre del polo Leonardo da Vinci a Modena e del polo di Pavullo.
Nella Provincia di Modena vi sono 30 scuole superiori statali con un'articolata distribuzione sul territorio nei vari distretti (Carpi, Mirandola-Finale Emilia, Modena, Sassuolo, Pavullo, Vignola, Castelfranco Emilia), distribuzione che ha ridotto il fenomeno del pendolarismo verso il capoluogo e favorito la frequenza degli studenti agli istituti superiori.
La pianificazione delle attività si focalizzerà sul compimento dei numerosi interventi finanziati con risorse PNRR, FSC, Mutui BEI. La concentrazione di risorse rappresenta un momento storico irripetibile che va colto per consegnare alle generazioni future strutture scolastiche rinnovate, sicure, adeguate, e di qualità. Le importanti risorse messe a disposizione dal PNRR per l'edilizia scolastica consentono di effettuare importanti interventi su svariati edifici scolastici di tutti i distretti, nessuno esclusa, dando priorità a quegli edifici che manifestano le maggiori criticità per garantirne la sicurezza e la qualità. Tali misure vanno accompagnate da un dialogo costante con le Scuole ospitate nei nostri edifici al fine di consentire la continuità didattica.
Si ritiene opportuno che la dirigenza si adoperi attivamente e con spirito collaborativo al fine di conseguire gli obiettivi PNRR e soprattutto al fine di assicurare all'Ente l'incasso dei finanziamenti concessi.
Prosecuzione delle convenzioni in essere tra gli Istituti scolastici superiori e la Provincia per garantire una modalità snella ed autonoma delle piccole manutenzioni e delle spese di gestione, in modo che la Provincia si concentri su un efficiente assolvimento degli interventi di manutenzione straordinaria.
Prosecuzione del coordinamento delle misure legate alla riorganizzazione della rete scolastica di base di competenza comunale e della definizione dell'offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado di competenza Provinciale. L'avvio di nuovi indirizzi risponde alle esigenze delle scuole, dei ragazzi e del mondo del lavoro in continua evoluzione.
Si sostiene la rete dei saloni promossi dal Tavolo Provinciale Orientamento rivolta agli studenti e alle famiglie per condividere esperienze e conoscenze utili al fine di favorire una scelta consapevole della scuola, che tenga conto degli interessi, delle attitudini personali e delle prospettive occupazionali**.**
Per il diritto allo studio continua l'impegno per fornire dei sussidi economici alle famiglie disagiate, ed assegnare risorse ai Comuni per il trasporto scolastico e alle scuole nell'ambito di progetti di particolare strategicità.
L'Osservatorio scolarità dovrà essere fonte di dati e analisi a supporto della programmazione scolastica e formativa e per contrastare il fenomeno della dispersione.

Copia informatica per consultazione

Obiettivi Strategici collegati all'indirizzo strategico - 3 Istruzione e scuole

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO
3	ISTRUZIONE E SCUOLE	4

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione e funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

230 ISTRUZIONE ED EDILIZIA SCOLASTICA

Rafforzare il presidio delle funzioni Provinciali in materia di istruzione, assicurando il coordinamento della programmazione scolastica, dell'offerta formativa, della rete scolastica. Assicurare l'integrazione della programmazione scolastica con la pianificazione dell'edilizia scolastica, individuando gli investimenti sia di medio lungo periodo che gli interventi necessari ad assicurare l'adeguata disponibilità di spazi agli istituti scolastici nel breve periodo.

556 DIRITTO ALLO STUDIO

Svolgere un ruolo di coordinamento e supporto nei confronti dei comuni per quanto concerne gli interventi per il diritto allo studio a seguito del riordino del sistema di governo regionale e locale (L.R.13/2015).
Realizzare i programmi regionali relativi al diritto allo studio con particolare riferimento alle categorie più disagiate. Diffondere i servizi per l'infanzia intesi come primo ambito di scolarizzazione e socializzazione.

542 ATTUAZIONE E REALIZZAZIONE MISURE PNRR

Ultimare la rendicontazione dei singoli progetti verificando la regolare esecuzione delle attività secondo i traguardi e gli obiettivi stabiliti nonché il rispetto di tutte le condizionalità del PNRR (DNSH, principi trasversali, ect) al fine di ottenere il rimborso delle spese sostenute Adempiere agli obblighi in tema di controlli fornendo tutte le informazioni e le documentazioni richieste in sede di controlli da parte dell'Amministrazione titolare, MEF e altri Enti/soggetti deputati.

536 PATRIMONIO DI EDILIZIA SCOLASTICA

Assicurare il corretto funzionamento degli edifici scolastici.

531 SICUREZZA NELL'EDILIZIA SCOLASTICA

Garantire l'efficienza degli edifici scolastici per una migliore funzionalità, sicurezza e conservazione compreso gli impianti ad essi pertinenti. Garantire gli spazi necessari per lo svolgimento dell'attività didattica e dare adeguate risposte alle nuove esigenze derivanti dal costante aumento della popolazione scolastica.

558 FORNITURE E SERVIZI PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI

Assicurare il corretto funzionamento degli edifici scolastici

Copia informatica per consultazione

Indirizzo Strategico dell’Ente - 4 Pianificazione territoriale, tutela e valorizzazione dell'ambiente

Temi chiave: pianificazione urbanistica e territoriale, cura rispetto e valorizzazione del territorio, sostenibilità ambientale, attività estrattive, polizia Provinciale.

Conclusione del processo di confronto per rendere operativo il Piano territoriale di Area vasta, il principale documento di pianificazione di riferimento per la gestione delle trasformazioni del territorio; I principali temi riguardano prevalentemente la mobilità, la gestione e la salvaguardia del territorio e della risorsa idrica, la gestione delle attività estrattive, la gestione e la salvaguardia dei servizi ecosistemici, la gestione dei rifiuti nelle aree collinari e montane.
Riveste basilare importanza per la gestione delle trasformazioni rilevanti del territorio, la pianificazione urbanistica comunale strutturale, operativa ed attuativa. In ottemperanza alle funzioni regionali trasferite alla Provincia ai sensi e per gli effetti delle LR 20/2000 e LR 24/2017, l’Ente proseguirà nel favorire lo sviluppo della pianificazione strategica e strutturale sostenibile all'interno dei territori dei comuni, ma anche delle unioni dei Comuni e Ambiti territoriali ottimali.
Un ruolo centrale di equilibrio tra uomo e natura è istituzionalmente assegnato al Corpo di Polizia Locale della Provincia composto da operatori qualificati che uniscono la vasta esperienza ad una formazione in continua evoluzione. Per essere al passo con i tempi è necessario utilizzare beni sempre più evoluti, tecnologicamente performanti e soprattutto sicuri nell’utilizzo quotidiano.
“Più vicini alla gente”, sempre e comunque, è un’ulteriore frontiera per il Corpo di Polizia Locale della Provincia, che agisce già nell’alveo naturale della polizia di comunità ma vuole attuarne un potenziamento essendo una polizia legata al territorio, responsabilizzata, in grado di intervenire su numerosi problemi e aperta alla collaborazione con le altre istituzioni. Le risposte devono offrire rassicurazione, sostegno ed accoglienza per mitigare paure e allarme sociale E’ opportuno assicurare una presenza sempre più visibile e capillare attraverso il radicamento nel territorio, l’orientamento all’ascolto, alla mediazione e alla comunicazione onde creare relazioni di fiducia e rafforzare legami di comunità, soprattutto nelle proprie “vocazioni” di biodiversità, ittico venatoria e di soccorso in caso di calamità, catastrofi ed altri eventi che richiedono interventi di protezione civile.

Copia informatica per consultazione

Obiettivi Strategici collegati all'indirizzo strategico - 4 Pianificazione territoriale, tutela e valorizzazione dell'ambiente

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO
4	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE	8-9-16

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

550 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, GENERALE E DI SETTORE

Esercizio delle funzioni fondamentali in materia di pianificazione del territorio attribuite dallo Stato alla Provincia con riguardo in particolare alla pianificazione territoriale Provinciale di coordinamento (P.T.C.P.) comprensive di aspetti di competenza per la tutela e valorizzazione dell'ambiente, nonché della corrispondente pianificazione territoriale d'Area vasta (P.T.A.V.) attribuita dalla Regione agli Enti di Area Vasta-Province (L. 56/2014 e LUR 24/2017). Esercizio delle funzioni in materia di pianificazione settoriale attribuite dalla Regione (Piani per la Localizzazione della Emittenza Radio e Televisiva - P.L.E.R.T.; dei Piani operativi Insediamenti Commerciali in sede fissa-P.O.I.C., del Piano Infraregionale per le Attività Estrattive-P.I.A.E. e di valutazione dei Piani comunali delle Attività Estrattive-PAE e infine i Piani dei Parchi Regionali, Pianificazione dei parchi regionali riattribuiti con le LLRR 25/2016, 14/2018). Esercizio delle funzioni attribuite dalla Regione in materia di tutela di beni culturali e paesaggistici. Espressione di pareri nell'ambito di procedimenti autorizzativi ambientali di competenza regionale (Derivazioni di Acque pubbliche RR 42/2001; Valutazione Impatto Ambientale LR 4/2018; art.208 Dlgs 152/2006 e Dlgs 387/2003 ove comportanti modifiche alla pianificazione urbanistica). Supportare la formazione della pianificazione territoriale d'Area vasta e la pianificazione urbanistica in termini di congruenza geometrica tra le diverse carte topografiche (regionali, locali, catastali) con la qualificazione e l'integrazione dei dati topografici e di pianificazione urbanistica forniti dagli Enti Locali. Favorire la conoscenza, diffusione ed utilizzo delle informazioni geosensibili su rete telematica da parte dell'utenza interna ed esterna alla Provincia, mediante un portale cartografico dedicato.

553 DELEGA SU ABUSI EDILIZI

Garantire l'esercizio della delega trasferita alla Provincia, ai sensi della LR 23/2004, in materia di controllo dell'opere abusive assegnate ai Comuni.

552 VALUTAZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED ATTUATIVA

Esercizio delle funzioni regionali trasferite alla Provincia dalla Regione in materia di pianificazione urbanistica comunale strutturale, operativa ed attuativa, ai sensi e per gli effetti della LR 24/2017, perseguendo la coerenza degli strumenti urbanistici e regolamentari rispetto a Leggi, Piani e Programmi sovraordinati. Favorire lo sviluppo di una pianificazione strategica e strutturale di Area vasta all'interno della nuova organizzazione istituzionale, Unione dei Comuni e Ambiti territoriali

Copia informatica per consultazione

ottimali. (LR 12/2012) e Province, e supportare la redazione di strumenti di pianificazione comunale all'interno di un condiviso equilibrio di sviluppo sociale, economico, territoriale e di tutela e valorizzazione ambientale.
Dare attuazione alle forme di cooperazione e concertazione interistituzionale della pianificazione, e dei relativi strumenti: conferenze di pianificazione, accordi territoriali e accordi operativi, previste dagli strumenti generali e di settore, nonché dalle leggi vigenti (PTCP, e LR 24/2017).
Perseguire la corretta attuazione degli strumenti di pianificazione comunque denominati, nell'ambito dei percorsi relativi alla progettazione di opere di interesse pubblico, anche in variante agli strumenti di pianificazione comunale o territoriale, attraverso azioni di valutazione e di specifico approfondimento.

551 SUPPORTO TECNICO AI COMUNI E RIDUZIONE RISCHIO SISMICO

Garantire l'esercizio delle funzioni trasferite alla Provincia in materia di riduzione del rischio sismico di cui alla LR 19/2008, nell'ambito della formazione-approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunque denominati.
Fornire supporto tecnico ai Comuni mediante il coordinamento e/o l'esecuzione dei prodotti cartografici e testuali relativi alla riduzione del rischio sismico, con formazione di accordi di collaborazione interistituzionali in attuazione delle ordinanze ministeriali volte a facilitare l'assunzione di elementi strutturali di riduzione del rischio nella pianificazione urbanistica.
Provvedere alla divulgazione delle informazioni geosensibili a supporto della gestione dei Piani attraverso il portale geografico www.sistemonet.it.

232 POLITICHE ABITATIVE

Supportare tecnicamente la Provincia nei rapporti con ACER

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

233 PARCO PROVINCIALE DELLA RESISTENZA DI MONTE SANTA GIULIA

Gestione del Parco e dei servizi annessi.

554 PIAE E SUE VARIANTI

Esercizio delle funzioni in materia di pianificazione settoriale attribuita dalla Regione in merito al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive /PIAE e di valutazione dei piani comunali delle attività estrattive PAE.

Copia informatica per consultazione

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione e funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

502 CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE

Assicurare l'attività di vigilanza, controllo, accertamento delle violazioni nella materia faunistico-venatoria-stradale.

Assicurare una presenza sempre più visibile e capillare attraverso il radicamento nel territorio, l'orientamento all'ascolto, alla mediazione e alla comunicazione e rafforzare legami di comunità e di soccorso in caso di calamità, catastrofi ed altri eventi che richiedono interventi di protezione civile.

Copia informatica per consultazione

Indirizzo Strategico dell'Ente - 5 Attrattività del territorio

Temi chiave: valorizzazione delle eccellenze, promozione turistica e competitività, riqualificazione dell'Appennino, sviluppo economico e Suap, cultura e raccolta d'arte della Provincia.

Grazie all'assegnazione del contributo nell'ambito del progetto presentato per i patti territoriali, parte un lavoro sicuramente importante per i territori montani;
Proseguire il consolidamento dell'identità del Territorio Turistico Bologna - Modena al fine di rafforzare la vocazione turistica che sta crescendo in entrambe le realtà e valorizzare ulteriormente le eccellenze comuni, puntando su City Break, Cultura, Outdoor Active&Slow, Natura e benessere, Food&Wine, Special interest - Motori, Sport, MICE.
Migliorare la competitività del territorio secondo le direttrici della sostenibilità e della responsabilità, facendo crescere il valore aggiunto in tutta la filiera turistica, promuovendo nuove esperienze in termini di prodotto e qualità dell'accoglienza, per far sì che il settore del turismo rappresenti un'attività economica con forte carattere di innovazione e capace di garantire occupazione di qualità.
Definire gli interventi prioritari e strutturali attraverso i PTPL, lo strumento programmatorio cardine per la Provincia, per conseguire l'obiettivo della riqualificazione della rete dell'informazione turistica, in un'ottica di consolidamento degli standard di qualità previsti e di miglioramento dei servizi resi, nonchè accrescere la capacità di attrazione e competitività, mediante lo sviluppo delle attività di promozione turistica a carattere locale, la valorizzazione delle potenzialità turistiche ed eccellenze del territorio, lo sviluppo e la qualificazione delle stazioni invernali ed impianti sciistici. Il PPCT, è un altro strumento programmatorio cardine, che si sviluppa secondo le Linee Guida Triennali della Regione EmiliaRomagna e la programmazione di Apt Servizi, per realizzare le azioni di promo commercializzazione dell'Area turistica vasta anche attraverso la costruzione di intese concertate con i vari soggetti pubblici e privati che superino i confini dei singoli comparti.
Proseguire nell'impegno per la riqualificazione dell'Appennino e la valorizzazione del comprensorio sciistico e delle risorse paesaggistiche ed ambientali della montagna, portando a compimento gli interventi in corso e quelli finanziati per creare nuove occasioni di permanenza anche per il turismo estivo, che presenta rilevanti opportunità con varietà di risorse di qualità sul versante culturale, sportivo, ricreativo, ambientale.
Proseguire nel processo di riqualificazione degli esercizi commerciali sostenendo l'erogazione di contributi e la semplificazione Amministrativa per perseguire lo sviluppo economico, attraverso il coordinamento dei processi di informatizzazione della rete Provinciale degli sportelli unici per le attività produttive e l'adesione alla piattaforma regionale SUAPER.
Particolare riguardo dovrà essere mantenuto per la raccolta d'arte della Provincia curandone la conservazione e la migliore esposizione. Per dare maggiore visibilità alle opere e al percorso espositivo le collaborazioni con il Museo Civico e le Associazioni culturali presenti sul territorio saranno potenziate.

Copia informatica per consultazione

Obiettivi Strategici collegati all'indirizzo strategico - 5 Attrattività del territorio

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO
5	ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO	5-7-14

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione, funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche

547 RACCOLTA D'ARTE DELL'ENTE

Assicurare la conservazione del patrimonio delle opere d'arte della Provincia e renderlo visibile al pubblico al fine di accrescere nei cittadini la conoscenza delle opere degli artisti locali.

Missione 7 –Turismo

Amministrazione, funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

515 INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E LA QUALIFICAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO

Promuovere e sostenere azioni di rilancio e qualificazione della qualità e dell’offerta turistica volte a consolidare la ripresa del settore ed il recupero dei risultati pre-pandemia, mediante la riqualificazione della rete dell’informazione turistica, la realizzazione di progetti di promozione locale e la realizzazione di azioni di promo commercializzazione di Area vasta secondo le direttrici della sostenibilità e della responsabilità, preservando i caratteri distintivi del territorio e garantendo occupazione di qualità.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione, funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

516 MISURE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Coordinare processi di riqualificazione delle aree commerciali e della rete degli sportelli unici per le attività produttive (L.R. n. 13/2015, art. 46).

Copia informatica per consultazione

Indirizzo Strategico dell’Ente - 6 Pari opportunità

Temi chiave: pari opportunità, politiche di genere, contrasto alla discriminazione sul lavoro, contrasto e prevenzione della violenza sulle donne, Piano triennale delle azioni positive, tutela dei minori.

Proseguimento delle politiche di coordinamento nell’ambito della parità di genere e delle pari opportunità.
Diffondere la cultura della parità con un impegno specifico alla promozione di effettive condizioni di pari opportunità fra donne e uomini nel nostro territorio, attraverso la lente dell’ottica di genere come punto di riferimento nell’analisi di tutti gli scenari socio-economici e come riferimento trasversale nella programmazione delle politiche dell’Ente, al fine di prevenire e contrastare la discriminazione in particolare nel mondo del lavoro, più in Generale nella società ad ogni livello, e prevenire il terribile fenomeno, purtroppo in aumento anche nella nostra Provincia, della violenza sulle donne.
Proseguire con le azioni di coinvolgimento della Rete dei soggetti che collaborano con la Consigliera di parità (Ispettorato del lavoro, Ordine dei consulenti del lavoro, UNIMORE) e le Reti istituzionali costituite, come il Tavolo prefettizio per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne.
Sviluppare e realizzare puntuali procedure per individuare possibili violazioni in materia di parità, al fine di garantire il contrasto ad ogni forma di discriminazione: la formazione e l’informazione come principali strumenti rivolti ad una utenza variegata per promuovere una nuova “cittadinanza di genere”. Operare sullo scambio di buone prassi dedicando attenzione al piano culturale come attività di prevenzione di atteggiamenti di discriminazioni verbali, cominciando dall’uso del linguaggio, anche partecipando ad appositi bandi di settore per recuperare risorse aggiuntive.
Continuare l’attività dell'Osservatorio Provinciale sulla violenza di genere che è stato creato all'interno dell'Ente. Il Sistema informativo approntato e il relativo portale web dedicato ha creato una collaborazione con tutti i soggetti detentori delle informazioni (Azienda USL, Azienda Policlinico, Ospedale Sassuolo, gli Enti locali del territorio in particolare le Unioni dei Comuni e il Comune di Modena) che andrà consolidata e rafforzata grazie ai diversi momenti di incontro di formazione ed informazione che permettono di potenziare la rete. Importante e fondamentale, per la prosecuzione dell’attività della rete, lo scambio delle buone prassi sul tema delle pari opportunità, coinvolgendo anche l’associazionismo come intermediario privilegiato per intercettare i cittadini e le cittadine.
Sviluppare il piano triennale delle azioni positive quale strumento interno per il raggiungimento di una reale uguaglianza di genere, essendosi, peraltro, insediato il nuovo CUG dell’ente (Comitato Unico di Garanzia).
Garantire il sostegno e il benessere ai minori. L’Ente si pone come parte attiva includendo nelle proprie politiche, in una logica sistemica, anche le persone di minore età, dando “voce” alle loro opinioni ed esigenze, coinvolgendo in questo “sforzo” metodologico ed organizzativo la propria struttura organizzativa, declinando a tal fine un “decalogo” di azioni da trasferire nel Piano triennale delle Azioni Positive.

Copia informatica per consultazione

Obiettivi Strategici collegati all'indirizzo strategico - 6 Pari opportunità

N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO
6	PARI OPPORTUNITA'	15

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione, funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

501
POLITICHE DI CONTRASTO ALLA DISCRIMINAZIONE E DI GENERE
Garantire le attività di consulenza e supporto tecnico-amministrativo agli organismi di parità e la realizzazione di iniziative e progetti volti a perseguire il controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale, la promozione delle pari opportunità e il sostegno e benessere di minori.

Copia informatica per consultazione

Copia informatica per consultazione

4 - Strumenti di rendicontazione ai cittadini

Tra gli strumenti di rendicontazione ai cittadini si collocano le relazioni di inizio e fine mandato del Presidente.
Con l'inizio del nuovo mandato 2023-2027 a seguito dell'elezione del Presidente proclamato in data 28 gennaio 2023 è stata redatta la Relazione di inizio mandato pubblicata sul sito istituzionale dell'ente.
Nel documento si dettaglia la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento della Provincia di Modena.
Il presupposto normativo di tale relazione lo si ritrova agli art. 4 e 4 bis del D. Lgs. 149/2011 che prevedono che le Province sono tenute a redigere, a cura del responsabile finanziario, una relazione di inizio e fine mandato da sottoporre alla firma del Presidente, per garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e spesa.
Con decreto del 26/4/2013 del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Conferenza stato-Città ed autonomie locali, è stato approvato lo schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato
La Provincia di Modena rendiconta il proprio operato in maniera sistematica e trasparente attraverso i seguenti strumenti:

- la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi: infrannuale e annuale
- il referto sul controllo di gestione
- la relazione sulla performance
- Rendiconto di gestione e relativa Relazione annuale del Presidente ad esso allegata
- la pubblicazione sul sito web del bilancio e del rendiconto di gestione
- la pubblicazione della relazione annuale sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni.
- la pubblicazione della relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza

Copia informatica per consultazione

Copia informatica per consultazione

Sezione Operativa – Prima Parte

Copia informatica per consultazione

Copia informatica per consultazione

5 - Entrata

Valutazione Generale sui mezzi finanziari

Le previsioni delle entrate tributarie sono state effettuate sulla base delle aliquote delle imposte e dei tributi Provinciali approvate per l'anno 2027 con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 66 del 29/09/2026 e precisamente:

– aliquota del 5% per il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente applicato alla tassa/tariffa comunale per la raccolta e smaltimento dei rifiuti;

– maggiorazione nella misura del 30% dell'aumento della tariffa base dell'imposta Provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli (I.P.T.);

– aliquota del 16% per l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore;

– tariffe del Canone unico patrimoniale previste nel Regolamento approvato con Delibera di Consiglio n. 99 del 28/12/2020 "Regolamento istitutivo del canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Approvazione" come modificato con Delibera di Consiglio n. 44 del 10/04/2021 e Delibera di Consiglio n. 71 del 30/09/2025.

Si ritiene, in relazione al positivo andamento del mercato dell'auto rilevato nei primi nove mesi del 2026, di poter aumentare le previsioni di gettito dell'IPT rispetto al 2026.

In relazione all'imposta sull'RCAuto – come precedentemente illustrato nella sezione strategica del presente documento – dal 2027, in attuazione della riforma dei tributi locali (D.Lgs. 147/2026) viene istituita una compartecipazione all'imposta sul reddito delle persone fisiche per le città metropolitane e le province delle regioni a statuto ordinario. È prevista, per l'anno 2027, una compartecipazione nella misura del 0,92% e dello 0,97% a decorrere dall'anno 2028, da applicare all'imposta netta IRPEF. La compartecipazione sostituirà il gettito dell'RCA, che verrà attribuito all'erario con riferimento all'aliquota base del 12,5% (in coerenza con l'attuale aliquota ordinaria dell'imposta RCA), mentre alle province viene lasciata la facoltà di applicare una maggiorazione nella misura massima del 3,5%, così che l'aliquota complessiva del 16% è allineata all'attuale limite massimo. Il riparto della compartecipazione tra le province avverrà con successivo decreto del MEF di concerto con il Ministro dell'interno, da emanarsi entro il 31 dicembre 2026. È in ogni caso previsto un tetto massimo di gettito di compartecipazione in valore assoluto da distribuire alle province.

Tutto ciò considerato, si ritiene di confermare le previsioni di gettito dell'RCAuto, rinviando a successiva variazione di bilancio 2027-2029 la rideterminazione di tali entrate, una volta che saranno stati approvati gli atti attuativo della riforma tributaria sopradescritta.

Si ritiene infine di ridurre la previsione di gettito 2027 del tributo ambientale, visto l'andamento degli ultimi esercizi.

Entrate/Tipologia	Stanziamento assestato 2025	Stanziamento assestato 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Tipologia 101- Imposte, tasse e proventi assimilati:					
Imposta sulle assicurazioni RCAuto	26.000.000,00	26.000.000,00	26.000.000,00	26.000.000,00	26.000.000,00
IPT	23.000.000,00	23.000.000,00	23.400.000,00	23.400.000,00	23.400.000,00
Addizionale al consumo di energia elettrica	0	0	0	0	0
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale	6.400.000,00	6.400.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Tassa per ammissione concorsi pubblici	500	500	500	500	500
Canone Unico Patrimoniale			278.000,00	278.000,00	278.000,00
TOTALE	**55.400.500,00**	**55.400.500,00**	**55.678.500,00**	**55.678.500,00**	**55.678.500,00**

Copia informatica per consultazione

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti riguardano prevalentemente entrate dallo Stato, dalla Regione e dai Comuni e rappresentano la seconda fonte di finanziamento delle attività correnti dell'ente. Le previsioni tengono conto dei trasferimenti dovuti dallo Stato a vario titolo, incluse compensazioni per mancate entrate tributarie e compensazioni varie rispetto ai contributi di finanza pubblica richiesti alla Provincia. Il riferimento va in particolare a trasferimenti dovuti ai sensi del:

- art. 1, co. 165, L. 27/12/20213, a titolo di trasferimenti compensativi dell'IPT derivante da leasing finanziario (decreto del Ministro dell'Interno del 28/9/2016);
- art. 1, co.754, L. 28/12/2015, n.208 contributo per viabilità ed edilizia scolastica;
- art. 4, DPCM 10.3.2017, a parziale compensazione del concorso alla finanza pubblica da parte della Provincia ai sensi dell'art.1, co.418, della L. 23/12/ 2014, n. 190;
- art. 1, co.838 L. 205/2027 (Legge di bilancio 2018) per il finanziamento delle funzioni fondamentali delle province;
- art.20, co.1, DL 50/2017 (Decr. Min. Interno 14.7.2017) per il finanziamento delle funzioni fondamentali delle province;
- art. 1, comma 889, della legge di bilancio 2019 (L.n.145 del 30.12.2018) quale contributo destinato al finanziamento di piani di sicurezza per la manutenzione di strade e scuole;
- art. 1, co. 783-784, Legge n. 178 del /2020 (Risorse aggiuntive – Decreto MEF 26.4.2022)
- a titolo di riparto del fondo di cui all'art.1 comma 508 L.213/2023, circa 156 mila per 2027.

Con riferimento alle entrate extratributarie si prevede una contrazione della previsione rispetto alla previsione 2026. La variazione principale risiede nello spostamento delle previsioni di entrate relative al Canone unico patrimoniale dal titolo III al titolo I delle entrate, in coerenza con l'aggiornamento degli schemi di bilancio previsti a partire dall'anno 2027.
Inoltre, non viene prevista l'entrata da dividendi relativi alle azioni Autobrennero, vista l'incertezza sulle prospettive della concessione autostradale.
Per l'analisi di dettaglio delle entrate si rimanda alla nota integrativa del Bilancio di Previsione 2027-2029.

Copia informatica per consultazione

Si riporta di seguito l'andamento storico delle entrate correnti negli ultimi 6 anni

ENTRATE TRIBUTARIE						
Titolo 1	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026***
Imposta tutela, protezione e igiene ambientale	6.959.423,18	6.080.289,09	5.996.781,24	6.322.517,18	5.255.818,11	5.727.393,29
Imposta Provinciale di trascrizione (IPT)	23.786.571,41	21.632.448,48	24.270.590,57	26.263.686,32	25.912.182,94	21.155.083,21
Imposta Provinciale (RCA)	25.968.430,58	26.140.553,57	26.139.891,70	28.083.470,07	31.124.158,38	24.948.500,19
Altre	2.640,00	10.970,00	9.010,00	2.850,00	4.470,00	5.620,00
Totale entrate tributarie	**56.717.065,17**	**53.864.261,14**	**56.416.273,51**	**60.672.523,57**	**62.296.629,43**	**51.836.596,69**
TRASFERIMENTI CORRENTI						
Titolo 2	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026***
Trasferimenti da Amministrazioni centrali	4.557.305,62	15.926.924,82	14.270.577,98	14.294.642,80	15.620.774,90	16.847.715,84
Trasferimenti da amministrazioni locali	4.635.043,25	7.741.397,86	6.102.772,76	6.705.235,90	7.121.730,03	6.211.731,74
Trasferimenti dalla UE	-	-	-	-	0	0
Altri trasferimenti	42.700,00	-	26.963,47	21.517,27	596,91	25.000,00
Totale trasferimenti correnti	**9.235.048,87**	**23.668.322,68**	**20.400.314,21**	**21.021.395,97**	**22.743.101,84**	**23.084.447,58**
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
Titolo 3	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026***
Vendita di beni e servizi e proventi	1.258.343,92	1.568.124,35	1.552.982,88	1.438.848,55	1.401.399,61	1.292.543,35
Proventi da attività di controllo	84.941,82	46.964,82	69.508,54	63.656,94	36.962,96	24.971,94
Interessi attivi	348,15	250,31	1.130,74	1.820,86	526,49	130,19
Altre entrate da redditi di capitale	657.980,00	1.184.364,00	1.626.950,00	1.513.354,00	1.513.354,00	1.513.354,00
Rimborsi ed altre entrate	674.518,62	1.159.748,05	1.391.979,62	1.093.043,32	1.356.257,64	1.622.492,90
Totale entrate extratributarie	**2.676.132,51**	**3.959.451,53**	**4.642.551,78**	**4.110.723,67**	**4.308.500,70**	**4.453.492,38**
*Accertato al 27/10/2026						

Copia informatica per consultazione

Si riporta di seguito il riepilogo Generale delle entrate 2027-2029 per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2026		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	2.916.345,89	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	13.185.717,22	1.037.798,21	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Utilizzo avanzo di amministrazione		previsioni di competenza	9.893.389,49	-	-	-
	-di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	-	-	-	-
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'01/01/2027		previsioni di cassa	13.179.664,10	20.977.701,34	-	-
10000 Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	210.524,78	previsioni di competenza	55.400.500,00	55.678.500,00	55.678.500,00	55.678.500,00
			previsione di cassa	55.416.246,30	55.884.820,78	-	-
20000 Titolo 2	Trasferimenti correnti	13.553.601,82	previsioni di competenza	33.944.340,17	32.081.828,70	32.402.861,84	32.387.965,84
			previsione di cassa	34.245.585,57	32.651.168,34	-	-
30000 Titolo 3	Entrate extratributarie	1.132.037,86	previsioni di competenza	4.602.031,64	1.481.568,00	1.480.568,00	1.480.068,00
			previsione di cassa	5.033.084,39	2.156.255,30	-	-
40000 Titolo 4	Entrate in conto capitale	70.943.755,54	previsioni di competenza	58.232.016,04	18.424.058,82	14.697.991,42	13.268.133,85
			previsione di cassa	78.526.550,20	70.541.814,36	-	-
50000 Titolo 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	800.583,25	previsioni di competenza	-	-	5.000.000,00	3.000.000,00
			previsione di cassa	3.757.280,29	800.583,25	-	-
60000 Titolo 6	Accensioni prestiti	-	previsioni di competenza	-	-	5.000.000,00	3.000.000,00
			previsione di cassa	-	-	-	-
70000 Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsioni di competenza	-	-	-	-
			previsione di cassa	-	-	-	-
90000 Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.761.217,32	previsioni di competenza	16.085.000,00	16.085.000,00	16.085.000,00	16.085.000,00
			previsione di cassa	16.101.930,08	16.131.458,31	-	-
TOTALE TITOLI		**91.401.720,57**	**previsioni di competenza**	**168.263.887,85**	**123.750.955,52**	**130.344.921,26**	**124.899.667,69**
			previsione di cassa	**193.080.676,83**	**178.166.100,34**	**-**	**-**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**91.401.720,57**	**previsioni di competenza**	**194.259.340,45**	**124.788.753,73**	**130.344.921,26**	**124.899.667,69**
			previsione di cassa	**206.260.340,93**	**199.143.801,68**		

Copia informatica per consultazione

Indirizzi sui Tributi

Si rimanda all'analisi inserita nella Sezione Strategica al paragrafo "I tributi e le tariffe dei servizi pubblici".

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

Si rimanda all'analisi inserita nella Sezione Strategica al paragrafo "L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato.

Copia informatica per consultazione

6 – Spesa

Il totale delle spese correnti (Tit. 1) previste per il 2027 a seguito delle interlocuzioni previste dalla procedura relativa al c.d. Bilancio tecnico è da prevedere nell'importo di € 84.597.247,70. Rispetto alla previsione assestata dell'anno 2026 si registra una flessione, dovuta anche alla registrazione nel corso dell'esercizio 2026 delle somme reiscritte con il FPV (produttività, incentivi, ecc.) sulla base di quanto previsto dai principi contabili.
Le spese correnti per il triennio 2027-2029 sono fortemente influenzate dai contributi da trasferire allo Stato nell'ambito delle manovre di finanza pubblica pari nel 2027 a euro 45.410.594,92 (compensati da trasferimenti dallo Stato per euro 22.034.817,38), a cui si aggiungono contributi da trasferire allo Stato nell'ambito delle manovre di finanza pubblica in conseguenza di ulteriori provvedimenti 2024 (cd spending 2, come da seguente tabella).

	Importo 2026	Importo 2027	Importo 2028	Importo 2029*
Totale trasferimenti	**17.863.603,27**	**17.863.603,27**	**17.863.603,27**	**17.863.603,27**
Risorse aggiuntive - Decr 26.4.2022 (fino a 2031) 200 ML 2026 - 250 ml 2027 - 300 ml 2028 - 400 ml 2029	**3.346.156,22**	**4.015.387,46**	**4.684.618,70**	**4.684.618,70**
Riparto del Fondo art.1 co. 508 L.213/2023 - Quota annuale (2024-2027)	**155.981,40**	**155.826,65**		
TOTALE ENTRATE DALLO STATO	**21.365.740,89**	**22.034.817,38**	**22.548.221,97**	**22.548.221,97**
Concorso netto alla finanza pubblica residuale	**44.756.414,18**	**44.839.819,55**	**44.873.181,70**	**44.873.181,70**
Concorso a finanza pubblica art.1, co.533, 534 e 535, L. 30.12.2023, n. 213 (2024-2027)	**571.342,18**	**570.775,37**		
TOTALE SPESE DA TRASFERIRE ALLO STATO	**45.327.756,36**	**45.410.594,92**	**44.873.181,70**	**44.873.181,70**
SALDO SOMME DA TRASFERIRE ALLO STATO *(Entrate - Spese)*	**- 23.962.015,47**	**- 23.375.777,54**	**- 22.324.959,73**	**- 22.324.959,73**

* Gli importi indicati per l'anno 2029 sono dati presunti in quanto il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 19 febbraio 2026, definisce gli importi fino all'esercizio 2028.

Inoltre, le spese correnti per il triennio 2027-2029 sono fortemente influenzate dai costi dell'energia e del personale.
Per quanto riguarda le spese in conto capitale, pari ad euro 20.018.975,39 va evidenziato come siano finanziate in massima parte da quanto previsto al titolo 4 (euro 18.424.058,82). Si evidenzia che sono finanziati con debito interventi programmati per spese d'investimento per euro 5.000.000,00 nel 2028 e 3.000.000,00 nel 2029.
Le alienazioni dei beni patrimoniali non più strumentali alle funzioni dell'ente consentono di reperire risorse per il finanziamento degli investimenti, al fine di adeguare e valorizzare in primo luogo gli immobili sedi di scuole superiori e manutenere le strade Provinciali, funzioni queste fondamentali assegnate alle province, anche dopo il varo della legge Del Rio (L. n.56/2014) di riordino delle province stesse.

Copia informatica per consultazione

Si riporta di seguito il riepilogo Generale delle spese 2027-2029 per titoli.

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2026		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			-	-	-	-
Titolo 1	SPESE CORRENTI	58.903.826,82	previsione di competenza	89.845.886,16	84.597.247,70	83.883.945,81	84.258.005,99
			*di cui già impegnato**		*7.359.774,76*	-	-
			di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
			previsione di cassa	92.389.777,45	106.570.482,16		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	30.554.836,94	previsione di competenza	84.028.694,29	20.018.975,39	21.837.991,42	18.490.133,85
			*di cui già impegnato**		*8.015.376,98*	-	-
			di cui fondo pluriennale	*1.037.798,21*	-	-	-
			previsione di cassa	75.288.439,36	42.570.812,30		
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-	previsione di competenza	-	-	5.000.000,00	3.000.000,00
			*di cui già impegnato**		-	-	-
			di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
			previsione di cassa	-	-		
Titolo 4	RIMBORSI PRESTITI	-	previsione di competenza	4.299.760,00	4.087.530,64	3.537.984,03	3.066.527,85
			*di cui già impegnato**		-	-	-
			di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
			previsione di cassa	4.299.760,00	4.087.530,64		
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	previsione di competenza	-	-	-	-
			*di cui già impegnato**		-	-	-
			di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
			previsione di cassa	-	-		
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4.949.203,16	previsione di competenza	16.085.000,00	16.085.000,00	16.085.000,00	16.085.000,00
			*di cui già impegnato**		-	-	-
			di cui fondo pluriennale	-	-	-	-
			previsione di cassa	16.072.442,16	16.135.102,50		
	TOTALE TITOLI	94.407.866,92	previsione di competenza	194.259.340,45	124.788.753,73	130.344.921,26	124.899.667,69
			*di cui già impegnato**		15.375.151,74	-	-
			di cui fondo pluriennale	*1.037.798,21*	-	-	-
			previsione di cassa	188.050.418,97	169.363.927,60		

Copia informatica per consultazione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2026		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	PREVISIONI ANNO 2029
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**94.407.866,92**	**previsione di competenza**	**194.259.340,45**	**124.788.753,73**	**130.344.921,26**	**124.899.667,69**
			di cui già impegnato*		**15.375.151,74**	**-**	**-**
			di cui fondo pluriennale	***1.037.798,21***	**-**	**-**	**-**
			previsione di cassa	**188.050.418,97**	**169.363.927,60**		

TABELLA DI RACCORDO TRA INDIRIZZI STRATEGICI-MISSIONI-PROGRAMMI			
N.	INDIRIZZI STRATEGICI	MISSIONI DI RIFERIMENTO	PROGRAMMI DI RIFERIMENTO
1	LA NUOVA PROVINCIA	1-19-99	0101-0102-0103-0104-0105-0106-0108-0110-0111 1901 9901
2	LA MOBILITA'	10	1002-1004-1005
3	ISTRUZIONE E SCUOLE	4	0401-0402-0406-0407
4	PIANIFICAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE	8-9-16	0801-0802 0902-0905 1602
5	ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO	5-7-14	0501 0701 1404
6	PARI OPPORTUNITA'	15	1503

Copia informatica per consultazione

OBIETTIVI OPERATIVI ARTICOLATI PER MISSIONI E PROGRAMMI

0101: Organi istituzionali

Obiettivi Operativi

1970 Supporto alla attività politica del Presidente e assistenza al Difensore Civico.

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia Provinciale
Responsabile	Gozzoli Luca
Finalità e Motivazioni	Assicurare il supporto specialistico e il coordinamento di staff per l'esercizio delle funzioni del Presidente della Provincia e il supporto amministrativo e di consulenza giuridica al Difensore Civico Provinciale anche nella sua qualità di Difensore Civico territoriale.

1812 Patti territoriali

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia Provinciale
Responsabile	Gozzoli Luca
Finalità e Motivazioni	Progetti di sviluppo territoriale, quali strumenti di attuazione della Programmazione decentrata, che contengono misure di riqualificazione strutturale dei territori e incentivazione allo sviluppo economico degli stessi

1950 Informazione

Unità	0 - Direzione Generale
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Assicurare all'esterno la conoscenza delle linee di azione politica del Presidente, dell'Assemblea dei Sindaci e del Consiglio Provinciale e degli interventi operativi dei settori dell'Ente. Pianificare e coordinare le attività di comunicazione esterna per garantire la coerenza rispetto alle strategie generali dell'Ente e dei diversi settori di intervento.

Copia informatica per consultazione

0102: Segreteria Generale

Obiettivi Operativi

1811 Assistenza al Segretario Generale

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia Provinciale
Responsabile	Gozzoli Luca
Finalità e Motivazioni	Assistenza e supporto amministrativo al Segretario Generale nello svolgimento della sua attività per assicurare la conformità dell'azione Amministrativa alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti in coerenza con le misure previste dal Piano triennale della trasparenza e anticorruzione

1819 Assistenza all'Assemblea dei Sindaci, al Consiglio e al Presidente

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia Provinciale
Responsabile	Gozzoli Luca
Finalità e Motivazioni	Gestire tutte le attività di assistenza e di supporto amministrativo all'Assemblea dei Sindaci, al Consiglio e al Presidente con il coordinamento del Segretario Generale per assicurare la correttezza Amministrativa delle sedute in coerenza con quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento del Consiglio Provinciale.

1951 Sviluppo del Sistema Gestione Qualità

Unità	0 - Direzione Generale
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Promuovere una formamentis tra i dipendenti in linea con i principi cardine tipici del Progetto Sistema Gestione Qualità, contribuendo a creare degli strumenti di lavoro idonei a migliorare costantemente la qualità complessiva sia dei servizi erogati dall'Ente che delle relazioni con i cittadini. Supportare e coordinare gli audit anche ai fini del mantenimento della certificazione di qualità.

1960 Gestione del protocollo e dell'archivio corrente

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia Provinciale
Responsabile	Gozzoli Luca
Finalità e Motivazioni	Assicurare la corretta formazione del protocollo informatico, integrato con il sistema di gestione documentale; garantire la formazione e la tenuta dell'archivio corrente, secondo le modalità previste dal Manuale di gestione.

Copia informatica per consultazione

1961 Gestione degli archivi di deposito e storico

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia Provinciale
Responsabile	Gozzoli Luca
Finalità e Motivazioni	Garantire la corretta formazione e tenuta dell'archivio di deposito; assicurare la corretta conservazione e la fruizione del patrimonio storico.

1962 Informazione e accesso agli atti

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia Provinciale
Responsabile	Gozzoli Luca
Finalità e Motivazioni	Garantire l'accesso interno alla documentazione, per scopi di autodocumentazione; assicurare la trasparenza dell'azione Amministrativa, consentendo l'accesso esterno agli atti, nel rispetto della normativa vigente sul diritto alla riservatezza.

Copia informatica per consultazione

0103: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Obiettivi Operativi

1988 Acquisizioni economali per uffici Provinciali

Unità	6.9 - Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione PNRR
Responsabile	Zanni Tiziana
Finalità e Motivazioni	Garantire il funzionamento degli uffici Provinciali attraverso l'acquisto di beni o servizi nel rispetto della normativa vigente e in particolare previo specifico studio per la verifica delle convenzioni in essere e il ricorso al Mercato elettronico di Consip e della Centrale di acquisto regionale (Intercent-ER)

1826 Gestione economica e finanziaria del bilancio

Unità	2 - Area Amministrativa
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Garantire una gestione finanziaria del bilancio coerente con le procedure della spesa e delle entrate previste dalla normativa vigente assicurando la corretta gestione delle fasi contabili anche attraverso l'espressione dei pareri di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria.

1827 Programmazione e gestione della tesoreria e dei finanziamenti a medio e lungo termine

Unità	2 - Area Amministrativa
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Assicurare la scelta della più conveniente tipologia di fonte di indebitamento tesa a finanziare gli investimenti dell'Ente. Monitorare la struttura del debito al fine di ridurre gli oneri finanziari correlati. Ottimizzare la gestione della liquidità disponibile.

1828 Rendicontazioni della gestione

Unità	2 - Area Amministrativa
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Implementare la nuova contabilità ACCRUAL coinvolgendo trasversalmente tutta l'organizzazione dell'ente - ed in particolare gli uffici patrimonio ed economato per l'aggiornamento degli inventari e informatica per l'adeguamento dei sistemi informativi – e definendo una roadmap che individui processi, ruoli, responsabilità, tempistiche e risorse finanziarie. Garantire la tenuta di un sistema di rilevazione di contabilità Generale e analitica propedeutico: a) alla corretta valorizzazione del patrimonio dell'ente b) allo sviluppo di una programmazione finanziaria che tenga conto di presupposti di natura economica. c) al monitoraggio periodico di alcune tipologie rilevanti di proventi e costi.

Copia informatica per consultazione

1832 Acquisizione e gestione dei servizi utenze, postali e abbonamenti

Unità	2 - Area Amministrativa
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Garantire la più efficace ed efficiente gestione in quanto a utenze nei servizi e nelle scuole, del servizio postale e delle forniture di abbonamenti.

1902 Bilancio previsionale, partecipate e iniziative con le fondazioni

Unità	2 - Area Amministrativa
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Predisporre, mediante il coordinamento dei centri di responsabilità, il bilancio annuale per dare attuazione al programma di mandato e alle strategie dell'ente comprese nel DUP. Monitorare lo stato di avanzamento dei progetti e le attività degli enti e delle società partecipate.

1952 Programmazione e monitoraggi

Unità	0 - Direzione Generale
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Predisporre, mediante il coordinamento dei centri di responsabilità, gli strumenti di pianificazione, programmazione e monitoraggio al fine di definire gli obiettivi dei singoli centri di responsabilità e le strategie dell'ente comprese nel "programma di mandato" e nei documenti di Bilancio annuale. Predisporre, inoltre, sulla base degli strumenti di pianificazione e programmazione il sistema di rendicontazione. Monitorare lo stato di avanzamento delle attività. Supervisionare l'intero ciclo della performance e dei sistemi di misurazione e valutazione in supporto al Nucleo di Valutazione.

Copia informatica per consultazione

0104: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivi Operativi

1830 Supporto ai Comuni in materia tributaria e contabile

Unità	2 - Area Amministrativa
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Supportare i comuni della Provincia in materia tributaria e contabile mediante attività di consulenza e formazione

Copia informatica per consultazione

0105: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivi Operativi

1934 Gestione Patrimonio Provinciale

Unità	2.6 - Appalti e Contratti
Responsabile	Bellentani Barbara
Finalità e Motivazioni	Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio Provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza ed equità, anche mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'ente

Copia informatica per consultazione

0106: Ufficio tecnico

Obiettivi Operativi

1804 Programmazione OO.PP.

Unità	6 - Area Tecnica
Responsabile	Vita Annalisa
Finalità e Motivazioni	Effettuare tutte le attività necessarie per la predisposizione dei documenti di programmazione tecnica ed economica dell'Area Tecnica in riferimento ad opere strategiche per la Provincia.

1805 Coordinamento Generale dell'Area Tecnica

Unità	6 - Area Tecnica
Responsabile	Vita Annalisa
Finalità e Motivazioni	Effettuare tutte le attività necessarie al coordinamento dell'Area, le attività generali di gestione interna e di definizione degli obiettivi generali.

1990 Appalti e procedure amministrative sotto soglia

Unità	6.9 - Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione PNRR
Responsabile	Zanni Tiziana
Finalità e Motivazioni	Assicurare il corretto espletamento delle procedure amministrative inerenti all'attività dell'Area Tecnica, garantendone la costante conformità agli intervenuti aggiornamenti normativi e curandone la contestuale rendicontazione sui relativi gestionali.

1930 Manutenzione ordinaria edilizia patrimoniale

Unità	6.7 – Edilizia
Responsabile	Vita Annalisa
Finalità e Motivazioni	Mantenere in buono stato conservativo gli edifici patrimoniali garantendone l’efficienza, la funzionalità, la sicurezza, la fruibilità e l’accessibilità anche a persone con disabilità ai sensi del D.Lgs 222/2023

Copia informatica per consultazione

1939 Manutenzione straordinaria edilizia patrimoniale

Unità	6.7 – Edilizia
Responsabile	Vita Annalisa
Finalità e Motivazioni	Garantire l’efficacia e la funzionalità degli impianti fotovoltaici mediante la gestione, il monitoraggio e la manutenzione.

1937 Appalti e procedura stragiudiziale sinistri

Unità	2.6 - Appalti e Contratti
Responsabile	Bellentani Barbara
Finalità e Motivazioni	Assicurare il corretto espletamento delle procedure negoziate e aperte inerenti l'attività dell'Area Tecnica e dei Comuni convenzionati. Assicurare la gestione della procedura del risarcimento danno derivante da sinistri passivi e attivi.

Copia informatica per consultazione

0108: Statistica e sistemi informativi

Obiettivi Operativi

1352 Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informatici e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Garantire la corretta funzionalità delle componenti software applicative installate nell'ente, database inclusi, attraverso interventi di manutenzione conservativa (mantenimento della correttezza funzionale dei programmi e dei database) e di manutenzione evolutiva (ampliamento funzionale dei programmi ed ottimizzazione dei database), e garantire la produzione di elaborazioni a richiesta dei CdR non previste dagli applicativi

1353 Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informatici e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Garantire l'aggiornamento ed il miglioramento qualitativo e quantitativo delle componenti applicative software del S.I. dell'Ente nel rispetto di nuovi fabbisogni informatici-informativi dell'Ente e delle opportunità offerte dalle evoluzioni nel mercato nel campo delle TIC ed al manifestarsi di nuove opportunità. Contribuire allo sviluppo organizzativo dell'Ente ed alla semplificazione Amministrativa.

1616 Progettazione e attuazione di interventi formativi sui software applicativi

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informatici e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei software applicativi e di produttività individuale tramite processi formativi di affiancamento e di assistenza

Copia informatica per consultazione

1354 Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei server, dei pc, delle periferiche e reti

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informatici e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Garantire la continuità dei servizi resi dal S.I. tramite il mantenimento delle corrette funzionalità delle componenti infrastrutturali di base sia attraverso interventi di manutenzione conservativa (mantenimento della correttezza funzionale degli apparati del software di base, delle componenti ad uso individuale -personal computer e periferiche- e delle componeneti di rete) e di manutenzione evolutiva (aggiornamento degli apparati hardware centrali e/o distribuiti, del software di base e delle componeneti di rete) nonchè tutelare il patrimonio informativo gestito in modalità informatica dell'Ente sia nel rispetto delle normative a tutela del trattamento dei dati personali (Privacy) sia per assicurare l'integrità dei dati e delle informazioni gestite. Garantire il corretto utilizzo degli strumenti informatici e di rete in uso.

1355 Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informatici e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Garantire l'aggiornamento delle componenti infrastrutturali del sistema informatico e telematico dell'Ente per migliorare il livello di servizio reso dai sistemi e aumentare la quantità, la qualità e la sicurezza dei servizi resi. Valutare e scegliere soluzioni tecniche utili per aumentare l'affidabilità e la sicurezza dei sistemi informatici e di rete, per ridurre i consumi energetici e per ridurre i costi del sistema informatico e di rete dell'Ente.

1617 Formazione e assistenza utenza interna all'uso corretto di risorse di rete e dotazioni informatiche

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informatici e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei sistemi informatici al fine di rispettare le normative interne e di legge in materia di sicurezza informatica di tutela dei dati personali tramite processi formativi, di affiancamento e di assistenza

Copia informatica per consultazione

1358 Attuazione di progetti in ambito ICT di rilevanza strategica in attuazione dell’agenda Digitale Regionale

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informatici e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Realizzare progetti altamente innovativi in campo Informatico, Telematico e della Comunicazione (ICT) ad elevato impatto strategico per l'Ente anche nei suoi rapporti con il Sistema degli Enti Locali del territorio e con un proprio bacino di utenza. Garantire, in accordo con la Regione Emilia Romagna e gli altri Enti Locali del Territorio, l'attuazione dell’agenda Digitale Regionale.

1931 Presidio e gestione Amministrativa del comparto software ed hardware dell' Ente

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informatici e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Garantire le dovute disponibilità a tutti i servizi dell'Ente attraverso una gestione oculata degli acquisti .

1964 Osservatorio demografico

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia Provinciale
Responsabile	Gozzoli Luca
Finalità e Motivazioni	Assicurare l'informazione "di base" di natura demografica a supporto dell'attività di programmazione territoriale della Provincia e degli Enti Locali, dei servizi pubblici in genere, dell'Università, delle imprese, dell'associazionismo e di altri soggetti interessati. Fornire a richiesta l'elaborazione di algoritmi previstivi della popolazione residente nei comuni della Provincia di Modena,a supporto dell'attività istituzionale degli Enti. Fornire adeguato supporto conoscitivo alle diverse Aree della Provincia e ai fruitori esterni attraverso la raccolta critica, la validazione e l'implementazione dei giacimenti informativi esistenti presso l'Ente o esternamente ad esso, anche attraverso eventuali indagini demoscopiche mirate. Favorire la raccolta, l'analisi e la divulgazione dell'informazione statistica ufficiale e di derivazione Amministrativa, agli EE.LL., agli operatori economici ed alla cittadinanza in genere a supporto delle rispettive attività istituzionali e private, attraverso l'implementazione degli osservatori demografici e socioeconomici di base. Assicurare l'adeguato controllo e coordinamento di tutti gli osservatori statistici esistenti presso le Aree dell'Ente, mediante la predisposizione del Programma Statistico Provinciale. Assicurare, anche mediante supporto e controllo, il mantenimento dei flussi informativi statistici riferiti al Sistema Informativo Regionale (SIR) dell'Emilia-Romagna e rivolti al Sistema Informativo Nazionale (SISTAN).

Copia informatica per consultazione

1965 Osservatorio Economico e Sociale

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia Provinciale
Responsabile	Gozzoli Luca
Finalità e Motivazioni	Predisposizione di un quadro conoscitivo sulle dinamiche evolutive dei vari fenomeni economici, sociali ed ccupazionali, da monitorare in correlazione con gli aspetti ambientali, insediativi e culturali a supporto degli obiettivi di programmazione e dei più generali obiettivi di sviluppo sostenibile. Analisi dello sviluppo economico e sociale della Provincia, in comparazione con le altre realtà Provinciali italiane ed europee, a supporto delle attività istituzionali dell'Ente, per garantire una base conoscitiva alle scelte mirate al raggiungimento dell'efficienza della pubblica amministrazione e del sistema socio economico ed ambientale complessivo. Integrare le conoscenze statistiche disponibili mediante eventuali e specifiche indagini demoscopiche su fenomeni di rilievo per la realtà Provinciale, a supporto della governance e dell'intervento pubblico. Garantire la diffusione delle informazioni statistiche, prevalentemente in formato di editoria elettronica e sul sito Istituzionale dedicate al progetto Modenastatistiche. Fornire adeguato supporto conoscitivo alle diverse Aree della Provincia e ai fruitori esterni attraverso la raccolta critica, la validazione e l'implementazione dei giacimenti informativi esistenti presso l'Ente o esternamente ad esso, anche attraverso eventuali indagini demoscopiche mirate. Favorire la raccolta, l'analisi e la divulgazione dell'informazione statistica ufficiale e di derivazione Amministrativa, agli EE.LL., agli operatori economici ed alla cittadinanza in genere a supporto delle rispettive attività istituzionali e private, attraverso l'implementazione degli osservatori demografici e socioeconomici di base. Assicurare l'adeguato controllo e coordinamento di tutti gli osservatori statistici esistenti presso le Aree dell'Ente, mediante la predisposizione del Programma Statistico Provinciale. Assicurare, anche mediante supporto e controllo, il mantenimento dei flussi informativi statistici riferiti al Sistema Informativo Regionale (SIR) dell'Emilia-Romagna e rivolti al Sistema Informativo Nazionale (SISTAN).

1966 Coordinamento, collaborazione e supporto metodologico in materia statistica

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia Provinciale
Responsabile	Gozzoli Luca
Finalità e Motivazioni	Attivare un Sistema di rilevazioni demoscopiche e di indagine economica e sociale (MODEM), tese ad indagare i temi sociali ed economici di interesse conoscitivo per la programmazione e per la pianificazione territoriale, da svolgere presso la popolazione residente o le imprese attive in Provincia di Modena, attraverso rilevazione diretta realizzata in 'outsorcing'. Svolgere attività' di collaborazione, consulenza e supporto metodologico in materia statistica per la realizzazione di progetti specifici promossi e/o diretti dalle Aree dell'Ente (o richiesti da enti esterni).

Copia informatica per consultazione

1967 Sito WEB Provinciale

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia Provinciale
Responsabile	Gozzoli Luca
Finalità e Motivazioni	Supporto alla progettazione, alla realizzazione e alla gestione del Sito web istituzionale della Provincia, in collaborazione con il Servizio Affari generali e il Servizio Sistemi Informativi e Telematica. Lo sviluppo del sito web dell'Ente contiene l'implementazione dei portali relativi a singole aree dell'Ente, il coordinamento e la formazione delle redazioni decentrate.

1968 Sviluppo del portale statistico Provinciale

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia Provinciale
Responsabile	Gozzoli Luca
Finalità e Motivazioni	Sviluppo e aggiornamento del sistema informativo statistico Provinciale su web; definizione dei contenuti informativi e coinvolgimento nel portale dei referenti comunali ed istituzionali, in un'ottica di razionalizzazione e di condivisione delle informazioni disponibili. L'implementazione e la gestione di una sezione del sito Istituzionale (progetto Modenastatistiche) dedicata, che prevede la raccolta e la diffusione dell'informazione statistica relativa alla realtà del territorio modenese, in condivisione con i Comuni e con le altre realtà istituzionali del modenese

Copia informatica per consultazione

0110: Risorse umane

Obiettivi Operativi

1807 Prevenzione e sicurezza sul lavoro

Unità	6 - Area Tecnica
Responsabile	Vita Annalisa
Finalità e Motivazioni	Assicurare la regolare attività di supporto al Datore di Lavoro in materia di sicurezza e prevenzione da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione interno all'Ente attraverso la valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro, la conseguente programmazione annuale degli interventi e la gestione ed il controllo degli stessi. Garantire la necessaria formazione ed informazione ai dipendenti in materia di sicurezza e prevenzione, presidiare la sorveglianza sanitaria dei dipendenti e fornire i necessari dispositivi di protezione individuale

1342 Gestione amministrativo - giuridica del personale

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informatici e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Gestire i rapporti di lavoro dei dipendenti attraverso la corretta definizione e adozione dei necessari atti e provvedimenti amministrativi

1347 Gestione previdenziale del personale

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informatici e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Garantire la corretta gestione previdenziale del personale mediante l'applicazione dinamica degli istituti normativi e contrattuali e assicurare un'adeguata consulenza e informazione all'utenza

1369 Gestione del trattamento economico

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informatici e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Assicurare la corresponsione degli emolumenti mensili al personale e degli altri compensi nonché il versamento dei relativi oneri fiscali e contributivi nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla normativa vigente

Copia informatica per consultazione

1370 Denunce e rendicontazioni

Unità	2.2 - Personale e Sistemi informatici e telematica
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Garantire la predisposizione e la presentazione delle denunce periodiche previste dalla normativa vigente, nonché l'aggregazione e la disgregazione dei dati della spesa del personale finalizzati alla rendicontazione

1954 Pianificazione strategica e gestione delle risorse umane

Unità	0 - Direzione Generale
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Valorizzazione delle risorse umane attraverso la gestione strategica delle competenze, l'aggiornamento dei profili professionali, la promozione del benessere organizzativo mediante strumenti di ascolto del personale, la programmazione della formazione e l'attuazione delle progressioni economiche e di carriera, al fine di rafforzare le professionalità interne, sostenere l'innovazione organizzativa e migliorare le performance dell'Ente.

1955 Relazioni sindacali

Unità	0 - Direzione Generale
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Assicurare il corretto presidio del sistema delle relazioni sindacali attraverso la gestione delle attività di informazione, confronto e contrattazione integrativa, a supporto delle politiche del personale e dei processi di sviluppo organizzativo dell'Ente.

1956 Programmazione strategica e gestione delle politiche del personale

Unità	0 - Direzione Generale
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Assicurare la programmazione strategica e la gestione integrata delle politiche del personale mediante la predisposizione del PTFP e della dotazione organica, la gestione delle procedure di mobilità e reclutamento, l'aggiornamento delle metodologie di valutazione e dei regolamenti interni, al fine di garantire adeguate competenze professionali, sostenibilità della spesa, efficacia organizzativa e supporto al perseguimento degli obiettivi dell'Ente

Copia informatica per consultazione

1958 Programmazione e monitoraggio della spesa di personale

Unità	0 - Direzione Generale
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Assicurare la programmazione, il monitoraggio e l'aggiornamento della spesa di personale, mediante la predisposizione delle previsioni di bilancio, la gestione delle relative variazioni e la verifica del rispetto dei vincoli normativi e finanziari.

Copia informatica per consultazione

0111: Altri servizi generali

Obiettivi Operativi

1808 Rapporti esterni per intese, accordi e convenzioni

Unità	6 - Area Tecnica
Responsabile	Vita Annalisa
Finalità e Motivazioni	Effettuare tutte le attività connesse ai rapporti con Enti esterni e Fondazioni Bancarie con particolare riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita e alla definizione delle relative convenzioni.

1969 Semplificazione rapporti Ente - Cittadini

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia Provinciale
Responsabile	Gozzoli Luca
Finalità e Motivazioni	Favorire l'accesso ai servizi della Provincia attraverso la gestione dell'attività di primo contatto, informazione ed orientamento all'utenza ed ai vari portatori di interesse. Assicurare al cittadino l'esercizio concreto del diritto alla conoscenza rendendolo partecipe della vita dell'Ente.

1932 Avvocatura

Unità	2.6 - Appalti e Contratti
Responsabile	Bellentani Barbara
Finalità e Motivazioni	Fornire assistenza legale alle aree ed ai servizi dell'Ente, agli organi della Provincia, in ambito giudiziale ed extra giudiziale e fornire assistenza in ambito giudiziale ai Comuni e/o Unioni dei Comuni del territorio Provinciale aderenti al progetto "Ufficio Avvocatura Unico".

1938 Contratti

Unità	2.6 - Appalti e Contratti
Responsabile	Bellentani Barbara
Finalità e Motivazioni	Assicurare l'efficace svolgimento dell'attività contrattuale dell'Ente.

Copia informatica per consultazione

0401: Istruzione prescolastica

Obiettivi Operativi

1985 Qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia (3-6 anni)

Unità	6.9 - Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione PNRR
Responsabile	Zanni Tiziana
Finalità e Motivazioni	Consolidare, qualificare e migliorare le scuole d'infanzia.

Copia informatica per consultazione

0402: Altri ordini di istruzione non universitaria

Obiettivi Operativi

1816 Prevenzione e sicurezza negli istituti scolastici

Unità	6.9 - Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione PNRR
Responsabile	Zanni Tiziana
Finalità e Motivazioni	Definizione del programma e delle scadenze da rispettare per l'adeguamento antincendio degli edifici scolastici. Coordinamento degli adempimenti tra Provincia e Dirigenti Scolastici, tramite percorsi differenziati per gli edifici provvisti o privi di Certificato di Prevenzione Incendi (CPI)

1817 Programmazione scolastica

Unità	6.9 - Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione PNRR
Responsabile	Zanni Tiziana
Finalità e Motivazioni	Programmare la rete e l'offerta delle scuole secondarie di secondo grado ai sensi della L 56/2014, della LR 13/2015 e degli indirizzi nazionali e regionali di programmazione scolastica al fine di garantire l'assetto ottimale della rete scolastica e dell'offerta di istruzione delle scuole secondarie di secondo grado con anche l'attivazione di nuovi indirizzi di studio previsti dall'ordinamento statale. Coordinare le misure di dimensionamento e di rete scolastica di competenza dei Comuni riguardanti le scuole del primo ciclo di istruzione. Programmare sulla base degli indirizzi regionali in esecuzione alla normativa nazionale di riferimento gli interventi di edilizia scolastica riguardanti sia le scuole del primo ciclo che le scuole del secondo ciclo di istruzione. Nel caso di bandi statali a chiamata diretta, programmare le richieste di finanziamento per gli interventi di edilizia scolastica rivolti agli edifici ospitanti le scuole superiori statali. Garantire il funzionamento e sostenere l'autonomia delle scuole secondarie di secondo grado ai sensi della L 23/96 e della LR 12/03 anche attraverso la Convenzione quadro per l'Autonomia con il Piano di utilizzo degli edifici scolastici e l'assegnazione di budget alle Scuole. Assicurare la piena applicazione della normativa antincendio attraverso un costante coordinamento fra Servizio Edilizia e Dirigenti Scolastici degli Istituti Superiori Statali. Garantire lo svolgimento delle attività curriculari di educazione fisica attraverso l'analisi attenta del fabbisogno e degli impianti disponibili e attraverso il servizio di trasporto alle scuole per raggiungere gli impianti sportivi individuati nell'ambito del "Piano palestre". Le attività di cui sopra rientrano tra le funzioni assegnate direttamente dalla l. 1996, n.23, dal D.Lgs 1998, n.112 e dalla legge n.2014, n.56 alle Province in tema di scuole secondarie di secondo grado statali.

Copia informatica per consultazione

1927 Manutenzione ordinaria edilizia scolastica

Unità	6.7 – Edilizia
Responsabile	Vita Annalisa
Finalità e Motivazioni	Garantire l'efficienza degli edifici scolastici tramite riparazione, rinnovo e sostituzione di finiture, di strutture ed impianti.

1928 Gestione Generale

Unità	6.7 – Edilizia
Responsabile	Vita Annalisa
Finalità e Motivazioni	Garantire i controlli periodici su strutture, impianti elettrici e di protezione antincendio previsti dalla normativa vigente e funzionali all'uso e alla sicurezza degli impianti stessi e dei fabbricati del patrimonio scolastico Provinciale.

1929 Manutenzione straordinaria edilizia scolastica

Unità	6.7 – Edilizia
Responsabile	Vita Annalisa
Finalità e Motivazioni	Garantire la manutenzione e la messa in sicurezza di elementi edilizi per una migliore fruibilità del patrimonio di edilizia scolastica

1940 Lavori straordinari edilizia scolastica

Unità	6.7 – Edilizia
Responsabile	Vita Annalisa
Finalità e Motivazioni	Garantire l’efficienza e la sicurezza degli edifici scolastici sotto il profilo strutturale e antisismico.

Copia informatica per consultazione

1946 Nuove costruzioni di edilizia scolastica

Unità	6.7 – Edilizia
Responsabile	Vita Annalisa
Finalità e Motivazioni	Progettazione e realizzazione di nuovi edifici per l'edilizia scolastica. Interventi di grande investimento relativamente a nuove costruzioni di edifici scolastici, considerati strategici per lo sviluppo del patrimonio di edilizia scolastica dell'Ente. Effettuare tutte le attività connesse ai rapporti con Enti esterni, sia per l'approvazione dell'iter progettuale sia in riferimento alla gestione delle quote finanziarie a ciò collegate sia in entrata che in uscita.

1936 Gestione patrimoniale edilizia scolastica

Unità	2.6 - Appalti e Contratti
Responsabile	Bellentani Barbara
Finalità e Motivazioni	Assicurare il corretto funzionamento degli edifici scolastici Provinciali (ad esclusione delle tematiche relative alle manutenzioni ove direttamente gestite dalla u.o. edilizia)

Copia informatica per consultazione

1991 Acquisizioni economali per istituti scolastici

Unità	6.9-Coordinamento, monitoraggio e rendicontazioni PNRR
Responsabile	Zanni Tiziana
Finalità e Motivazioni	Provvedere alla programmazione ed acquisizione della fornitura di arredi necessari alle Istituzioni scolastiche per un regolare funzionamento, nell'ottica di razionalizzazione delle spese contemperando le esigenze e nel rispetto della normativa vigente ed in particolare verificando le convenzioni in essere del mercato elettronico di Consip e della Centrale di acquisto regionale Intercent-ER)

1947 Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione progetti PNRR

Unità	6.9 - Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione PNRR
Responsabile	Zanni Tiziana
Finalità e Motivazioni	Presidiare la conclusione delle attività PNRR e i successivi obblighi di rendicontazione, conservazione documentale e collaborazione con gli organi di controllo,

Copia informatica per consultazione

0406: Servizi ausiliari all' istruzione

1819 Piano di utilizzo delle palestre, degli impianti esterni e relativo trasporto scolastico per le attività di scienze motorie

Unità	6.9 - Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione PNRR
Responsabile	Zanni Tiziana
Finalità e Motivazioni	Analisi dei bisogni non soddisfatti di palestre e organizzazione del trasporto degli studenti alle palestre se necessario. Assicurare ulteriori impianti esterni laddove necessario e il relativo trasporto in caso di lavori di messa in sicurezza di palestre scolastiche.

Copia informatica per consultazione

0407: Diritto allo studio

Obiettivi Operativi

1986 Diritto allo studio

Unità	6.9 - Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione PNRR
Responsabile	Zanni Tiziana
Finalità e Motivazioni	Agevolare l'accesso degli studenti a tutti i gradi del sistema scolastico, con particolari azioni destinate alle categorie in condizioni di criticità (alunni disabili e/o stranieri). Riparto ai Comuni e alle scuole dei finanziamenti regionali.

Copia informatica per consultazione

0501: Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivi Operativi

1963 Raccolta d'arte dell'Ente

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia Provinciale
Responsabile	Gozzoli Luca
Finalità e Motivazioni	Gestire l'"anagrafe" delle singole opere d'arte, curare la loro conservazione in idonee condizioni ambientali, provvedere alla loro esposizione al pubblico ai fini della loro valorizzazione, come patrimonio storico legato alla vita dell'Ente.

Copia informatica per consultazione

0701: Sviluppo e valorizzazione del turismo

Obiettivi Operativi

1853 Promozione e valorizzazione del Territorio turistico Bologna - Modena

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia Provinciale
Responsabile	Gozzoli Luca
Finalità e Motivazioni	Predisposizione e gestione del Programma unitario di promo commercializzazione (PPCT) e del Programma di promozione locale (PTPL) in collaborazione con la Città Metropolitana di Bologna al fine della valorizzazione e dello sviluppo del territorio turistico Bologna - Modena. Garantire i requisiti della rete di accoglienza/informazione turistica previsti dalla Regione Emilia Romagna

Copia informatica per consultazione

0801: Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivi Operativi

1957 Pianificazione Provinciale e d'Area vasta: PTCP-PTAV

Unità	2.6 - Urbanistica, centrale unica di committenza e contratti
Responsabile	Bellentani Barbara
Finalità e Motivazioni	Formazione del nuovo P.T.A.V. in attuazione di quanto previsto dalla L.R 24/2017 che modifica i contenuti della pianificazione d'Area vasta ovvero Provinciale e secondo le linee operative allegate all'Intesa con la Regione di cui alla DCP n. 56 del 30/9/2019 e DGR n. 1118 del 08/07/2019. Collaborazione alla formazione di piani generali e settoriali di competenza della pianificazione regionale per favorire la condivisione e concertazione istituzionale.

1971 Pianificazione Provinciale e d'Area vasta: PTCP-PTAV

Unità	2.6 - Urbanistica, centrale unica di committenza e contratti
Responsabile	Bellentani Barbara
Finalità e Motivazioni	Formazione del nuovo P.T.A.V. in attuazione di quanto previsto dalla L.R 24/2017 che modifica i contenuti della pianificazione d'Area vasta ovvero Provinciale e secondo le linee operative allegate all'Intesa con la Regione di cui alla DCP n. 56 del 30/9/2019 e DGR n. 1118 del 08/07/2019. Collaborazione alla formazione di piani generali e settoriali di competenza della pianificazione regionale per favorire la condivisione e concertazione istituzionale.

1972 Attuazione del POIC e sue varianti

Unità	2.6 - Urbanistica, centrale unica di committenza e contratti
Responsabile	Bellentani Barbara
Finalità e Motivazioni	Attuazione e monitoraggio delle previsioni del POIC (L.R. 14/1999 e L.R. 20/2000)

1973 Attuazione del PLERT e sue varianti

Unità	2.6 - Urbanistica, centrale unica di committenza e contratti
Responsabile	Bellentani Barbara
Finalità e Motivazioni	Supportare l'azione dei Comuni al fine di giungere ad una soluzione condivisa delle problematiche inerenti l'attuazione del PLERT.

Copia informatica per consultazione

1983 Attuazione del PTCP 2009: supporto alle autorizzazioni ambientali, valutazione dei Piani, analisi beni culturali e ambiti di tutela.

Unità	2.6 - Urbanistica, centrale unica di committenza e contratti
Responsabile	Bellentani Barbara
Finalità e Motivazioni	Verificare conformità rispetto al PTCP2009 nell'ambito dei procedimenti amministrativi di rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, di competenza dell'Ente, della Regione Emilia-Romagna o di altri Soggetti. Favorire l'attuazione del PTCP2009 attraverso specifiche azioni di analisi relative ai beni culturali e ambiti di volte a supportare il processo di pianificazione territoriale Generale e dei Comuni. anche con iniziative collaterali, di partecipazione e di monitoraggio per uno sviluppo sostenibile.

1984 WEBGIS e Banca dati anagrafica degli strumenti urbanistici

Unità	2.6 - Urbanistica, centrale unica di committenza e contratti
Responsabile	Bellentani Barbara
Finalità e Motivazioni	Manutenzione, gestione del portale cartografico (Servizi Webgis) pubblicato nel tematismo “Territorio” del sito web Provinciale, per la diffusione telematica e condivisione delle informazioni cartografiche di Area vasta, relativi alla Pianificazione territoriale. Sviluppare, manutenere ed implementare i servizi di consultazione Web-Gis del Portale cartografico dell'Ente www.sistemonet.it . Integrare i dati topografici mediante la standardizzazione e diffusione delle informazioni geografiche attinenti le attività di pianificazione, sia di ambito Generale che settoriale, per il loro utilizzo sull'originale carta geografica di sfondo (Carta Tecnica Regionale 1:5000 e altre) ed anche all'interno del data base topografico regionale (CTR5). Ricezione, archiviazione e gestione dei nuovi procedimenti e dei procedimenti conclusi in ambito pianificatorio. Gestione banca dati informatica mediante la standardizzazione delle informazioni attinenti le attività di pianificazione, suddivisi per tipologia di procedimento o ambito territoriale, per il loro utilizzo anche ai fini della formazione degli strumenti urbanistici di Area vasta.

Copia informatica per consultazione

1974 Esercizio funzioni L.R. 19/08 - riduzione rischio sismico e sicurezza del sistema insediativo nella pianificazione e attraverso il supporto tecnico ai Comuni

Unità	2.6 - Urbanistica, centrale unica di committenza e contratti
Responsabile	Bellentani Barbara
Finalità e Motivazioni	Garantire l'esercizio delle funzioni trasferite alla Provincia in materia di riduzione del rischio sismico con la LR 19/2008, nell'ambito della formazione / approvazione degli strumenti urbanistici di cui alle Leggi Regionali n. 6/2012, n. 20/2000 e n. 24/2017.Favorire il miglioramento della sicurezza del territorio con riguardo sia alla riduzione del rischio sismico che all'analisi della condizione limite per l'emergenza conseguenti alle ordinanze ministeriali, anche mediante attivazione di collaborazioni istituzionali per l'assunzione di elementi cartografici e normativi nella pianificazione urbanistica volti alla riduzione del rischio. Supporto tecnico ai Comuni mediante coordinamento, ovvero esecuzione dei prodotti cartografici e testuali relativi alla riduzione del rischio sismico con definizione di specifici accordi di collaborazione interistituzionali; divulgazione/interrogazione delle informazioni geosensibili a supporto della gestione attraverso la pubblicazione sul portale istituzionale

1975 Valutazione varianti agli strumenti urbanistici operativi, attuativi

Unità	2.6 - Urbanistica, centrale unica di committenza e contratti
Responsabile	Bellentani Barbara
Finalità e Motivazioni	Garantire la corretta attuazione degli strumenti di pianificazione sovraordinata attraverso le verifiche di conformità e di coerenza, delle varianti agli strumenti urbanistici operativi ed attuativi di cui alla LR 24/2017.

1976 Concertazione istituzionale nella formazione dei PSC in attuazione del PTCP2009

Unità	2.6 - Urbanistica, centrale unica di committenza e contratti
Responsabile	Bellentani Barbara
Finalità e Motivazioni	Favorire il coordinamento nella definizione delle Varianti agli strumenti urbanistici comunali e nella programmazione / attuazione degli interventi, assicurando l'esercizio delle funzioni regionali delegate nonché l'assunzione negli strumenti di pianificazione di criteri metodologici, scelte e modalità attuative condivise a livello istituzionale.

1977 Valutazione di progetti di sviluppo attività produttive insediate in variante

Copia informatica per consultazione

agli strumenti urbanistici comunali

Unità	2.6 - Urbanistica, centrale unica di committenza e contratti
Responsabile	Bellentani Barbara
Finalità e Motivazioni	Perseguire la coerenza degli strumenti urbanistici rispetto a Leggi e Piani sovraordinati nella gestione delle funzioni regionali trasferite alle Province in materia di pianificazione urbanistica, ai sensi della LR 24/2017.

1978 Espressione parere motivato Autorità Competente per la valutazione ambientale

Unità	2.6 - Urbanistica, centrale unica di committenza e contratti
Responsabile	Bellentani Barbara
Finalità e Motivazioni	Garantire l'esercizio della funzione di Autorità competente per la valutazione ambientale di cui al D.LGS 152/2006 e s.m,, ruolo confermato dall'Art. 18 LR 24/2017, assegnato ai soggetti di Area vasta, che ai sensi dell'Art.42 comma 2 della medesima legge sono le Province, e si esplica nei confronti degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale di Area vasta di loro competenza, attraverso espressione di specifica valutazione ambientale strategica per la formazione di tutti gli strumenti urbanistici e loro varianti.

1979 Formazione dei Piani Urbanistici Generali.

Unità	2.6 - Urbanistica, centrale unica di committenza e contratti
Responsabile	Bellentani Barbara
Finalità e Motivazioni	Con l'entrata in vigore della L.R. 24/2017, risulta necessario garantire anche la fase di attivazione, sia attraverso la gestione degli specifici accordi di sperimentazione tra enti sia seguendo la fase di discussione disciplinare legata alle modalità di prima applicazione: definizione del CUAV ai sensi dell'art. 47; costituzione Ufficio di Piano; definizione della forma e dei contenuti dei nuovi strumenti territoriali e urbanistici; formulazione parere motivato CUAV. Garantire la partecipazione dell'Ente al percorso di formazione dei nuovi PUG nella fase di consultazione preliminare (art.44) ed alla successiva formazione e approvazione del Piano (artt.45 e 46), attraverso la valutazione relativa a: rispetto dei limiti massimi di consumo di suolo; conformità del piano alla normativa vigente e alla coerenza dello stesso alle previsioni di competenza degli altri strumenti di pianificazione; alla sostenibilità ambientale e territoriale del piano

1980 Formazione di Accordi Operativi e Piani attuativi di iniziativa pubblica

Copia informatica per consultazione

Unità	2.6 - Urbanistica, centrale unica di committenza e contratti
Responsabile	Bellentani Barbara
Finalità e Motivazioni	Garantire la corretta attuazione degli strumenti di pianificazione generali e settoriali, attraverso le verifiche di coerenza conformità e sostenibilità degli strumenti di attuazione (accordi e piani) previsti dalla nuova disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio.

1981 Gestione delega regionale sul controllo dell'abusivismo edilizio

Unità	2.6 - Urbanistica, centrale unica di committenza e contratti
Responsabile	Bellentani Barbara
Finalità e Motivazioni	Gestione delega regionale sul controllo dell'abusivismo edilizio LR n.23/2004 e rendicontazione annuale fondo di rotazione.

Copia informatica per consultazione

0802: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilzia economico-popolare

Obiettivi Operativi

1826 Gestione patrimonio edilizia residenziale popolare ERP

Unità	2.6 - Appalti e Contratti
Responsabile	Bellentani Barbara
Finalità e Motivazioni	Gestione del Patrimonio ERP di proprietà della Provincia di Modena

Copia informatica per consultazione

0902: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivi Operativi

1982 Attuazione del PIAE e sue varianti

Unità	2.6 - Urbanistica, centrale unica di committenza e contratti
Responsabile	Bellentani Barbara
Finalità e Motivazioni	Valutare l'adeguatezza del piano settoriale alle disposizioni normative intervenute successivamente la sua approvazione e sua attuazione mediante PAE comunali e loro varianti in conformità alla pianificazione d'Area vasta.

Copia informatica per consultazione

0905: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivi Operativi

1827 Gestione Parco Provinciale della Resistenza di Monte Santa Giulia

Unità	2.6 - Appalti e Contratti
Responsabile	Bellentani Barbara
Finalità e Motivazioni	Gestione del Parco e dei servizi annessi.

Copia informatica per consultazione

1002: Trasporto pubblico locale

Obiettivi Operativi

1824 Trasporto pubblico di linea e non di linea

Unità	6.8 - Viabilità e trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele
Finalità e Motivazioni	Assicurare il corretto svolgimento del servizio del trasporto pubblico di linea (impianti a fune) da parte dei concessionari, nonché la corretta applicazione della normativa nazionale e regionale in particolare nell'adozione dei relativi regolamenti comunali inerenti il trasporto non di linea (servizio taxi e noleggio con conducente fino a nove posti). Assicurare il corretto svolgimento dell'attività autorizzatoria e di vigilanza con relative procedure sanzionatorie, nei confronti delle imprese che esercitano l'attività di noleggio di autobus con conducente.

1933 Trasporto Pubblico Locale

Unità	6.8 - Viabilità e trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele
Finalità e Motivazioni	Sviluppo e monitoraggio del sistema di trasporto pubblico su gomma e su ferro in collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità e le aziende di Trasporto Pubblico e la Regione Emilia Romagna.

1959 Analisi della mobilità e rilascio pareri nell’ambito dei procedimenti di pianificazione territoriale ed urbanistica Generale ed attuativa

Unità	6.8 - Viabilità e trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele
Finalità e Motivazioni	Garantire la corretta attività di valutazione dei sistemi di mobilità negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica previsti dalla L.R. 24/2017 e dal PTCP per la qualificazione dell’accessibilità territoriale.

Copia informatica per consultazione

1004: Altre modalità di trasporto

Obiettivi Operativi

1825 Trasporto privato

Unità	6.8 - Viabilità e trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele
Finalità e Motivazioni	Assicurare il corretto svolgimento dell'attività autorizzatoria, di vigilanza e procedure sanzionatorie in materia di autoscuole, scuole nautiche e agenzie di consulenza automobilistica. Assicurare la corretta procedura Amministrativa finalizzata a: - rilascio autorizzazione per l'esercizio dell'attività di autoscuola agenzia di pratiche auto e scuole nautiche - rilascio attestati d'idoneità in esenzione da esame per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci su strada - rilascio licenze per il trasporto merci in c/proprio - procedure d'esame per il rilascio de titoli abilitativi per l'esercizio dell'attività di: insegnante/istruttore di autoscuola, autotrasportatore di merci per c/terzi e viaggiatori, agenzia d consulenza automobilistica. consulenza automobilistica. - rilascio autorizzazioni e nulla osta per il transito d trasporti eccezionali - rilascio autorizzazioni per l'apertura di officine di revisione - rilascio autorizzazione per l'esercizio dell'attività di revisione veicoli (mezzi leggeri e pesanti)

Copia informatica per consultazione

1005: Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivi Operativi

1822 Concessioni e autorizzazioni

Unità	6.8 - Viabilità e trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele
Finalità e Motivazioni	Assicurare la corretta procedura Amministrativa finalizzata al rilascio delle concessioni stradali, autorizzazioni e nullaosta per gli impianti pubblicitari, autorizzazioni per lo svolgimento di manifestazioni sportive, religiose, fieristiche. Assicurare il corretto svolgimento dell'attività di vigilanza Amministrativa e connesse procedure sanzionatorie inerenti le attività sopra descritte

1613 Lavori speciali strade

Unità	6.1 - Lavori speciali strade
Responsabile	Rossi Luca
Finalità e Motivazioni	Progettare e realizzare interventi ad elevata componente specialistica sulla rete viaria, nel rispetto di tutta la normativa vigente in materia di progettazione e gestione di cantieri di opere pubbliche anche per conto di enti esterni

1942 Grandi investimenti

Unità	6.1 - Lavori speciali strade
Responsabile	Rossi Luca
Finalità e Motivazioni	Progettare e gestire direttamente interventi di grande investimento considerati strategici per lo sviluppo della rete stradale Provinciale.

1944 Espropri

Unità	6.1 - Lavori speciali strade
Responsabile	Rossi Luca
Finalità e Motivazioni	Assicurare il corretto espletamento dei procedimenti di esproprio in tutte le loro fasi, al fine di realizzare il trasferimento della proprietà o altri diritti reali sui beni che si rendono necessari per la realizzazione di opere pubbliche o dichiarate di pubblica utilità.

Copia informatica per consultazione

1941 Mobilità sostenibile

Unità	6.8 - Viabilità e trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele
Finalità e Motivazioni	Promuovere la mobilità sostenibile, garantendo la sicurezza e la fruibilità dei percorsi natura, attraverso interventi manutentivi ordinari, straordinari, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Provinciale e partecipando alla pianificazione delle reti delle ciclo-vie con la Regione ed altri Enti, nonchè realizzando nuove opere.

1945 Gestione contributi esterni viabilità

Unità	6 - Area Tecnica
Responsabile	Vita Annalisa
Finalità e Motivazioni	Assicurare tutte le attività connesse ai rapporti con Enti esterni, con particolare riferimento alla gestione, alla programmazione e all'attivazione nei relativi progetti delle quote finanziarie in entrata, da accertare in specifici atti nel rispetto delle scadenze assegnate. Aggiornare costantemente nello stato di avanzamento dell'opera in riferimento alle fasi esecutive e alla relativa rendicontazione.

1987 Manutenzione strade

Unità	6.8 - Viabilità e trasporti
Responsabile	Gaudio Daniele
Finalità e Motivazioni	Assicurare un monitoraggio delle condizioni manutentive della rete viaria, progettare ed eseguire interventi manutentivi ordinari e straordinari, per garantire e ripristinare le migliori condizioni di sicurezza possibili, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Provinciale.

Copia informatica per consultazione

1404: Reti e altri servizi di pubblica utilità

Obiettivi Operativi

1858 Riqualificazione delle aree commerciali e supporto tecnico-amministrativo alla rete degli sportelli unici attività produttive (SUAP)

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia Provinciale
Responsabile	Gozzoli Luca
Finalità e Motivazioni	Garantire il coordinamento di livello Provinciale per l'attuazione delle misure e delle attività promosse dalla Regione per la riqualificazione della rete commerciale in attuazione della L.R. 41/97 (art. 10) e per il funzionamento dei sistemi informativi di livello Provinciale applicati allo svolgimento dei procedimenti ed al relativo flusso procedimentale (L.R. n. 13/2015, art. 46). Fornire un supporto organizzativo alla rete degli SUAP, tramite convenzione tra Provincia e Unioni/Comuni su azioni coordinate e gestione condivisa di apparati informatici.

Copia informatica per consultazione

1503: Sostegno all'occupazione

Obiettivi Operativi

1816 Promozione delle pari opportunità e prevenzione e contrasto alla violenza di genere

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia Provinciale
Responsabile	Gozzoli Luca
Finalità e Motivazioni	Garantire il supporto tecnico-organizzativo e la gestione Amministrativa del CUG e del Tavolo Provinciale Permanente per le politiche di genere. Progettare e realizzare iniziative e progetti volti a perseguire la promozione delle pari opportunità, la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere, anche con riferimento alle persone minori di età, in rete con altri soggetti e tavoli Provinciali. Supportare la consigliera di parità effettiva e supplente in tutti gli aspetti necessari allo svolgimento della propria funzione istituzionale.

Copia informatica per consultazione

1602: Caccia e pesca

Obiettivi Operativi

1817 Attività di vigilanza e procedure sanzionatorie

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia Provinciale
Responsabile	Gozzoli Luca
Finalità e Motivazioni	Assicurare vigilanza, controllo e prevenzione delle violazioni in materia faunistica-venatoria-ambientale e stradale, anche attraverso progetti specifici. Garantire inoltre la gestione delle procedure sanzionatorie, consulenza e assistenza giuridica nello svolgimento dei procedimenti sanzionatori.

Copia informatica per consultazione

1901: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Obiettivi Operativi

1822 Promozione delle politiche, dei progetti e delle risorse in ambito comunitario e sostegno ad azioni di cooperazione internazionale allo sviluppo

Unità	2.5 - Affari generali e Polizia Provinciale
Responsabile	Gozzoli Luca
Finalità e Motivazioni	Promuovere iniziative volte a rafforzare la collaborazione e la crescita del territorio, attraverso il raccordo per le attività europee dell'Ente, supportando i Servizi nella ricerca di finanziamenti comunitari e nella presentazione di progetti che comportino l'accesso a linee di finanziamento e sostegno dei diritti umani, dei diritti dei minori e della cooperazione allo sviluppo.

Copia informatica per consultazione

9901: Servizi per conto terzi - partite di giro

Obiettivi Operativi

143 gestione delle spese per conto di terzi

Unità	2 - Area Amministrativa
Responsabile	Guizzardi Raffaele
Finalità e Motivazioni	Comprende l'attivita relativa alla gestione dei servizi per conto di altri Enti (stato) o privati.

Copia informatica per consultazione

7. Gli obiettivi degli organismi gestionali esterni dell'Ente

Nella Sezione Operativa del presente documento, sono specificatamente individuati gli indirizzi strategici e di obiettivi gestionali assegnati dalla Provincia agli organismi partecipati dalla Provincia stessa sui quali la Provincia esercita (anche in raccordo con altri enti locali) una capacità di influenza tale da poter assegnare indirizzi strategici e di obiettivi gestionali, al di fuori delle ordinarie prerogative che spettano ad un socio o ente partecipate in base alle normative vigenti e agli statuti delle società/enti partecipati.

Si precisa che, alla data di redazione del presente documento, non sono stati determinati gli indirizzi e obiettivi gestionali da assegnare agli organismi partecipati per l'anno 2027, in quanto non sono ancora stati completati da parte delle società e degli enti partecipati gli iter di approvazione dei rispettivi documenti di programmazione. Pertanto, la relativa parte della Sezione Operativa del presente documento sarà oggetto di uno specifico aggiornamento nel corso dell'esercizio 2027.

Per l'individuazione di obiettivi generali riferibili a tutti gli organismi partecipati dall'ente, si rimanda al relativo paragrafo della Sezione Strategica.

Copia informatica per consultazione

Copia informatica per consultazione

Sezione Operativa – Seconda Parte

Copia informatica per consultazione

Copia informatica per consultazione

8. Programma triennale delle opere pubbliche 2027 - 2029

L’art. 37 del Codice dei Contratti (D.Lgs 36/2023) stabilisce per le amministrazioni aggiudicatrici l'obbligo di adozione del Programma triennale degli acquisti e del Programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il preventivo e con le norme sulla programmazione economico finanziaria.
Il presente programma triennale delle opere pubbliche è comprensivo di quegli interventi ritenuti prioritari in quanto oggetto di specifici trasferimenti per effetto del PNRR, in quanto, come noto le province sono tra gli enti destinatari di tali canali di intervento.
In sede di bilancio pluriennale 2027/2029 ed in particolare nella nota integrativa allegata saranno dettagliati gli interventi che trovano idoneo finanziamento sulla base di quanto previsto dai principi contabili.
Per quanto concerne le opere edili, nelle annualità successive alla prima sono indicate le opere (già ricomprese nella precedente programmazione), per le quali sono stati chiesti finanziamenti al Ministero ma di cui non si è certi della loro accettazione.

Seguono le schede A, B, C, D, E, F

Copia informatica per consultazione

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2027-2029 DELLA PROVINCIA DI MODENA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	42.105	41.653	54.165	137.923
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	5.000	3.000	8.000
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	264	31.420	6.220	37.904
Stanziamenti di bilancio	2.635	1.020	922	4.577
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990 n. 403	690	-	180	870
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	-	-	-	-
Altra tipologia	-	-	-	-
totale	45.694	79.093	64.487	189.274

Il Referente del Programma

Copia informatica per consultazione

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2027-2029

DELLA PROVINCIA DI MODENA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP	Descrizione opera	Determinazioni dell'Amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento	Importo complessivo lavori	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche solo parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altre opere pubbliche ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
					-	-	-	-									

Il Referente del Programma

Copia informatica per consultazione

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2027-2029

DELLA PROVINCIA DI MODENA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

elenco degli immobili disponibili art. 202 del D.Lgs 36/2023

Codice univoco immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP opera incompiuta	Descrizione immobile	Codice ISTAT			Localizzazione - Codice NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191 tab. C.1	Immobili disponibili ex art. 21 comma 5 tab. C.2	già incluso in programmi di dismissione di cui all'art. 27 DL 201/2011convertito dalla L. 214/2011 tab. C.3	Tipo disponibilità se immobile derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse tab. C.4	Valore stimato			
				Reg.	Prov.	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	totale
13757103632022i00002	1375710363202000121	-	Caserma di Montefiorno	8	36	25	ITH54	1	2	1	-	150	-	-	150
13757103632019i00006	1375710363201900077	-	Dogana di Campogalliano - quota di proprietà (= 1/3 dell'immobile) - via Passatore 61/63 - Campogalliano	8	36	3	ITH54	1	2	1	-			-	
13757103632019i00006	1375710363202000092	-	Dogana di Campogalliano - quota di proprietà (= 1/3 dell'immobile) - via Passatore 61/63 - Campogalliano	8	36	3	ITH54	1	2	1	-	720		-	720
13757103632019i00006	1375710363202000093	-	Dogana di Campogalliano - quota di proprietà (= 1/3 dell'immobile) - via Passatore 61/63 - Campogalliano	8	36	3	ITH54	1	2	1	-			-	
13757103632022i00001	1375710363202000094	-	dorsali di adduzione gas metano da cascina Galassi a Roncoscaglia e casona di Marano a Monteorsello	8	36	43	ITH54	1	2	1	-			-	
13757103632022i00001	1375710363202000125	-	dorsali di adduzione gas metano da cascina Galassi a Roncoscaglia e casona di Marano a Monteorsello	8	36	20	ITH54	1	2	1	-	1.358		-	1.358
															-
												2.228	**-**	**-**	**2.228**

Il Referente del Programma

Copia informatica per consultazione

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2027-2029
DELLA PROVINCIA DI MODENA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare inizio alle procedure di affidamento	Responsabile del Progetto	lotto funzionale	lavoro complesso	codice ISTAT			Localizz.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descizione dell'intervento	Livello di priorità	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Stima dei costi Totale	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da mutuo	Apporto di capitale privato		intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma
							Reg.	Prov.	Com.													Importo	Tipologia	
01375710363201800047	00047	G59F18000480001	2028	Vita	N	N	008	036	046	ITH54	4	A05 08	Levi di Vignola - Miglioramento sismico officine	3		1.600			**1.600**					
01375710363201900063	00063	G99F18000530001	2029	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	4	A05 08	Corni largo Moro - Miglioramento sismico palazzina E - I° Stralcio	2			2.228		**2.228**					
01375710363201900065	00065	G99F18000550001	2028	Vita	N	N	008	036	005	ITH54	4	A05 08	Fanti - Miglioramento sismico 1° Stralcio	2		4.500			**4.500**					
01375710363201800067	00067	G99F18000560001	2029	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	4	A05 08	Tassoni - miglioramento sismico	2			2.230		**2.230**					
01375710363201900074	00074	G99F18000570001	2028	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	4	A05 08	Corni largo Moro - Miglioramento sismico palazzine C e D	2		4.200	8.800		**13.000**					
01375710363201900076	00076	G59F18000490001	2028	Vita	N	N	008	036	006	ITH54	4	A05 08	Spallanzani - Miglioramento sismico palazzina B	3		5.000			**5.000**					
01375710363202000113	00113	G67H20001150007	2028	Rossi	N	N	008	036	002	ITH54	4	A01 01	SP1. Ammodernamento per migliorare la circolazione stradale del tratto di adduzione alla A22	3		5.110	5.110		**10.220**			10.220	6	
01375710363202000114	00114	G57H20000980007	2028	Rossi	N	N	008	036	028	ITH54	4	A01 01	SP413 Ristrutturazione incrocio con vie Volta e Prov. MN	3		1.110	1.110		**2.220**			2.220	6	
01375710363202000119	00119	G97H20001330007	2028	Rossi	S	N	008	036	005	ITH54	7	A01 01	SP413 Consolidamento del corpo stradale nel tratto Carpi Novi e ammodernamento del tratto abitato di Novi (A22)	3		8.000			**8.000**			8.000	6	
01375710363202000132	00132	G89F18000920001	2028	Vita	S	N	008	036	040	ITH54	4	A05 08	Formiggini - miglioramento sismico blocco 3 (palestra e locali scolastici)	2		2.350			**2.350**					
01375710363202100169	00169	in acquisizione	2029	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	7	A05 08	Polo Corni - Selmi via L.da Vinci - Sostituzione serramenti - I° stralcio	3			450		**450**					
01375710363202100198	00198	G11B18000150003	2027	Gaudio	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Completamento collegamento ciclopedonale Modena-Gaggio-Villa Sorra-Castelfranco E.- Quota Enti	1	160				**160**					
01375710363202200225	00225	in acquisizione	2028	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	7	A05 08	Wiligelmo e Guarini - Sistemazione area cortiliva e creazione campi esterni	3		300			**300**					
01375710363202200226	00226	in acquisizione	2028	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	4	A02 11	Muratori San Carlo - Miglioramento sismico sede via Cavour	3		1.500			**1.500**					
01375710363202200228	00228	G96F22000260001	2029	Vita	S	N	008	036	005	ITH54	4	A02 11	Venturi via Belle Arti. Restauro, recupero conservativo e miglioramento sismico II° stralcio	3			3.500		**3.500**					
01375710363202200230	00230	in acquisizione	2029	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	4	A05 08	Guarini - Miglioramento sismico	2			3.000		**3.000**					
01375710363202200240	00240	in acquisizione	2028	Rossi	N	N	008	036	040	ITH54	4	A01 02	SP15 - SP467 Ammodernamento per migliorare la circolazione stradale tratto di adduzione A22	3		12.000			**12.000**			12.000	6	
01375710363202200241	00241	in acquisizione	2028	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	1	A01 03	SP15 Variante di Marzaglia (A22)	3		5.200			**5.200**			5.200	6	
01375710363202200267	00267	C77H21002510001	2027	Rossi	N	N	008	036	025	ITH54	7	A01 03	SP486 di Montefiorino - ponte sul torrente Dolo al km 47+337 - lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del ponte sul torrente Dolo al km 47+337	2	400				**400**					
01375710363202300285	00285	G99F18000540001	2029	Vita	S	N	008	036	023	ITH54	4	A05 08	Corni largo Moro - Miglioramento sismico palazzine A e B. II° stralcio	2			3.500		**3.500**					
01375710363202300312	00312	G94D24002140001	2029	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	7	A05 08	Muratori San Carlo di Modena - sede cittadella: manutenzione straordinaria serramenti e servizi igienici	3			300		**300**					
01375710363202400350	00350	in acquisizione	2029	Vita	S	S	008	036	030	ITH54	4	A05 08	Polo Cavazzi - Sorbelli - Marconi- Miglioramento sismico. Secondo stralcio	3			3.820		**3.820**					
01375710363202400351	00351	in acquisizione	2028	Vita	S	N	008	036	006	ITH54	4	A05 08	Spallanzani - Completamento palazzina C	3		940			**940**					
01375710363202400353	00353	in acquisizione	2027	Vita	N	N	008	036	046	ITH54	4	A05 08	Levi - Rifacimento cabina Media e Bassa Tensione	2	200				**200**					
01375710363202400366	00366	G57H23000370001	2027	Rossi	N	N	008	036	010	ITH54	7	A01 01	MS per rinforzo strutturale degli impalcati: SP7 DELLE VALLI Km.1+607 Ponte Canale Gavello - Ponte Cavo Ubertosa Km. 4+022 - Ponte Cavo Rame Km. 4+168 - SP7.1 Km. 0+850 (DM 125/2022)	2	250				**250**					
01375710363202400368	00368	C57H23000660001	2027	Rossi	N	N	008	036	033	ITH54	7	A01 01	MS Viadotto "SALTINO", SP 486R km 39+520 in Comune di Baiso - II° LOTTO (Soggetto attuatore: PROVINCIA DI REGGIO EMILIA) (DM 125/2022)	3	1.121				**1.121**					
01375710363202400369	00369	G97H23000590001	2027	Rossi	N	N	008	036	037	ITH54	7	A01 01	SP8.1 DIR. ROLO Ponte Fossa Raso km. 0+095 - SP8 bis km 1+252 Diversivo di Burana - SP9 IMPERIALE km 0+950 Canale di Rivara - SP8 DI MIRANDOLA km. 4+600 Ponte Fossetta Cappello: MS consolidamento strutturale e nuove barriere guard- rail. (DM 125/2022)	3	250				**250**					
01375710363202400370	00370	G47H23000710001	2027	Rossi	N	N	008	036	040	ITH54	7	A01 01	SP467 di Scandiano km. 31+900 - KM. 31+324 - KM. 29+650 - KM. 21+599 Svincolo Via Ancora: MS sottopassi. (DM 125/2022)	3	300				**300**					
01375710363202400371	00371	G97H23000610001	2027	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	NC Ponte sul Rio Ghiotto SP17 DI CASTELVETRO al km. 0+580 e MS del Ponte Fosso Tegagna sulla SP17 DI CASTELVETRO al km 0+930 (DM 125/2022)	3	650				**650**					

Copia informatica per consultazione

Numero intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare inizio alle procedure di affidamento	Responsabile del Progetto	lotto funzionale	lavoro complesso	codice ISTAT			Localizz.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descizione dell'intervento	Livello di priorità	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Stima dei costi Totale	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da mutuo	Apporto di capitale privato		intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma
							Reg.	Prov.	Com.													Importo	Tipologia	
01375710363202400372	00372	G37H23000770001	2027	Rossi	N	N	008	036	020	ITH54	7	A01 01	SP4 Fondovalle Panaro km 9+150 - Km. 15+186 - km 28+150 e SP324 del Passo delle Radici km 28+400: MS ponti minori (DM 125/2022)	3	369				**369**					
01375710363202400373	00373	G37H23000780001	2027	Rossi	N	N	008	036	030	ITH54	7	A01 01	SP 27 della Docciola km 10+300 e SP34 di Maserno km. 9+150: Lavori di manutenzione straordinaria ponti minori (DM 125/2022)	3	150				**150**					
01375710363202400374	00374	G17H23000830001	2027	Rossi	N	N	008	036	007	ITH54	7	A01 01	MS Ponti sul Torrente Taglio SP16 di Castelnuovo Rangone km 8+625, del Ponte Fossa sulla SP 15 di Magreta al km. 6+476 e sul Torrente Grizzaga della SP16 di Castelnuovo Rangone al Km.10+300 (DM 125/2022)	3	300				**300**					
01375710363202400388	00388	in acquisizione	2027	Rossi	N	N	008	036	004	ITH54	7	A01 01	Tangenziale di Camposanto - variante alla SP2 - 2° stralcio - FSC	2	670	4.030	5.692		**10.392**					
01375710363202400389	00389	in acquisizione	2027	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Adeguamento della SP255 a quattro corsie tra lo svincolo della SP2 e la tangenziale Rabin - FSC	2	6.950				**6.950**					
01375710363202400390	00390	in acquisizione	2027	Rossi	N	N	008	036	020	ITH54	7	A01 01	2° stralcio variante di Marano (dal ponte sul fiume Panaro alla rotatoria sulla Fondovalle Panaro nei pressi del ponte Canale "Rio Faellano") - FSC	2	4.000				**4.000**					
01375710363202500394	00394	in acquisizione	2028	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	7	A05 08	Corni L.go Moro - Palazzina A: rifacimento linea fognaria	3		350			**350**					
01375710363202500396	00396	in acquisizione	2028	Vita	N	N	008	036	006	ITH54	4	A05 08	Spallanzani - Messa in sicurezza del fienile di Gaggio	2		355	2.440		**2.795**					
01375710363202500398	00398	in acquisizione	2027	Vita	N	N	008	036	005	ITH54	7	A05 08	Meucci - Ristrutturazione pavimentazione e spogliatoi palestra grande	1	750				**750**			264	6	
01375710363202500399	00399	G47H22002820001	2027	Gaudio	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Ripristini delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle SS.PP. dell'Area Nord - DM 141/2022- anno 2027	3	935				**935**					
01375710363202500400	00400	G57H22002020001	2027	Gaudio	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Ripristini delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle SS.PP. dell'Area Sud-Ovest - DM 141/2022- anno 2027	3	631				**631**					
01375710363202500401	00401	G57H22002010001	2027	Gaudio	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Ripristini delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle SS.PP. dell'Area Sud-Est - DM 141/2022 - anno 2027	3	874				**874**					
01375710363202500407	00407	C57H23000670001	2027	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	MS Viadotto Cerredolo sulla SP486. 2° stralcio DM 125/2022 Soggetto attuatore RE- anno 2027	3	500				**500**					
01375710363202500408	00408	G57H23000400001	2027	Rossi	N	N	008	036	009	ITH54	7	A01 01	DM 125/2022 - SP5 di Cavezzo KM. 19+041 - Lavori di manutenzione straordinaria con rifacimento impalcato e dei giunti di dilatazione del Ponte sul Canale Sabbioncello	3	350				**350**					
01375710363202500409	00409	G47H23000720001	2027	Rossi	N	N	008	036	016	ITH54	7	A01 01	DM 125/2022 - SP324 del Passo delle Radici km. 53+243, km. 75+500, km. 75+600, km. 71+000, km. 65+200: Lavori di manutenzione straordinaria ponti minori mediante rinforzo delle murature e nuove barriere guard-rail.	3	350				**350**					
01375710363202500410	00410	G87H23000790001	2027	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	DM 125/2022 - SP42 dell'Abetone del Brennero Km. 112+600, Km. 112+050 e Km. 106+150 - Lavori di manutenzione straordinaria ponti minori mediante rinforzo delle murature e nuove barriere guard-rail.	3	350				**350**					
01375710363202500411	00411	G97H23000620001	2027	Rossi	N	N	008	036	024	ITH54	7	A01 01	DM 125/2022 - SP4 Fondovalle Panaro km. 32+500- Lavori di manutenzione straordinaria del Ponte Scoltenna - 3° stralcio	3	400				**400**					
01375710363202500412	00412	G67H23000610001	2027	Rossi	N	N	008	036	029	ITH54	7	A01 01	DM 125/2022 - SP28 di Palagano Km 19+800 - Lavori di manutenzione straordinaria del Ponte sul Rio Pissarotta	3	250				**250**					
01375710363202500413	00413	G17H23000840001	2027	Rossi	N	N	008	036	029	ITH54	7	A01 01	DM 125/2022 - SP24 di Monchio Km 15+400 e Km 13+700: Lavori di manutenzione straordinaria e rinforzo strutturale	3	290				**290**					
01375710363202500414	00414	G47H23000730001	2027	Rossi	N	N	008	036	009	ITH54	7	A01 01	DM 125/2022 - SP468 di Correggio Km 44+559 - Lavori di manutenzione straordinaria del Ponte Canale di Cavezzo	3	250				**250**					
01375710363202500415	00415	G47H23000740001	2027	Rossi	N	N	008	036	009	ITH54	7	A01 01	DM 125/2022 - SP5 di Cavezzo Km. 9+285 - Lavori di manutenzione straordinaria del Ponte Canale di Cavezzo	3	300				**300**					
01375710363202500416	00416	G87H23000800001	2027	Rossi	N	N	008	036	016	ITH54	7	A01 01	DM 125/2022 - SP324 del Passo delle Radici Km. 61+943 - Lavori di manutenzione straordinaria delle murature e degli scarichi delle acque del Ponte Regina Elena	3	250				**250**					
01375710363202500417	00417	G17H23000850001	2027	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	DM 125/2022 - SP6 di San Giovanni in Persiceto km. 1+250 - Lavori di manutenzione straordinaria dei giunti di dilatazione e regimentazione delle acque del Viadotto Villanoviano (Alta Velocità)	3	250				**250**					
01375710363202500418	00418	G55F22000850001	2027	Gaudio	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	DM 141/2022 - Miglioramento della sicurezza delle strade Provinciali mediante interventi sulle alberature e sulle pertinenze stradali ricadenti nell'Area Nord – Anno 2027	3	185				**185**					
01375710363202500419	00419	in acquisizione	2027	Rossi	N	N	008	036	030	ITH54	7	A01 01	SP 33 di Frassineti - Messa in sicurezza della carreggiata stradale coinvolta da dissesto idrogeologico al km 3+540 in località Miceno	2	200				**200**					

Copia informatica per consultazione

Numero intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare inizio alle procedure di affidamento	Responsabile del Progetto	lotto funzionale	lavoro complesso	codice ISTAT			Localizz.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descizione dell'intervento	Livello di priorità	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Stima dei costi Totale	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da mutuo	Apporto di capitale privato		intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma
							Reg.	Prov.	Com.													Importo	Tipologia	
01375710363202500420	00420	G77H24000720001	2027	Rossi	N	N	008	036	030	ITH54	7	A01 01	SP 26 di Samone - Consolidamento della carreggiata stradale coinvolta da dissesto idrogeologico al km 0+000 in localita' casa Fabbro. Ord. 33-35/2024 Figliuolo	1	600				**600**					
01375710363202500421	00421	G97H24000830001	2027	Rossi	N	N	008	036	032	ITH54	7	A01 01	SP 23 della Valle Rossenna – Rafforzamento corticale della scarpata di monte e messa in sicurezza della viabilita' al km 10+200 in localita' lastre di Gombola- Ord. 33-35/2024 Figliuolo	1	800				**800**					
01375710363202500422	00422	G97H24000840001	2027	Rossi	N	N	008	036	032	ITH54	7	A01 01	SP 23 della Valle Rossenna – Consolidamento della carreggiata stradale coinvolta da dissesto idrogeologico diffuso dal km 11+000 al km 13+000 in localita' Gombola Ord. 33-35/2024 Figliuolo	1	600				**600**					
01375710363202500423	00423	G17H24000910001	2027	Rossi	N	N	008	036	024	ITH54	7	A01 01	SP 31 di Acquaria – Rafforzamento corticale della scarpata di monte al km 14+600 in localita' Acquaria Ord. 33-35/2024 Figliuolo	1	250				**250**					
01375710363202500424	00424	G97H24000820001	2027	Rossi	N	N	008	036	032	ITH54	7	A01 01	SP 23 di Valle Rossenna - Consolidamento del muro di sostegno di valle al km 21+550 in localita' Pianorso Ord. 33-35/2024 Figliuolo	1	250				**250**					
01375710363202500425	00425	G17H24000920001	2027	Rossi	N	N	008	036	024	ITH54	7	A01 01	SP 324 del Passo delle Radici – Rafforzamento corticale della scarpata di monte al km 50+150 in localita' ponte rio Re Ord. 33-35/2024 Figliuolo	1	450				**450**					
01375710363202500426	00426	G87H24001250001	2027	Rossi	N	N	008	036	031	ITH54	7	A01 01	SP 324 del Passo delle Radici. Messa in sicurezza della sede stradale da caduta massi al km 66+050 in localita' Cadagnolo. Ord. 33-35/2024 Figliuolo	1	250				**250**					
01375710363202500427	00427	G27H24001110001	2027	Rossi	N	N	008	036	016	ITH54	7	A01 01	SP 486 di Montefiorino - Consolidamento e messa in sicurezza della corsia di valle coinvolta da dissesto idrogeologico al km 67+750 in localita' Cargedolo.Ord. 33-35/2024 Figliuolo	1	300				**300**					
01375710363202500428	00428	G27H24001130001	2027	Rossi	N	N	008	036	016	ITH54	7	A01 01	SP 486 di Montefiorino - Consolidamento della carreggiata stradale coinvolta da dissesto idrogeologico diffuso 73+130 in localita' la Croce e aree limitrofe.Ord. 33-35/2024 Figliuolo	1	450				**450**					
01375710363202500429	00429	G27H24001120001	2027	Rossi	N	N	008	036	016	ITH54	7	A01 01	SP 486 di Montefiorino - Consolidamento della carreggiata stradale coinvolta da dissesto idrogeologico al km 75+450 in localita' rio Palancato.Ord. 33-35/2024 Figliuolo	1	350				**350**					
01375710363202500430	00430	G37H24001140001	2027	Rossi	N	N	008	036	035	ITH54	7	A01 01	SP 42 dell'Abetone e del Brennero – Consolidamento della scarpata di valle coinvolta da dissesto idrogeologico al km 110+250 in localita' Serpiano-Rocchicciola.Ord. 33-35/2024 Figliuolo	1	420				**420**					
01375710363202500431	00431	G67H24001090001	2027	Rossi	N	N	008	036	029	ITH54	7	A01 01	SP 24 di Monchio e SP 28 di Palagano - Consolidamento da dissesto idrogeologico diffuso tra le località di Monchio, Costrignano e Palagano. Ord. 33-35/2024 Figliuolo	1	1.100				**1.100**					
01375710363202500432	00432	G77H24000710001	2027	Rossi	N	N	008	036	030	ITH54	7	A01 01	SP 4 Fondovalle Panaro – Consolidamento della carreggiata stradale coinvolta da movimento franoso esteso al km 24+850 in località Biricuccola.Ord. 33-35/2024 Figliuolo	1	1.200				**1.200**					
01375710363202500433	00433	in acquisizione	2027	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Lavori di consolidamento di 2 ponti lungo la SP 4 Fondovalle Panaro al KM 9+200 e 9+100 (zona erbe aromatiche) -	3	313	150	150		**613**					
01375710363202500441	00441	G17H23001240001	2027	Gaudio	N	N	008	036	023	ITH54	7	A02 11	Percorso naturaTiepido - intervento di difesa idraulica e ricostruzione del percorso natura danneggiato dal torrente Tiepido in sponda sinistra in località golf club Ord. 13/2023 Figliuolo	1	235				**235**					
01375710363202500465	00465	in acquisizione	2027	Vita	N	N	008	036	006	ITH54	7	A05 08	Spallanzani di Castelfranco E. - Caseificio - Messa in sicurezza strutture di copertura	1	500				**500**					
01375710363202500469	00469	in acquisizione	2027	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	7	A05 08	Istituti vari - Opere di messa a norma per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi - 2027	1	400				**400**					
01375710363202500470	00470	G85F24000530001	2027	Rossi	N	N	008	036	022	ITH54	7	A01 01	SP 8 di Mirandola Km 20+500 - Cavalcaferrovia Mazzone in Comune di Mirandola - Sostituzione appoggi, giunti e ripristino travi su campata ferroviaria tra pile 4 e 5 (D.M. 216 del 09/08/2024)	1	406				**406**					
01375710363202500471	00471	G95F24000670001	2027	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	SP 255 di San Matteo della Decima - km 4+700 - Allargamento Ponte Perlina e sostituzione arco in muratura con scatolare in c.a. con nuove barriere guard-rail in Comune di Modena (D.M. 216 del 09/08/2024)	1	425				**425**					
01375710363202500474	00474	in acquisizione	2027	Gaudio	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Tappeti e risagome area sud (RER - LR 3/99)	1	593				**593**					
01375710363202500478	00478	in acquisizione	2027	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Interventi di manutenzione straordinaria sulla SP23 KM 18+600, SP24 DAL KM 11+500 AL KM 11+700, SP24 DAL KM 13+400 AL KM 13+500.	1	150				**150**					

Copia informatica per consultazione

Numero intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare inizio alle procedure di affidamento	Responsabile del Progetto	lotto funzionale	lavoro complesso	codice ISTAT			Localizz.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descizione dell'intervento	Livello di priorità	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Stima dei costi Totale	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da mutuo	Apporto di capitale privato		intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma
							Reg.	Prov.	Com.													Importo	Tipologia	
01375710363202500479	00479	G77H25000360001	2027	Rossi	N	N	008	036	030	ITH54	7	A01 01	SP 4 Fondovalle Panaro - Lavori di consolidamento della scarpata stradale coinvolta da dissesto idrogeologico al km 16+540 e zone limitrofe in località Ponte Barleda in comune di Pavullo nel Frignano (MO) - Fondi Prot. Civ Atto di Giunta Regionale Num. 161 del 15/07/2025	1	400				**400**					
01375710363202600487	00487	in acquisizione	2028	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Intervento di manutenzione straordinaria del Viadotto “BRIGLIA DI LUGO”, sulla SP486R al km 36+720 in Comune di Baiso - II° LOTTO (Soggetto attuatore: PROVINCIA DI REGGIO EMILIA) - DM 125/2022	3		500	500		**1.000**					
01375710363202600488	00488	in acquisizione	2028	Rossi	N	N	008	036	020	ITH54	7	A01 01	SP4 Fondovalle Panaro KM. 10+037 - Lavori di manutenzione straordinaria delle barriere e consolidamento strutturale del Ponte Tre Occhi - DM 125/2022	3		450	450		**900**					
01375710363202600489	00489	in acquisizione	2028	Rossi	N	N	008	036	016	ITH54	7	A01 01	SP486 di Montefiorino km. 75+376 - Lavori di manutenzione straordinaria per rifacimento barriere guard-rail e consolidamento delle murature del Ponte Rio Palancato - DM 125/2022	3		250	250		**500**					
01375710363202600490	00490	in acquisizione	2028	Rossi	N	N	008	036	035	ITH54	7	A01 01	SP42 dell'Abetone e del Brennero KM.110+520 - Lavori di manutenzione straordinaria per rinforzo strutturale impalcato in muratura del Ponte Redmondo - DM 125/2022	3		350	350		**700**					
01375710363202600491	00491	in acquisizione	2028	Rossi	N	N	008	036	031	ITH54	7	A01 01	SP42 dell'Abetone e del Brennero KM.100+130 - Lavori di manutenzione straordinaria e consolidamento delle fondazioni del Ponte Rio Perticara - DM 125/2022	3		350	350		**700**					
01375710363202600492	00492	in acquisizione	2028	Rossi	N	N	008	036	016	ITH54	7	A01 01	SP486 di Montefiorino KM. 66+475 - Lavori di manutenzione straordinaria per consolidamento strutturale delle murature del Ponte Fosso Campaccio - DM 125/2022	3		300	300		**600**					
01375710363202600493	00493	in acquisizione	2028	Rossi	N	N	008	036	031	ITH54	7	A01 01	SP42 dell'Abetone e del Brennero KM 101+571 - Lavori di manutenzione straordinaria delle barriere di sicurezza e dei cordoli del Ponte Rio Grosso - DM 125/2022	3		350	350		**700**					
01375710363202600494	00494	in acquisizione	2028	Rossi	N	N	008	036	020	ITH54	7	A01 01	SP4 Fondovalle Panaro km 12+494 - Lavori di manutenzione straordinaria delle barriere di sicurezza e consolidamento delle fondazioni del Ponte Rio Torto - DM 125/2022	3		450	450		**900**					
01375710363202600495	00495	in acquisizione	2028	Rossi	N	N	008	036	025	ITH54	7	A01 01	SP486 di Montefiorino km. 55+800, km. 58+500, km. 59+600, km. 68+300, km. 68+800, km. 78+050, km. 78+000: Lavori di manutenzione straordinaria di consolidamento murature e nuove barriere di ponti minori - DM 125/2022	3		300	300		**600**					
01375710363202600496	00496	in acquisizione	2028	Gaudio	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	DM 141/2022 - Miglioramento della sicurezza delle strade Provinciali mediante interventi sulle alberature e sulle pertinenze stradali ricadenti nell'Area Nord – Anno 2028	3		185	185		**370**					
01375710363202600497	00497	in acquisizione	2028	Gaudio	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	DM 141/2022 - Lavori straordinari per il ripristino delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle strade Provinciali dell'Area Nord - Anno 2028	3		935	935		**1.870**					
01375710363202600498	00498	in acquisizione	2028	Gaudio	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	DM 141/2022 - Lavori straordinari per il ripristino delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle strade Provinciali dell'Area Sud Est - Anno 2028	3		874	874		**1.748**					
01375710363202600499	00499	in acquisizione	2028	Gaudio	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	DM 141/2022 - Lavori straordinari per il ripristino delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle strade Provinciali dell'Area Sud Ovest - Anno 2028	3		631	631		**1.262**					
01375710363202600500	00500	in acquisizione	2028	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	DM 216/2024 - Ponte Tangenziale Rabin in Comune di Modena - Verniciatura e ripristino parti ammalorate.	3		150			**150**					
01375710363202600503	00503	in acquisizione	2027	Rossi	N	N	008	036	031	ITH54	7	A01 01	Piano speciale di ricostruzione post- alluvione maggio 2023 - SP 42 – lavori per il ripristino del sistema di allertamento relativo al dissesto della carreggiata in corrispondenza del km 104+450 in località Cerreta in Comune di Pievepelago	1	4.500				**4.500**					
01375710363202600505	00505	in acquisizione	2028	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	7	A05 08	Barozzi di Modena - Miglioramento sismico V stralcio - vano scala	2		450			**450**					
01375710363202600506	00506	in acquisizione	2028	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	7	A05 08	Istituti Barozzi - Muratori di Modena - collegamento	2		150			**150**					
01375710363202600507	00507	in acquisizione	2029	Vita	N	N	008	036	006	ITH54	7	A05 08	Spallanzani di Castelfranco E.- Completamento palazzina Gaggio casa del Bovaro	2			660		**660**					
01375710363202600517	00517	G97H26001020003	2027	Rossi	N	N	008	036	028	ITH54	7	A01 01	SP468 KM 33+243 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE SU CAVO LAMA	1	300				**300**					

Copia informatica per consultazione

Numero intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare inizio alle procedure di affidamento	Responsabile del Progetto	lotto funzionale	lavoro complesso	codice ISTAT			Localizz.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descizione dell'intervento	Livello di priorità	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Stima dei costi Totale	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da mutuo	Apporto di capitale privato		intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma
							Reg.	Prov.	Com.													Importo	Tipologia	
01375710363202600518	00518	in acquisizione	2027	Rossi	N	N	008	036	039	ITH54	7	A01 01	Adeguamento SP 14 via Loda - impianto semaforico SP 5/via Bosco (san Prospero e Medolla) - SP 5/via Malcantone/via per San Possidonio (san Possidonio e Concordia) - ripristini vari aree sud e nord	1	250				**250**					
01375710363202600522	00522	G65F26000050001	2027	Gaudio	N	N	008	036	011	ITH54	7	A01 01	Lavori di adeguamento tornanti sulla SP 324 dalla prog. km 31+800 alla prog. km 32+100 in Comune di Fanano- Anno 2027. FSC 2021-2027 – Delibera CIPESS n.19/2024	2	1.400				**1.400**					
01375710363202600523	00523	G27H24001160003	2027	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Cerredolo - ponte Dolo - Caldana Grovaieda, interventi di ammodernamento SP 486 stralcio 1a lotto 2 - Anno 2027. FSC 2021-2027 – Delibera CIPESS n.19/2024	2	100	1.500	1.500		**3.100**					
01375710363202600524	00524	G27H26000110003	2027	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Cerredolo - ponte Dolo - Caldana Grovaieda, interventi di ammodernamento SP 486 stralcio 1b lotto 2 - - Anno 2027. FSC 2021-2027 – Delibera CIPESS n.19/2024	2	220	2.500	2.500		**5.220**					
01375710363202700533	00533	in acquisizione	2028	Vita	N	N	008	036	046	ITH54	1	A05 08	Spallanzani di Vignola - Costruzione di nuova scuola mediante sostituzione di edificio - secondo stralcio	2		2.000			**2.000**					
01375710363202700534	00534	in acquisizione	2028	Vita	N	N	008	036	023	ITH54	4	A05 08	Corni L.go Moro - Palazzina G: riqualificazion e messa in sicurezza palestra scolastica.	2		611			**611**					
01375710363202700535	00535	in acquisizione	2029	Vita	N	N	008	036	005	ITH54	4	A05 08	Fanti di Carpi - Miglioramento sismico palestra	3			1.180		**1.180**					
01375710363202700536	00536	in acquisizione	2027	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	SP 467 DI SCANDIANO - Ponte di Villalunga: sostituzione appoggi, ricostruzione baggioli e miglioramento sismico	1	180				**180**					
01375710363202700537	00537	in acquisizione	2027	Rossi	N	N	008	036	016	ITH54	7	A01 01	SP24 KM6+700 - Ponte sul Fosso Sassatella - Intervento provvisorio per la messa in sicurezza	1	150				**150**					
01375710363202700538	00538	in acquisizione	2029	Rossi	N	N	008	036	029	ITH54	7	A01 01	SP 24 di Monchio - Lavori di consolidamento e messa in sicurezza del corpo stradale coinvolto da dissesto idrogeologico diffuso al km 8+100 in località Monchio in Comune di Palagano (MO)	3			400		**400**					
01375710363202700539	00539	in acquisizione	2029	Rossi	N	N	008	036	027	ITH54	7	A01 01	DM 216/2024 - SP 255 Km 5+765 - Viadotto sul fiume Panaro (Navicello Nuovo) al confine tra i Comuni di Modena e Nonantola - Manutenzione straordinaria (ANNO 2029)	3			408		**408**					
01375710363202700540	00540	in acquisizione	2029	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	DM 125/2022 - Lavori di manutenzione straordinaria per rifacimento guard-rail e consolidamento impalcato sui ponti della SP4 FONDOVALLE PANARO km. 21+646 - SP4 FONDOVALLE PANARO km. 22+382 - SP4 FONDOVALLE PANARO km. 29+524 - SP4 FONDOVALLE PANARO km. 31+689 - SP4 FONDOVALLE PANARO km. 18+332	3			800		**800**					
01375710363202700541	00541	in acquisizione	2029	Rossi	N	N	008	036	029	ITH54	7	A01 01	DM 125/2022 - SP28 DI PALAGANO Ponte Mulino Grillo sul Torrente Rossenna km. 10+596 - Realizzazione nuovo ponte	3			1.000		**1.000**					
01375710363202700542	00542	in acquisizione	2029	Rossi	N	N	008	036	044	ITH54	7	A01 01	DM 125/2022 - Rifacimento dell'attraversamento del canale Fossetta dei Dossi sulla SP12 DI SOLIERA km. 13+300 all'incrocio con la SP468 DI CORREGGIO e sostituzione barriere guard-rail	3			200		**200**					
01375710363202700543	00543	in acquisizione	2029	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	DM 125/2022 - SP6 DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO km. 0+366 Viadotto sulla Ferrovia Storica (BO-MI) - Lavori di manutenzione straordinaria dei giunti di dilatazione e sistemazione del rilevato	3			450		**450**					
01375710363202700544	00544	in acquisizione	2029	Rossi	N	N	008	036	022	ITH54	7	A01 01	DM 125/2022 - SP8 DI MIRANDOLA km 20+500 Viadotto Mazzoni (ferrovia BO-VR) - Lavori di manutenzione straordinaria dei giunti di dilatazione e degli appoggi	3			500		**500**					
01375710363202700545	0545	in acquisizione	2029	Rossi	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	DM 125/2022 - SP42 DELL'ABETONE E DEL BRENNERO Km. 107+315, Km. 106+756, Km. 103+055: Lavori di manutenzione straordinaria per rinforzo strutturale impalcato e nuove barriere guard-rail	2			350		**350**					
01375710363202700546	0546	in acquisizione	2027	Gaudio	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Tappeti e risagome – Area Nord 2027	1	315	2.800	1.800		**4.915**					
01375710363202700547	0547	in acquisizione	2027	Gaudio	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Tappeti e risagome – Area Sud 2027	1	15	2.500	1.500		**4.015**					
01375710363202700548	0548	in acquisizione	2027	Gaudio	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Lavori di consolidamento del rilevato stradale e ripristino scarpata SP5 in adiacenza a Fossa Sparato al km. 4+535 e km. 5+050	1	235				**235**					
01375710363202700549	0549	in acquisizione	2029	Gaudio	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	DM 141/2022 - Miglioramento della sicurezza delle strade Provinciali mediante interventi sulle alberature e sulle pertinenze stradali ricadenti nell'Area Nord – Anno 2029	3			185		**185**					
01375710363202700550	0550	in acquisizione	2029	Gaudio	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	DM 141/2022 - Lavori straordinari per il ripristino delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle strade Provinciali dell'Area Nord - Anno 2029	3			935		**935**					

Copia informatica per consultazione

Numero intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare inizio alle procedure di affidamento	Responsabile del Progetto	lotto funzionale	lavoro complesso	codice ISTAT			Localizz.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descizione dell'intervento	Livello di priorità	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Stima dei costi Totale	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da mutuo	Apporto di capitale privato		intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma
							Reg.	Prov.	Com.													Importo	Tipologia	
0137571036320270551	0551	in acquisizione	2029	Gaudio	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	DM 141/2022 - Lavori straordinari per il ripristino delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle strade Provinciali dell'Area Sud Est - Anno 2029	3			874		**874**					
0137571036320270552	0552	in acquisizione	2029	Gaudio	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	DM 141/2022 - Lavori straordinari per il ripristino delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle strade Provinciali dell'Area Sud Ovest - Anno 2029	3			630		**630**					
0137571036320270553	0553	in acquisizione	2027	Gaudio	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Creazione di un sistema di percorsi ciclopedonali/escursionistici nelle Valli Dolo, Dragone, Secchia, Panaro e Tiepido	1	400				**400**					
0137571036320270554	0554	in acquisizione	2028	Gaudio	N	N	008	036	027	ITH54	7	A01 01	Lavori di ripristino del manto stradale della SP255 Tangenziale di Nonantola / SP14 dir. Fossa Signora, mediante microtappeto a freddo (Slurry Seal). Primo stralcio.	2		200			**200**					
0137571036320270555	0555	in acquisizione	2029	Gaudio	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	SP25 PK 12+150 Muro di monte bivio Via Arenata	3			180		**180**					
0137571036320270556	0556	in acquisizione	2027	Gaudio	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	DL 95/2025 conventito in legge n. 118/2025 - Accordo quadro Manutenzione straordiaria viabilità provincia [ex DM 101/2022]	1	3.612	3.612			**7.224**					
0137571036320270557	0557	in acquisizione	2027	Rossi	N	N	008	036	026	ITH54	7	A01 01	SP 27 della Docciola – Lavori di messa in sicurezza della viabilità coinvolta in movimento franoso al KM 14+200 in località Ponte della Docciola in Comune di Montese (MO)	1	330				**330**					
0137571036320270558	0558	in acquisizione	2027	Rossi	N	N	008	036	010	ITH54	7	A01 01	SP 8 Km 10+635 - Interventi di manutenzione straordinaria alle strutture e alle sovrastrutture stradali del Ponte su Canale Sabbioncello	1	360				**360**					
0137571036320270559	0559	in acquisizione	2029	Gaudio	N	N	008	036	023	ITH54	7	A01 01	Zona della valle Panaro e Frignano: interventi di ripristino opere d'arte	3			180		**180**					
														Totale in programmazione	**45.694**	**79.093**	**64.487**	**0**	**189.274**					

Il Referente del Programma

Copia informatica per consultazione

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2027-2029

DELLA PROVINCIA DI MODENA

ELENCO DEGLI INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	Descizione dell'intervento	Responsabile Unico del progetto	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (tab. E.2)	centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma (tab. 4)
											codice AUSA	denominazione	
01375710363202100198	G11B18000150003	Completamento collegamento ciclopedonale Modena-Gaggio-Villa Sorra-Castelfranco E.-Quota Enti	Gaudio	160	160	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202200267	C77H21002510001	SP486 di Montefiorino - ponte sul torrente Dolo al km 47+337 - lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del ponte sul torrente Dolo al km 47+337	Rossi	400	400	CPA	2	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202400353	in acquisizione	Levi - Rifacimento cabina Media e Bassa Tensione	Vita	200	200	CPA	2	non necessaria	non necessaria	PFTE	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202400366	G57H23000370001	MS per rinforzo strutturale degli impalcati: SP7 DELLE VALLI Km.1+607 Ponte Canale Gavello - Ponte Cavo Ubertosa Km. 4+022 - Ponte Cavo Rame Km. 4+168 - SP7.1 Km. 0+850 (DM 125/2022)	Rossi	250	250	CPA	2	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202400368	C57H23000660001	MS Viadotto “SALTINO”, SP 486R km 39+520 in Comune di Baiso - II° LOTTO (Soggetto attuatore: PROVINCIA DI REGGIO EMILIA) (DM 125/2022)	Rossi	1121	1121	CPA	3	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202400369	G97H23000590001	SP8.1 DIR. ROLO Ponte Fossa Raso km. 0+095 - SP8 bis km 1+252 Diversivo di Burana - SP9 IMPERIALE km 0+950 Canale di Rivara - SP8 DI MIRANDOLA km. 4+600 Ponte Fossetta Cappello: MS consolidamento strutturale e nuove barriere guard-	Rossi	250	250	CPA	3	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202400370	G47H23000710001	SP467 di Scandiano km. 31+900 - KM. 31+324 - KM. 29+650 - KM. 21+599 Svincolo Via Ancora: MS sottopassi. (DM 125/2022)	Rossi	300	300	CPA	3	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202400371	G97H23000610001	NC Ponte sul Rio Ghiotto SP17 DI CASTELVETRO al km. 0+580 e MS del Ponte Fosso Tegagna sulla SP17 DI CASTELVETRO al km 0+930 (DM 125/2022)	Rossi	650	650	CPA	3	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202400372	G37H23000770001	SP4 Fondovalle Panaro km 9+150 - Km. 15+186 - km 28+150 e SP324 del Passo delle Radici km 28+400: MS ponti minori (DM 125/2022)	Rossi	369	369	CPA	3	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202400373	G37H23000780001	SP 27 della Docciola km 10+300 e SP34 di Maserno km. 9+150: Lavori di manutenzione straordinaria ponti minori (DM 125/2022)	Rossi	150	150	CPA	3	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202400374	G17H23000830001	MS Ponti sul Torrente Taglio SP16 di Castelnuovo Rangone km 8+625, del Ponte Fossa sulla SP 15 di Magreta al km. 6+476 e sul Torrente Grizzaga della SP16 di Castelnuovo Rangone al Km.10+300 (DM 125/2022)	Rossi	300	300	CPA	3	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202400388	in acquisizione	Tangenziale di Camposanto - variante alla SP2 - 2° stralcio - FSC	Rossi	670	10392	MIS	2	si	si	PFTE	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202400389	in acquisizione	Adeguamento della SP255 a quattro corsie tra lo svincolo della SP2 e la tangenziale Rabin - FSC	Rossi	6950	6950	MIS	2	non necessaria	non necessaria	PFTE	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202400390	in acquisizione	2° stralcio variante di Marano (dal ponte sul fiume Panaro alla rotatoria sulla Fondovalle Panaro nei pressi del ponte Canale "Rio Faellano") - FSC	Rossi	4000	4000	MIS	2	non necessaria	non necessaria	PFTE	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500398	in acquisizione	Meucci - Ristrutturazione pavimentazione e spogliatoi palestra grande	Vita	750	750	CPA	1	non necessaria	non necessaria	PE	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500399	G47H22002820001	Ripristini delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle SS.PP. dell'Area Nord - DM 141/2022- anno 2027	Gaudio	935	935	MIS	3	non necessaria	non necessaria	PFTE	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500400	G57H22002020001	Ripristini delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle SS.PP. dell'Area Sud-Ovest - DM 141/2022- anno 2027	Gaudio	631	631	MIS	3	non necessaria	non necessaria	PFTE	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500401	G57H22002010001	Ripristini delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle SS.PP. dell'Area Sud-Est - DM 141/2022 - anno 2027	Gaudio	874	874	MIS	3	non necessaria	non necessaria	PFTE	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500407	C57H23000670001	MS Viadotto Cerredolo sulla SP486. 2° stralcio DM 125/2022 Soggetto attuatore RE-anno 2027	Rossi	500	500	CPA	3	non necessaria	non necessaria	PE	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500408	G57H23000400001	DM 125/2022 - SP5 di Cavezzo KM. 19+041 - Lavori di manutenzione straordinaria con rifacimento impalcato e dei giunti di dilatazione del Ponte sul Canale Sabbioncello	Rossi	350	350	MIS	3	non necessaria	non necessaria	PFTE	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500409	G47H23000720001	DM 125/2022 - SP324 del Passo delle Radici km. 53+243, km. 75+500, km. 75+600, km. 71+000, km. 65+200: Lavori di manutenzione straordinaria ponti minori mediante rinforzo delle murature e nuove barriere guard-rail.	Rossi	350	350	MIS	3	non necessaria	non necessaria	PFTE	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500410	G87H23000790001	DM 125/2022 - SP42 dell'Abetone del Brennero Km. 112+600, Km. 112+050 e Km. 106+150 - Lavori di manutenzione straordinaria ponti minori mediante rinforzo delle murature e nuove barriere guard-rail.	Rossi	350	350	MIS	3	non necessaria	non necessaria	PFTE	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	

Copia informatica per consultazione

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2027-2029

DELLA PROVINCIA DI MODENA

ELENCO DEGLI INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	Descizione dell'intervento	Responsabile Unico del progetto	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (tab. E.2)	centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma (tab. 4)
											codice AUSA	denominazione	
01375710363202500411	G97H23000620001	DM 125/2022 - SP4 Fondovalle Panaro km. 32+500- Lavori di manutenzione straordinaria del Ponte Scoltenna - 3° stralcio	Rossi	400	400	MIS	3	non necessaria	non necessaria	PFTE	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500412	G67H23000610001	DM 125/2022 - SP28 di Palagano Km 19+800 - Lavori di manutenzione straordinaria del Ponte sul Rio Pissarotta	Rossi	250	250	MIS	3	non necessaria	non necessaria	PFTE	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500413	G17H23000840001	DM 125/2022 - SP24 di Monchio Km 15+400 e Km 13+700: Lavori di manutenzione straordinaria e rinforzo strutturale	Rossi	290	290	MIS	3	non necessaria	non necessaria	PFTE	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500414	G47H23000730001	DM 125/2022 - SP468 di Correggio Km 44+559 - Lavori di manutenzione straordinaria del Ponte Canale di Cavezzo	Rossi	250	250	MIS	3	non necessaria	non necessaria	PFTE	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500415	G47H23000740001	DM 125/2022 - SP5 di Cavezzo Km. 9+285 - Lavori di manutenzione straordinaria del Ponte Canale di Cavezzo	Rossi	300	300	MIS	3	non necessaria	non necessaria	PFTE	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500416	G87H23000800001	DM 125/2022 - SP324 del Passo delle Radici Km. 61+943 - Lavori di manutenzione straordinaria delle murature e degli scarichi delle acque del Ponte Regina Elena	Rossi	250	250	MIS	3	non necessaria	non necessaria	PFTE	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500417	G17H23000850001	DM 125/2022 - SP6 di San Giovanni in Persiceto km. 1+250 - Lavori di manutenzione straordinaria dei giunti di dilatazione e regimentazione delle acque del Viadotto Villanoviano (Alta Velocità)	Rossi	250	250	MIS	3	non necessaria	non necessaria	PFTE	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500418	G55F22000850001	DM 141/2022 - Miglioramento della sicurezza delle strade Provinciali mediante interventi sulle alberature e sulle pertinenze stradali ricadenti nell'Area Nord – Anno 2027	Gaudio	185	185	MIS	3	non necessaria	non necessaria	PFTE	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500419	in acquisizione	SP 33 di Frassineti - Messa in sicurezza della carreggiata stradale coinvolta da dissesto idrogeologico al km 3+540 in località Miceno	Rossi	200	200	MIS	2	non necessaria	non necessaria	PFTE	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500420	G77H24000720001	SP 26 di Samone - Consolidamento della carreggiata stradale coinvolta da dissesto idrogeologico al km 0+000 in localita' casa Fabbro. Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Rossi	600	600	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500421	G97H24000830001	SP 23 della Valle Rossenna – Rafforzamento corticale della scarpata di monte e messa in sicurezza della viabilita' al km 10+200 in localita' lastre di Gombola- Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Rossi	800	800	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500422	G97H24000840001	SP 23 della Valle Rossenna – Consolidamento della carreggiata stradale coinvolta da dissesto idrogeologico diffuso dal km 11+000 al km 13+000 in localita' Gombola Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Rossi	600	600	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500423	G17H24000910001	SP 31 di Acquaria – Rafforzamento corticale della scarpata di monte al km 14+600 in localita' Acquaria Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Rossi	250	250	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500424	G97H24000820001	SP 23 di Valle Rossenna - Consolidamento del muro di sostegno di valle al km 21+550 in localita' Pianorso Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Rossi	250	250	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500425	G17H24000920001	SP 324 del Passo delle Radici – Rafforzamento corticale della scarpata di monte al km 50+150 in localita' ponte rio Re Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Rossi	450	450	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500426	G87H24001250001	SP 324 del Passo delle Radici. Messa in sicurezza della sede stradale da caduta massi al km 66+050 in localita' Cadagnolo. Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Rossi	250	250	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500427	G27H24001110001	SP 486 di Montefiorino - Consolidamento e messa in sicurezza della corsia di valle coinvolta da dissesto idrogeologico al km 67+750 in localita' Cargedolo.Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Rossi	300	300	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500428	G27H24001130001	SP 486 di Montefiorino - Consolidamento della carreggiata stradale coinvolta da dissesto idrogeologico diffuso 73+130 in localita' la Croce e aree limitrofe.Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Rossi	450	450	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500429	G27H24001120001	SP 486 di Montefiorino - Consolidamento della carreggiata stradale coinvolta da dissesto idrogeologico al km 75+450 in localita' rio Palancato.Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Rossi	350	350	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500430	G37H24001140001	SP 42 dell'Abetone e del Brennero – Consolidamento della scarpata di valle coinvolta da dissesto idrogeologico al km 110+250 in localita' Serpiano-Rocchicciola.Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Rossi	420	420	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500431	G67H24001090001	SP 24 di Monchio e SP 28 di Palagano - Consolidamento da dissesto idrogeologico diffuso tra le località di Monchio, Costrignano e Palagano. Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Rossi	1100	1100	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500432	G77H24000710001	SP 4 Fondovalle Panaro – Consolidamento della carreggiata stradale coinvolta da movimento franoso esteso al km 24+850 in località Biricuccola.Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Rossi	1200	1200	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500433	in acquisizione	Lavori di consolidamento di 2 ponti lungo la SP 4 Fondovalle Panaro al KM 9+200 e 9+100 (zona erbe aromatiche) -	Rossi	313	613	CPA	3	non necessaria	non necessaria	PFTE	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	

Copia informatica per consultazione

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2027-2029

DELLA PROVINCIA DI MODENA

ELENCO DEGLI INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	Descizione dell'intervento	Responsabile Unico del progetto	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (tab. E.2)	centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma (tab. 4)
											codice AUSA	denominazione	
01375710363202500441	G17H23001240001	Percorso naturaTiepido - intervento di difesa idraulica e ricostruzione del percorso natura danneggiato dal torrente Tiepido in sponda sinistra in località golf club Ord. 13/2023 Figliuolo	Gaudio	235	235	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500465	in acquisizione	Spallanzani di Castelfranco E. - Caseificio - Messa in sicurezza strutture di copertura	Vita	500	500	CPA	1	non necessaria	non necessaria	PFTE	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500469	in acquisizione	Istituti vari - Opere di messa a norma per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi - 2027	Vita	400	400	ADN	1	non necessaria	non necessaria	PFTE	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500470	G85F24000530001	SP 8 di Mirandola Km 20+500 - Cavalcaferrovia Mazzone in Comune di Mirandola - Sostituzione appoggi, giunti e ripristino travi su campata ferroviaria tra pile 4 e 5 (D.M. 216 del 09/08/2024)	Rossi	406	406	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500471	G95F24000670001	SP 255 di San Matteo della Decima - km 4+700 - Allargamento Ponte Perlina e sostituzione arco in muratura con scatolare in c.a. con nuove barriere guard-rail in Comune di Modena (D.M. 216 del 09/08/2024)	Rossi	425	425	MIS	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500474	in acquisizione	Tappeti e risagome area sud (RER - LR 3/99)	Gaudio	593	593	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500478	in acquisizione	Interventi di manutenzione straordinaria sulla SP23 KM 18+600, SP24 DAL KM 11+500 AL KM 11+700, SP24 DAL KM 13+400 AL KM 13+500.	Rossi	150	150	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202500479	G77H25000360001	SP 4 Fondovalle Panaro - Lavori di consolidamento della scarpata stradale coinvolta da dissesto idrogeologico al km 16+540 e zone limitrofe in località Ponte Barleda in comune di Pavullo nel Frignano (MO) - Fondi Prot. Civ Atto di Giunta Regionale Num. 161 del 15/07/2025	Rossi	400	400	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202600503	in acquisizione	Piano speciale di ricostruzione post- alluvione maggio 2023 - SP 42 – lavori per il ripristino del sistema di allertamento relativo al dissesto della carreggiata in corrispondenza del km 104+450 in località Cerreta in Comune di Pievepelago	Rossi	4500	4500	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202600517	G97H26001020003	SP468 KM 33+243 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE SU CAVO LAMA	Rossi	300	300	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202600518	in acquisizione	Adeguamento SP 14 via Loda - impianto semaforico SP 5/via Bosco (san Prospero e Medolla) - SP 5/via Malcantone/via per San Possidonio (san Possidonio e Concordia) - ripristini vari aree sud e nord	Rossi	250	250	CPA	1	non necessaria	non necessaria	SC	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202600522	G65F26000050001	Lavori di adeguamento tornanti sulla SP 324 dalla prog. km 31+800 alla prog. km 32+100 in Comune di Fanano- Anno 2027. FSC 2021-2027 – Delibera CIPESS n.19/2024	Gaudio	1400	1400	CPA	2	non necessaria	non necessaria	PFTE	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202600523	G27H24001160003	Cerredolo - ponte Dolo - Caldana Grovaieda, interventi di ammodernamento SP 486 stralcio 1a lotto 2 - Anno 2027. FSC 2021-2027 – Delibera CIPESS n.19/2024	Rossi	100	3100	CPA	2	non necessaria	non necessaria	PFTE	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202600524	G27H26000110003	Cerredolo - ponte Dolo - Caldana Grovaieda, interventi di ammodernamento SP 486 stralcio 1b lotto 2 - - Anno 2027. FSC 2021-2027 – Delibera CIPESS n.19/2024	Rossi	220	5220	CPA	2	non necessaria	non necessaria	PFTE	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202700536	in acquisizione	SP 467 DI SCANDIANO - Ponte di Villalunga: sostituzione appoggi, ricostruzione baggioli e miglioramento sismico	Rossi	180	180	CPA	1	non necessaria	non necessaria	PFTE	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202700537	in acquisizione	SP24 KM6+700 - Ponte sul Fosso Sassatella - Intervento provvisorio per la messa in sicurezza	Rossi	150	150	CPA	1	non necessaria	non necessaria	PFTE	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202700546	in acquisizione	Tappeti e risagome – Area Nord 2027	Gaudio	315	4915	CPA	1	non necessaria	non necessaria	PFTE	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202700547	in acquisizione	Tappeti e risagome – Area Sud 2027	Gaudio	15	4015	CPA	1	non necessaria	non necessaria	PFTE	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202700548	in acquisizione	Lavori di consolidamento del rilevato stradale e ripristino scarpata SP5 in adiacenza a Fossa Sparato al km. 4+535 e km. 5+050	Gaudio	235	235	CPA	1	non necessaria	non necessaria	PFTE	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202700553	in acquisizione	Creazione di un sistema di percorsi ciclopedonali/escursionistici nelle Valli Dolo, Dragone, Secchia, Panaro e Tiepido	Gaudio	400	400	CPA	1	non necessaria	non necessaria	PFTE	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202700556	in acquisizione	DL 95/2025 conventito in legge n. 118/2025 - Accordo quadro Manutenzione straordiaria viabilità provincia [ex DM 101/2022]	Gaudio	3612	7224	CPA	1	non necessaria	non necessaria	PFTE	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
01375710363202700557	in acquisizione	SP 27 della Docciola – Lavori di messa in sicurezza della viabilità coinvolta in movimento franoso al KM 14+200 in località Ponte della Docciola in Comune di Montese (MO)	Rossi	330	330	CPA	1	non necessaria	non necessaria	PFTE	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	

Copia informatica per consultazione

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2027-2029

DELLA PROVINCIA DI MODENA

ELENCO DEGLI INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	Descizione dell'intervento	Responsabile Unico del progetto	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (tab. E.2)	centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma (tab. 4)
											codice AUSA	denominazione	
0137571036320270558	in acquisizione	SP 8 Km 10+635 - Interventi di manutenzione straordinaria alle strutture e alle sovrastrutture stradali del Ponte su Canale Sabbioncello	Rossi	360	360	CPA	1	non necessaria	non necessaria	PFTE	0000179071	Amministrazione Provinciale di Modena	
		Totale in Programmazione		**45.694**	**75.928**								

Il Referente del Programma

Copia informatica per consultazione

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2027-2029
DELLA PROVINCIA DI MODENA

ELENCO DEGLI INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	Descizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto
			0		

Il Referente del Programma

Copia informatica per consultazione

9. Programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a quanto stabilito all'art 50 comma 1 lettera b relativo al periodo 2027-2029

L'art. 37 del D.lgs. 36/2023 ha previsto la programmazione obbligatoria degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a quanto stabilito all'art 50 comma 1 lettera b, da effettuarsi attraverso l'azione di un "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi" nel cui ambito devono essere individuati i bisogni che eventualmente possono essere soddisfatti con capitali privati.

Per i beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni pubbliche devono tener conto del "Piano triennale per l'informatica elaborato" dall'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) in base alle disposizioni introdotte dall'art. 1, comma 513, della legge 208/2015.

Entro il mese di ottobre di ciascun anno, le pubbliche amministrazioni devono comunicare al tavolo dei soggetti aggregatori, di cui all'art. 9, comma 2, del D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di valore superiore a un milione di euro per l'inserimento nella programmazione triennale dei predetti soggetti. Il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2027-2029 si intende approvato con il medesimo atto che approva il DUP.

Il documento sottostante si basa sulle esigenze manifestate dai Dirigenti competenti che rispondono al principio del buon funzionamento degli uffici e della continuità nell'erogazione dei servizi. Di seguito si riporta il Programma triennale elaborato utilizzando le schede G, H, I previste dalla specifica normativa in essere.

Copia informatica per consultazione

ALLEGATO I.5 - SCHEDA G : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2027-2029
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	1.788.986,36	5.839.845,76	2.997.709,39	10.626.541,51
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
Dott. Raffaele Guizzardi

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

Copia informatica per consultazione

ALLEGATO I.5 - SCHEDA H : TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2027/2029

DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidam.to	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo compl.vo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedim.to (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							Centrale di Committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	Denominazione	
																					Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella H.2
01375710363202600001	1375710363	2026	2027		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	77310000-6	**SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTI A VERDE NEGLI EDIFICI PROVINCIALI**	1	Annalisa Vita	**36**	SI	**125.000,00**	**125.000,00**	**125.000,00**	**0,00**	**375.000,00**			0000246017	INTERCENT-ER	
01375710363202600002	1375710363	2026	2028		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	50413200-5	**SERVIZIO MANUTENZIONE APPARATI ANTINCENDIO**	1	Annalisa Vita	**36**	SI	**0,00**	**145.000,00**	**145.000,00**	**435.000,00**	**725.000,00**			0000246017	INTERCENT-ER	
01375710363202600003	1375710363	2026	2028		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	50711000-2	**SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI**	1	Annalisa Vita	**36**	SI	**0,00**	**115.000,00**	**115.000,00**	**460.000,00**	**690.000,00**			0000246017	INTERCENT-ER	
01375710363202600004	1375710363	2026	2028		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	50700000-2	**SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINTRUSIONE - VIDEOSORVEGLIANZA**	1	Annalisa Vita	**36**	SI	**0,00**	**50.000,00**	**50.000,00**	**150.000,00**	**250.000,00**			0000246017	INTERCENT-ER	
01375710363202500005	1375710363	2025	2027		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	90910000-9	**PULIZIA DEGLI UFFICI PROVINCIALI**	1	Annalisa Vita	**36**	SI	**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**	**800.000,00**			0000246017	INTERCENT-ER	
01375710363202400006	1375710363	2024	2027		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	64214000-9	**TELEFONIA FISSA**	1	Annalisa Vita	**36**	SI	**66.000,00**	**66.000,00**	**66.000,00**	**66.000,00**	**264.000,00**			0000246017	INTERCENT-ER	
01375710363202700007	1375710363	2027	2027		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	50111000-6	**SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE PARCO AUTOMEZZI**	1	Annalisa Vita	**48**	SI	**188.000,00**	**188.000,00**	**188.000,00**	**188.000,00**	**752.000,00**			0000179071	PROVINCIA DI MODENA	
01375710363202700008	1375710363	2027	2028		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	66510000	**SERVIZI ASSICURATIVI - ALL RISK**	1	Annalisa Vita	**36**	SI	**0,00**	**86.500,00**	**173.000,00**	**259.500,00**	**519.000,00**			0000179071	PROVINCIA DI MODENA	
01375710363202700009	1375710363	2027	2029		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	66510000	**SERVIZI ASSICURATIVI**	1	Annalisa Vita	**36**	SI	**0,00**	**0,00**	**38.000,00**	**190.000,00**	**228.000,00**			0000179071	PROVINCIA DI MODENA	
01375710363202700010	1375710363	2027	2027		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	66510000	**SERVIZI ASSICURATIVI - RCT/O**	1	Annalisa Vita	**36**	SI	**9.600,00**	**115.000,00**	**115.000,00**	**105.400,00**	**345.000,00**			0000179071	PROVINCIA DI MODENA	
01375710363202700011	1375710363	2027	2027		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	9134100	**RIFORNIMENTO CARBURANTI**	1	Annalisa Vita	**36**	SI	**43.750,00**	**105.000,00**	**105.000,00**	**61.250,00**	**315.000,00**			0000246017	INTERCENT-ER	
01375710363202700012	1375710363	2027	2027		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	80410000-1	**SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO**	1	Tiziana Zanni	**20**	SI	**81.636,36**	**218.181,82**	**136.545,45**	**0,00**	**436.363,63**			0000179071	PROVINCIA DI MODENA	
01375710363202700013	1375710363	2027	2027		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	79933000	**affidamento incarico di progettazione - SP 467 DI SCANDIANO - Ponte di Villalunga: sostituzione appoggi, ricostruzione baggioli e miglioramento sismico - PFTE e progettazione esecutiva**	1	Luca Rossi	**12**	SI	**140.000,00 €**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**140.000,00**			0000179071	PROVINCIA DI MODENA	
01375710363202500014	1375710363	2025	2027		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	79933000	**OPZIONE di PROROGA SERVIZIO MONITORAGGIO PONTI da 25-27 a 27-29 (460 totali)**	1	Luca Rossi	**24**	NO	**130.000,00 €**	**200.000,00 €**	**130.000,00 €**	**0,00**	**460.000,00**			0000179071	PROVINCIA DI MODENA	
01375710363202700015	1375710363	2027	2027		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	79933000	**affidamento incarico di progettazione - S,P, 255 di san Matteo della Decima - Lavori di potenziamento dal km 4+300 al km 5+00 - 2° stralcio: ammpliamento a 4 corsie nel tratto tra la rotatoria "Rabin" e lo svincolo con la S.P. 2 "Panaria Bassa". Incarico di readazione del PFTE**	1	Luca Rossi	**12**	SI	**140.000,00 €**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**140.000,00**			0000179071	PROVINCIA DI MODENA	
01375710363202700016	1375710363	2027	2027		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	FORNITURA	14420000-1	**FORNITURA SALE ANTIGELO**	1	Daniele Gaudio	**24**	SI	**210.000,00**	**210.000,00**	**210.000,00**	**0,00**	**630.000,00**			0000246017	INTERCENT-ER	
01375710363202700017	1375710363	2027	2027		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	90620000-9	**SERVIZIO SGOMBERO NEVE**	1	Daniele Gaudio	**36**	SI	**350.000,00**	**841.000,00**	**841.000,00**	**841.000,00**	**2.873.000,00**			0000246017	INTERCENT-ER	
01375710363202700018	1375710363	2027	2028		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	FORNITURA	34134000-5	**ACQUISTO AUTOCARRI**	1	Daniele Gaudio	**6**	NO	**0,00**	**150.000,00**	**0,00**	**0,00**	**150.000,00**			0000246017	INTERCENT-ER	
01375710363202700019	1375710363	2027	2027		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	FORNITURA	30199770-8	**BUONI PASTO ELETTRONICI**	1	Raffaele Guizzardi	**36**	NO	**105.000,00**	**75.000,00**	**20.000,00**		**200.000,00**			226120	CONSIP	
01375710363202700020	1375710363	2027	2027		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	75112100-5	**SERVIZIO DI PROMOZIONE E MARKETING TURISTICO**	1	Luca Gozzoli	**36**	NO		**340.163,94**	**340.163,94**	**340.163,94**	**1.020.491,82**			0000179071	PROVINCIA DI MODENA	
01375710363202700021	1375710363	2027	2027		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZIO	09310000-5	**ENERGIA ELETTRICA**	1	Raffaele Guizzardi	**12**	SI	**0,00**	**2.610.000,00**	**0,00**	**0,00**	**2.610.000,00**			0000179071	PROVINCIA DI MODENA	
																1.788.986,36	**5.839.845,76**	**2.997.709,39**	**3.296.313,94**	**13.922.855,45**					

Note
(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" si è risposto "SI" e nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'art. 6, comma 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Importo complessivo ai sensi dell'art. 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemte
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di in programmazione di lavori, forniture e servizi
Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima
Tabella H.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Il referente del programma
Dott. Raffaele Guizzardi

Copia informatica per consultazione

ALLEGATO I.5 -SCHEDA I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2027-2029
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	testo
-	-	-	-	-	-

Il referente del programma
Dott. Raffaele Guizzardi

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Copia informatica per consultazione

10 – Piano 2027-2029 delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari della Provincia di Modena (ai sensi dell'art.58 comma1 Legge 133/2008)

L'art. 58 comma 1 Legge n. 133/2008 dispone che "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione".
La norma chiede quindi agli enti locali di svolgere un'attività di ricognizione e catalogazione del proprio patrimonio immobiliare, con l'obiettivo di deciderne la destinazione, considerando che attraverso un razionale sfruttamento dei propri beni a ciascun ente potrebbe creare le condizioni per reperire risorse da destinare prioritariamente agli investimenti senza l'ausilio di nuovo indebitamento.

n°	Denominazione	Ubicazione	Utilizzo attuale
1	Uffici e alloggi Dogana (proprietà quota 1/3)	Via del Passatore nn. 61/63 - Campogalliano	Locato
2	Ex Caserma Carabinieri (uffici, alloggio e autorimessa)	V. Casa Volpe n 1 - Montefiorino (MO)	Libero
3	Caserma Carabinieri (uffici, alloggio e autorimessa)	Via Roma n. 17 - Ravarino (MO)	Locato
4	Immobile ad uso uffici	Via Cittadella n. 30 Modena	In comodato
5	n. 4 alloggi edilizia popolare presso immobile denominato ex "Casa Ferri"	Via Crespellani, n.12 Castelfranco E. (MO)	Gestione Acer
6	n. 6 alloggi edilizia popolare e n. 4 autorimesse	Via Bellinzona n. 17 Modena	Gestione Acer
7	n. 8 alloggi edilizia popolare	Corso Umberto n. 151 Sestola (MO)	Gestione Acer
8	n. 19 alloggi edilizia popolare	Via Margherita Hack n. 30 – Modena	Gestione Acer
9	n. 6 alloggi edilizia popolare	Via Lombardia n 219 - Savignano S/P (MO)	Gestione Acer
10	Rifugio "Ramisecchi", Area pic-nic e bosco	Strada Comunale Pozze-Foce snc a Fiumalbo (MO)	In Comodato
11	Edificio Polifunzionale a servizio Parco Monte S.Giulia a	Via Monsignor Giuseppe Pistoni n. 19 - Monchio di Palagano (MO)	Libero (in attesa di affidamento)
12	Appartamento a servizio dell'edificio Polifunzionale a servizio Parco Monte S.Giulia a	Via Monsignor Giuseppe Pistoni n. 19 - Monchio di Palagano (MO)	Libero (in attesa di affidamento)

Copia informatica per consultazione

13	Dorsale di adduzione gas metano da Cascina Galassi (Pavullo N/F) a Roncoscaglia di Sestola (Mo)	Cabina di decompressione e relative apparecchiature strumentali al servizio di distribuzione del gas metano	Locata
14	Dorsale di adduzione gas metano da Casona di Marano S/P a Monteorsello (Comune di Guiglia)	Cabina di decompressione e relative apparecchiature strumentali al servizio di distribuzione del gas metano	Occupata sine titolo

Per quanto riguarda la Provincia di Modena la classificazione e la gestione Amministrativa degli immobili di proprietà dell'ente sono attività svolte in modo sistematico dalla U.O. Contratti e Patrimonio, unitamente alla gestione del complesso degli immobili utilizzati dalla stessa Provincia a vario titolo (in locazione, comodato, concessione, ...).
Sulla base dei dati dell'inventario dei beni immobili è stato redatto l'elenco, esposto di seguito, dei beni che non risultano strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente.
Tale elenco, quindi, non comprende gli immobili destinati ad ospitare sedi e magazzini degli uffici Provinciali, le sedi degli istituti scolastici Provinciali (non utilizzate direttamente dalla Provincia ma messe a disposizione delle scuole per disposizioni normative), gli immobili contraddistinti da particolari vincoli culturali, storici e archeologici.

Elenco immobili <u>non strumentali</u> all'esercizio delle funzioni istituzionali della Provincia di Modena

<u>Si definiscono alienabili e/o comunque soggetti a percorsi di valorizzazione ai sensi del piano ex art.58 della Legge n. 133/2008 gli immobili di seguito indicati in quanto:</u>

- l'immobile n. 1, in comproprietà con la C.C.I.A.A. di Modena e il Comune di Modena, anche se garantisce un introito a beneficio del bilancio dell'ente, non risponde più agli interessi per la quale era stata originariamente concepita la gestione del comparto doganale. La cessione della quota di proprietà Provinciale (pari a 1/3) sconta tuttavia oggettive difficoltà, dovute alla detenzione di una quota solo parziale di proprietà dell'intero complesso immobiliare e la particolare destinazione d'uso del bene lo rende scarsamente appetibile nell'ambito del mercato immobiliare. Gli altri soggetti comproprietari non sono disponibili a rilevare la quota di proprietà della Provincia di Modena. E' tutt'ora in corso di stipula il nuovo contratto di locazione pluriennale dell'immobile con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

- l'immobile di cui al n. 2 necessita di ingenti e importanti lavori di manutenzione straordinaria da tempo rinviati da parte dell'ente Provinciale. Dal 01/01/2021 l'immobile è rientrato nella piena disponibilità della Provincia di Modena a seguito del trasferimento della locale caserma dei Carabinieri. Non essendo l'ente Provinciale interessato a destinare l'immobile all'esercizio delle proprie attività istituzionale, si ritiene che l'immobile de quo possa essere avviato ad un percorso di dismissione.

- i beni contrassegnati al n. 10 (Rifugio, Area pic-nic e bosco) non rivestono alcun interesse per le attuali attività istituzionali dell'ente e il loro progressivo stato di abbandono, unito alla loro particolare collocazione, rendono consigliabile il loro affidamento in uso ovvero la loro alienazione. La Provincia di Modena ha scelto di mantenere la titolarità del relativo diritto di proprietà e di affidarne la gestione all'Ente Parchi dell'Emilia Centrale attraverso la sottoscrizione di un contratto pluriennale di comodato gratuito allo scopo di garantirne una loro migliore fruizione pubblica.

Copia informatica per consultazione

- il bene contrassegnato al n. 13 è oggetto di un contratto pluriennale di affitto stipulato a Ottobre ‘2020; il contratto prevede espressamente che lo stesso cesserà di produrre ogni effetto nel momento in cui sarà formalizzato il subentro del nuovo gestore individuato a seguito di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale ai sensi del D.M. 226 del 12/11/2011 – Ambito Modena 2.
La Provincia di Modena non ha alcun interesse a mantenere la proprietà di questo bene, non essendo lo stesso funzionale allo svolgimento delle proprie attività istituzionali. Il Consiglio Provinciale ha già autorizzato l’alienazione di tale bene e la Provincia di Modena, in qualità di stazione appaltante della relativa procedura di gara, dovrà procedere all’attivazione della relativa procedura.
- il bene contrassegnato al n. 14 è oggetto di un contratto di comodato pluriennale risalente all’anno 1990 (Rep. 25316). Essendo negli anni profondamente modificato l’originario assetto proprietario (totalmente pubblico) del Consorzio con il quale è stato sottoscritto il citato contratto (COIMEPA), ora diventato una “srl privata”, si rende necessario procedere ad una profonda revisione dei termini e delle condizioni di utilizzo della dorsale da parte del Consorzio stesso.
In ogni caso, non avendo la Provincia di Modena alcun interesse a mantenere la proprietà di questo bene, non essendo lo stesso funzionale allo svolgimento delle proprie attività istituzionali, il Consiglio Provinciale già autorizzato l’alienazione di tale bene.
La Provincia di Modena ha ugualmente conferito ad ARPAE – SAC Modena mandato per procedere all’alienazione di questa dorsale Provinciale all’interno della predetta procedura di gara.

<u>Si ritiene invece che gli immobili di seguito indicati non necessitino al momento di essere inseriti nell’elenco cui si riferisce il piano delle alienazioni e valorizzazioni in quanto:</u>

- la caserma di cui al n. 3 è locata al Ministero dell’Interno ad un canone di locazione giudicato congruo, che contribuisce positivamente alle entrate correnti dell’ente;
- l’immobile di cui al n. 4 è oggetto di un contratto di comodato ed è stato valorizzato dallo stesso comodatario che ha eseguito importanti e consistenti lavori di ristrutturazione, apportando una serie di significative migliorie al fabbricato;
- gli immobili contrassegnati ai nn. 5-6-7-8-9 sono attualmente gestiti da ACER di Modena in forza di uno specifico contratto di servizio. Al momento non sono state sviluppate ipotesi di una eventuale alienazione del patrimonio ERP Provinciale.
- gli immobili di cui ai numeri 11 e 12 sono attualmente nella libera disponibilità della Provincia di Modena a seguito della chiusura dell’ultima concessione stipulata dall’ente Provinciale; dovranno quindi essere valutati differenti percorsi di assegnazione che garantiscano la fruizione pubblica di questi beni.

Copia informatica per consultazione

Sulla scorta delle considerazioni fin qui effettuate si riporta di seguito **l'elenco degli immobili suscettibili di alienazione e/o valorizzazione nel corso dell'anno 2027**, completo degli identificativi catastali di ogni unità immobiliare giudicata alienabile e del relativo valore di stima.

Descrizione immobili	**Identificativi**	**Cat.**	**Mq.**	**Valore stimato**
(n.1) Campogalliano (Mo), via del Passatore 61-63	C.F. Fg. 25 mapp. 564 sub. 1	BCNC		**€ 720.000,00**
	C.F. Fg. 25 mapp. 564 sub. 2	A/10		
	C.F. Fg. 25 mapp. 564 sub. 3	A/10		
	C.F. Fg. 25 mapp. 564 sub. 4	BCNC		
	C.F. Fg. 25 mapp. 564 sub. 5	A/2		
	C.F. Fg. 25 mapp. 564 sub. 6	A/2		
	C.F. Fg. 25 mapp. 564 sub. 8	BCNC		
	C.F. Fg. 25 mapp. 564 sub. 9	BCNC		
	C.F. Fg. 25 mapp. 564 sub. 10	A/10		
	C.F. Fg. 25 mapp. 564 sub. 11	C/2		
(n. 13) Dorsale di adduzione gas metano (media pressione)da Cascina Galassi (Pavullo N/F) a Roncoscaglia di Sestola (Mo)	Cabina di decompressione e relative apparecchiature strumentali al servizio di distribuzione del gas metano Il tratto ha una lunghezza complessiva di ml 11.100			**€ 1.358.816,40**
(n. 14) Dorsale di adduzione gas metano (media pressione) da Casona di Marano S/P a Monteorsello (Comune di Guiglia)	Cabina di decompressione e relative apparecchiature strumentali al servizio di distribuzione del gas metano Il tratto ha una lunghezza complessiva di ml 4.700			
(n. 2) Ex Caserma dei Carabinieri di Montefiorino, via Casa Volpe n 1 Montefiorino (Mo)	C.F. Fg. 15 mapp. 194 sub 3	B/1		**€ 150.000,00**
	C.F. Fg. 15 mapp. 194 sub 4	C/6		
	C.F. Fg. 15 mapp. 194 sub 5	A/3		

Copia informatica per consultazione

11 - Indirizzi generali in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza

In applicazione a quanto disposto nella L. 190/2012 - art. 1 comma 8, così come modificato dal D.lgs n. 97/2016, art. 41 lett. g, costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione, la riduzione del livello di rischio di corruzione sia all'interno della struttura organizzativa dell'ente, che nell'ambito dell'attività da questo posta in essere.
In particolare la strategia per la riduzione dei livelli di rischio di corruzione segue le seguenti linee programmatiche:

1) Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza
Con Atto del Presidente n°14 del 30 Gennaio 2026 è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO che al proprio interno prevede la sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO aggiornata in coerenza con il nuovo PNA 2025 con particolare riferimento all'individuazione e al trattamento di eventi rischiosi e delle relative misure di prevenzione, già contenute e al processo di digitalizzazione dei contratti pubblici.
Nella Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del Piao 2026-28, grazie al confronto con i dirigenti e funzionari e alle proposte contenute nel PNA 2025 sono stati individuati n°13 nuovi eventi rischiosi e implementati alcuni rischi già individuati e n°14 nuove misure di prevenzione e affinate alcune misure già individuate, in gran parte tutte connesse all' Area di rischio contratti pubblici In coerenza con le linee guida ANAC adottate con delibera n°1134 del 8 Novembre 2017, come previsto nell'allegato B appendice 3 del PIAO dell'ente, è stato effettuato il monitoraggio circa l'applicazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza da parte degli organismi controllati, partecipati, vigilati, degli enti pubblici economici e vigilati e degli enti di diritto privato non controllati e non partecipati di cui all'art. 2-bis, comma 3, secondo periodo del D.lgs. n. 33/2013 in particolare è stato dato supporto all' ACER, AMO e ASP GHIRLANDINA per apportare azioni di miglioramento sezione di amministrazione trasparente.
Nel secondo semestre del 2026 sono iniziati gli incontri con i dirigenti per predisporre l' aggiornamento della sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO relativo al triennio 2027-2028 che verrà approvato entro il 31/1/2027.
Con l'approvazione dei documenti sopra riportati conseguono altre attività correlate per il **2027**:
1a) Monitoraggio sull'applicazione da parte dei dirigenti delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza con riferimento all'analisi, valutazione e trattamento del rischio, attività che verrà svolta semestralmente nel corso del 2027.
Questa verifica verrà effettuata tenendo presente che ogni livello di esposizione al rischio dei processi mappati viene effettuata attraverso la valutazione qualitativa del rischio come indicato nel registro degli eventi rischiosi comprensivo dei fattori abilitanti e degli indicatori di monitoraggio della misura di prevenzione.
La compilazione del valore raggiunto negli indicatori del monitoraggio delle misure di prevenzione verrà redatta annualmente nella Relazione sulla performance.
La rendicontazione dell'attuazione delle misure di prevenzione programmate verrà svolta a metà anno nel documento dello Stato di attuazione degli obiettivi strategici e operativi (SAP) e a fine anno nella Relazione sulla performance.
1b) Approfondimenti con i singoli dirigenti **per la predisposizione della sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2028/2030,** in coerenza con gli indirizzi per la prevenzione della corruzione individuati dal PNA 2025 che pone particolare attenzione al tema dei contratti pubblici, funzione fondamentale della Provincia, e dalle diverse delibere ANAC che danno indicazioni in capo alle singole amministrazioni relativamente alle nuove schede di amministrazione trasparente e alle linee guida della Funzione Pubblica che prevedono di allegare alla sezione anche un appendice detta parte funzionale e

Copia informatica per consultazione

dinamica con particolare riguardo all' analisi della polarità delle misure di prevenzione della corruzione sulla base degli indicatore di misurazione del rischio corruttivo. .

Questa attività di approfondimento inizia con il rendiconto sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PIAO 2026-28 che avverrà tramite caricamento dei dati nell'apposita piattaforma ANAC nel primo semestre del 2027, successivamente l'attività proseguirà nel secondo semestre del 2027 attraverso il caricamento dei dati relativi alla sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2027-2029 e il monitoraggio relativo all'attuazione delle relative misure di prevenzione previste nel PTPCT/PIAO 2027/2029 mediante confronto con i dirigenti nell'ambito dell'analisi del SAP.

Una volta ultimata tale verifica, verranno svolti nell'ultimo quadrimestre del 2027 gli incontri con i dirigenti per valutare l'eventuale individuazione di nuovi processi o integrazione dell'analisi, valutazione e trattamento del rischio dei processi mappati, in una logica di responsabilità diffusa nella costruzione e approvazione della Sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2028-2030 da effettuarsi entro il 31 Gennaio 2028, comprensivo del Registro dei Rischi che descrive in modo più analitico ed esaustivo i processi mappati .

Nel corso del 2027 verrà effettuato un riesame periodico della complessiva funzionalità del sistema di gestione del rischio, attraverso le risultanze riscontrate durante ogni procedimento da parte dei responsabili degli uffici, mediante quanto riscontrato nell'ambito dei controlli di regolarità Amministrativa svolti durante l'anno e durante gli incontri del gruppo di lavoro interno sulla trasparenza, ed infine e soprattutto, verificando quanto rendicontato semestralmente dai dirigenti nei SAP, in tal modo è possibile valutare periodicamente l'attuazione delle misure e la conseguente idoneità delle stesse a contrastare i potenziali fenomeni corruttivi.

1c) Monitoraggio sull' applicazione delle misure di trasparenza e di prevenzione della corruzione **da parte degli organismi controllati, partecipati, vigilati,** degli enti pubblici economici e vigilati e degli enti di diritto privato non controllati e non partecipati di cui all'art. 2-bis, comma 3 da effettuarsi per tutto il 2027.

2) Prosecuzione dell'attività di controllo successivo di regolarità Amministrativa e attuazione degli strumenti di prevenzione dell'illegalità.

Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità Amministrativa, è funzionale a garantire la legalità dell'agire amministrativo contestualmente ad ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità. Il controllo di regolarità Amministrativa avviene in base al Piano Operativo del Segretario Generale aggiornato con atto protocollo n°11496 del 30 Marzo 2023 che conferma quanto già stabilito nel Piano Operativo precedente, ovvero di sottoporre a campionamento su base trimestrale nella misura del 10% dalla maschera "Elenco Registri", le determine dirigenziali con data di esecutività compresa nel trimestre campionato e registrate a loro volta all'interno della "maschera" "Elenco Aree/Servizi" riferite all'Area Tecnica - Servizio Viabilità e Trasporti - Servizio Edilizia e al Servizio Lavori Speciali Strade.

Con riferimento all'Area Amministrativa vengono sottoposte a controllo nella misura del 10% le determine dell'Area Amministrativa, del Servizio Personale Sistemi informativi e Telematica, del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale e del Servizio Urbanistica, C.U.C e Contratti.

A queste viene aggiunto, a partire dal controllo sul I trimestre 2023, un controllo sul 100% delle determine pubblicate nella sezione amministrazione trasparente / Attuazione misure PNRR/Atti PNRR pubblicate nel trimestre campionato e non ancora rendicontate escludendo quelle eventualmente già campionate dall' Elenco Registri .

Le determine aventi ad oggetto il finanziamento di fondi PNRR , alla luce del PEG contabile, sono quelle a maggior rischio di eventi corruttivi, impatto economico e conseguentemente reputazionale sull'attività istituzionale dell'ente.

La tecnica di campionamento utilizzata per la scelta degli atti da sottoporre al controllo di regolarità Amministrativa può definirsi di tipo stratificato. La disciplina è puntualmente prevista nel Capo II del Regolamenti sui Controlli Interni. Per il controllo di regolarità Amministrativa, oltre alla verifica finalizzata

Copia informatica per consultazione

a prevenire e/o rilevare violazioni di legge, si è posta particolare attenzione al rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti e della tecnica redazionale degli atti.
Il controllo effettuato nel 2026, non ha riscontrato illegittimità, ma è apparso comunque opportuno focalizzare alcuni aspetti, al fine di migliorare anche la tecnica redazionale degli atti e il corretto inquadramento dei vari istituti giuridici, in particolare si è suggerito, quale azione di miglioramento, di prestare più attenzione alla terminologia utilizzata nell'ambito degli affidamenti diretti che è necessariamente differente rispetto a quella appropriata nelle procedure negoziate e di distinguere meglio i casi in cui ricorre l' interruzione da quelli di sospensione dei termini .
Si è raccomandato inoltre di prestare maggior attenzione alle tempistiche relative all'acquisizione delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse.
Questa funzione di monitoraggio svolta attraverso i controlli di regolarità Amministrativa proseguirà nel rispetto dei principi sopra citati anche nel 2027.

3) Prosecuzione dell'integrazione tra Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza e ciclo della performance.
Sotto il coordinamento del Responsabile della Anticorruzione e della Trasparenza e del gruppo Trasparenza, di cui all'Atto del Presidente n° 40 del 4/3/2016, è proseguito il monitoraggio costante sugli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" cosi come stabilito nello schema allegato alla delibera ANAC n. 1310 del 28/12/2016 e il PNA 2022 e 2023.
Nel corso del 2026 è stato concluso l' aggiornamento dell'elenco procedimenti, in applicazione alla delibera n. 495 del 25 settembre 2024 approvata dal Consiglio dell'Autorità ANAC, sono stati adeguati gli schemi di pubblicazione delle seguenti sottosezioni di amministrazione trasparente "utilizzo delle risorse pubbliche"; "organizzazione delle pubbliche amministrazioni"; "controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione. Nel corso dell'anno sono stati effettuati diversi incontri con il gruppo interno sulla trasparenza e il servizio sistemi informativi e telematica per adeguare tutte le sezioni di amministrazione trasparente in coerenza con le delibera ANAC 495/2024 e 481/2025 il relativo atto di aggiornamento del 10 giugno 2026. In coerenza con gli indirizzi generali del Documento Unico di Programmazione 2026-28 (DUP) approvato con Delibera di Consiglio n.103 del 16/12/2025, il Presidente della Provincia con Atto n°5 del 14/01/2026 ha approvato il P.E.G e con Atto n° 14 del 30/01/2026 ha approvato il PIAO comprensivo non solo della sezione rischi corruttivi e trasparenza ma anche del Piano della Performance. Nel piano della performance, documento di programmazione strategica ed operativa, sono inseriti: nella performance individuale, oltre alle azioni premianti, i processi mappati ai fini della gestione del rischio (azioni attuative della Legge n.190/2012) e gli indicatori di performance di struttura tra cui due indicatori relativi all'assolvimento degli obblighi di trasparenza e anticorruzione, nonchè nella performance organizzativa di ente diversi indicatori inerenti le tematiche sopracitate. Il raggiungimento delle performance viene valutato dal Nucleo di Valutazione tramite un colloquio con i dirigenti e la lettura dei documenti di rendicontazione: Relazione sulla performance, Stato di attuazione dei programmi (SAP) al 31.12 e Relazione del Presidente allegata al Rendiconto di gestione.
In coerenza con le Linee guida della funzione pubblica-2025 la Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza comprende la "Parte Funzionale" e la "Mappatura Unica e Integrata."
Questa attività proseguirà anche nel corso del 2027.

Copia informatica per consultazione

12 - Incarichi

Previsione del ricorso a incarichi di lavoro autonomo come previsto dall'art.46 del DL 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008.

Tabella: Incarichi e collaborazioni di spesa corrente che concorrono al rispetto del limite ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Provinciale per il conferimento di incarichi professionali e di collaborazione occasionale

Servizio	Descrizione dell'incarico	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Area Amm.va	Consulenza e supporto IVA e denunce fiscali	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Personale e Sistemi informativi e telematica	Incarichi esterni riferiti agli obblighi di presenza per prove attitudinali nell'ambito di procedure selettive	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Personale e Sistemi informativi e telematica	Affiancamento per introduzione nuovi strumenti informatici (reti, sicurezza e applicativi)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Personale e Sistemi informativi e telematica	Attività di formazione al fine del rispetto dei limiti previsti	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Affari generali e Polizia Prov.le				
Urbanistica, centrale unica di committenza e contratti	Incarichi avvocatura	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Area Tecnica	Incarico professionale per valutazione rischi	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Viabilità e trasporti				
Edilizia				
Lavori speciali strade				
Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione PNRR				

Sono esclusi gli incarichi tecnici conferiti dall'Area Tecnica ai sensi del D.Lgs. 36/2023 in quanto previsti nei quadri economici delle opere stesse.

Copia informatica per consultazione

13 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale – Quadro economico

RISPETTO DELLE CONDIZIONI PREVISTE PER POTER PROCEDERE AD ASSUNZIONI:

Con l'articolo 6, comma 5 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 è stato introdotto il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO). Successivamente il quadro normativo è stato completato con l'approvazione dei provvedimenti attuativi: DPR 81 del 24/6/2022 e DM n. 132 del 30/6/2022.
Il PIAO è volto a garantire nella Pubblica Amministrazione la massima semplificazione, a sostenere una visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione, a garantire la qualità e la trasparenza dei servizi per cittadini e imprese e la progressiva reingegnerizzazione dei processi.
Il nuovo documento di programmazione ha assorbito gli attuali atti di pianificazione relativi alla performance, alle azioni positive, alla prevenzione della corruzione e trasparenza, al lavoro agile, ai fabbisogni di personale, al piano di formazione, nonché il piano dettagliato degli obiettivi.
Le norme sopra citate comunque non abrogano l'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 pertanto si ritiene che con l'approvazione del DUP sia necessario costruire il quadro economico entro il quale dovrà essere approvato il PIAO comprensivo del dettaglio del Programma triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2027/2029.
In realtà per effetto del DM 25 luglio 2023 al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono apportate le seguenti modifiche: al paragrafo 8.2., le parole «dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale» sono sostituite dalle seguenti «dalla programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente in base alla normativa vigente»
Attraverso la relazione allegata al rendiconto di gestione per l'anno 2025 il Collegio dei Revisori dei Conti ha evidenziato la salvaguardia degli equilibri finanziari, rilevando anche:

- il rispetto dei limiti relativi alla spesa del personale ai sensi dell'art. 1, c. 557 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni con riferimento alla media del triennio 2011-2013;
- il rispetto del parametro contenuto nell'art. 9, c. 28 del D.L. 30 maggio 2010, n. 78, che per le province ai sensi della disposizione speciale contenuta nell'art. 1 comma 847 della legge 205/2017 è pari al 25% della spesa sostenuta per lavoro flessibile nel 2009. Tale limite è stato innalzato al 50% per effetto dell'art. 17 c. 1ter del D.L. 162/2019 come convertito dalla L. n. 8 del 28/2/2020. Per effetto del comma 562 della L. 234/2021 le suddette disposizioni sono state abrogate e pertanto il limite del lavoro flessibile corrisponde come per gli altri enti territoriali al 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Nella medesima relazione si dà inoltre atto:
- del rispetto dei limiti costituiti dal rapporto medio dipendenti/popolazione previsto dal D.M. 18 novembre 2020 che per la classe demografica della Provincia di Modena è previsto in 1/989 e pertanto i dipendenti dell'ente non possono superare indicativamente le 708 unità;
- che con atto del Presidente n. 136 del 3/11/2025 è stata effettuata la procedura di rilevazione delle eccedenze ai sensi di quanto previsto dall'art. 33 del decreto legislativo 165/2001;
- che l'ente è in regola con gli obblighi della gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica ai sensi dell'art. 9 del D.L. 185/2008;
- che con atto del Presidente n. 14 del 30/01/2026 la Provincia di Modena nell'ambito del PIAO ha approvato il Piano triennale delle azioni positive 2026-2028, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 198/2006;
- che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 34 del 30/04/2026 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2025 ed è stato attestato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per l'anno 2025;
- che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 104 del 16/12/2025 è stato approvato il Bilancio pluriennale 2026/2028;

Copia informatica per consultazione

- che con atto del Presidente n. 5 del 14/01/2026 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per il triennio 2026/2028;
-che con atto del Presidente n. 14 del 30/01/2026 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026–2028;
- che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 77 del 27/10/2026 è stato approvato il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2025.

Il bilancio di previsione 2026/2028, il rendiconto della gestione dell'anno 2025 e il bilancio consolidato dell'anno 2025 sono stati trasmessi entro il termine di 30 giorni alla BDAP. Il quadro normativo si completa in relazione al fatto che:

- l'art. 39, al comma 1 della Legge 27/12/1997 n. 449 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 68/99 e al che il comma 19 prevede, per gli enti locali, l'adeguamento dei propri ordinamenti ai principi suddetti finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'art. 19 comma 8 della Legge 448/2001 dispone, che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva delle spese e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 3 comma 10bis del D.L. 24/06/2014 n. 90 prevede la competenza del Collegio dei revisori sulla verifica del rispetto delle prescrizioni sopra riportate con particolare riferimento alla riduzione della spesa di personale prevista dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 che per effetto del D.L. 144/2026, per gli enti sottoposti al limite dell'art. 33 del DL. 34/2019 non è più efficace;
- l'obbligo di programmazione in materia di assunzione per il personale è altresì sancito nel D.Lgs. 165/2001 in particolare dall'art. 6 commi 2 del D.Lgs. 165/2001 che stabilisce che allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili a perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, fermo restando che per effetto del Decreto legislativo 75/2017 tale previsione necessita di essere affinata per effetto dell'emanazione di apposite linee di indirizzo che l'art. 6 ter subordina per gli enti locali al raggiungimento di un'intesa da raggiungere in sede di conferenza unificata;
- a seguito dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 13, in data 19 aprile 2018 sono state emanate le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA" con data 8 maggio 2018 pubblicate sulla G.U del 27/7/2018;
- l'art. 91 del D.Lgs 267/2000 prevede che gli enti locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12/03/1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'art. 89 comma 5 del TUEL stabilisce che gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni e dei servizi e dei compiti loro attribuiti.

I suddetti presupposti sono indispensabili e devono essere oggetto di verifica e monitoraggio in sede di predisposizione del PIAO stesso.

LIMITI SPESA DI PERSONALE

Copia informatica per consultazione

Si evidenzia che per effetto dell'art. 2 c. 1 del D.L. 144/2026 è stato eliminato il vincolo di spesa previsto dall'art. 1 comma 557-quater della L. 27 dicembre 2006 n. 296, per gli enti che soggiacciono ai limiti previsti dall'art. 33 del D.L. 34/2019, tra i quali ci sono anche le Province, fermo restando il rispetto del limite per l'anno 2025, come attestato dal Collegio dei Revisori dei Conti

CAPACITA' ASSUNZIONALI

L'art. 33, comma 1bis del cosiddetto "Decreto Crescita" (decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 c.d. Milleproroghe) ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo definitivo con riferimento alla disciplina applicabile alle province viene di seguito riportato:
1-bis. "*A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità dì cui al comma 1, le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione. Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore ai cento per cento. A decorrere dal 2025 le province e le città metropolitane che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al trenta per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018"*.

Il Decreto Ministeriale 11 gennaio 2022 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 28 febbraio 2022 "Individuazione dei valori soglia ai fini della determinazione delle capacità assunzionali delle province e delle città metropolitane" è finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 1bis, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché

Copia informatica per consultazione

ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.
La circolare emanata dal Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno, in attuazione dell'art.33 comma 2 del decreto legge 30 aprile 2019, n.34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni contiene principi applicabili anche alle Province. La Provincia di Modena visti i valori soglia indicati dal DM 11 gennaio 2022 ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 è stata collocata nella fascia demografica oltre i 700.000 abitanti e pertanto il valore soglia di virtuosità del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti previsto è pari al 13,9%. L'art. 5 del suddetto decreto prevede inoltre l'incremento della spesa di personale finalizzato ad assunzioni a tempo indeterminato del 22% per l'anno 2022, del 24% per l'anno 2023 e del 25% per l'anno 2024.
La spesa di personale di riferimento alla data di approvazione del piano dei fabbisogni 2026/2028 si riferisce, ex deliberazione Corte dei Conti Emilia Romagna n. 55/2020, all'ultimo rendiconto approvato ovvero al rendiconto per l'anno 2025;
Sulla base dell'ex circolare esplicativa del Ministro per la Pubblica Amministrazione dell'Economia e delle Finanze e dell'Interno, verificando/conteggiando la spesa di personale e le entrate della Provincia di Modena (dati rendiconto 2025), l'ente ha un rapporto pari al 12,20%

CALCOLO DELLA PROPRIA PERCENTUALE EX ULTIMO RENDICONTO APPROVATO	
	Anno 2025
Numeratore (SPESE DI PERSONALE)	10.416.822,10
Denominatore (MEDIA ENTRATE)	85.349.619,57
Percentuale	12,20%

Di seguito il dettaglio della spesa di personale ed entrate correnti:

ENTRATE CORRENTI TRIENNIO E FCDE			
	2023	**2024**	**2025**
Titolo 1	56.416.273,51	60.672.523,57	62.296.629,43
Titolo 2	20.400.314,21	21.021.395,97	22.743.101,84
Titolo 3	4.642.551,78	4.110.723,67	4.308.500,70
TOTALE ENTRATE	81.459.139,50	85.804.643,21	89.348.231,97
Entrate da neutralizzare per assunzioni etero finanziate			- 251.881,68
Accertamento entrate per contabilizzazione incentivi tecnici			- 293.819,08
TOTALE ENTRATE	**81.459.139,50**	**85.804.643,21**	**88.802.531,21**
FCDE 2025			-5.818,40
DENOMINATORE (MEDIA) - FCDE			**85.349.619,57**

Copia informatica per consultazione

La spesa di personale a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione 2025 ai fini del rispetto del valore soglia è la seguente:

SPESA DI PERSONALE	**2025**
-U.1.01.00.00.000	10.958.683,37
-U1.03.02.12.001;	
-U1.03.02.12.002;	3.839,49
-U1.03.02.12.003;	
-U1.03.02.12.999.	
incentivi funzioni tecniche	- 293.819,08
Spesa da neutralizzare ai sensi art.57 c. 3 septies del D.L. 104/2020 (atto n. 2161 del 3/10/2025)	- 251.881,68
TOTALE	**10.416.822,10**

Dalla sopra indicata spesa dovranno essere neutralizzate le seguenti tipologie di spesa:

• Incentivi funzioni tecniche cap. 1041 e 1042 con oneri riflessi euro 293.819,40 (Corte dei Conti sez. regionale di controllo per la Lombardia Del. N. 73/2021, Corte dei Conti sez. regionale di controllo per l'Abruzzo Del. N. 249/2021, Corte dei Conti sez. regionale di controllo per la Liguria Del. N. 1/2022). La spesa è stata portata anche in diminuzione dell'entrata ai fini della determinazione del valore soglia.

• Nuove assunzioni etero-finanziate (art.57 comma 3 septies D.L. 104/2020)

Si fa riferimento alle funzioni trasferite e assegnate dalla Regione Emilia Romagna sulla base della legge 13/2015 e ss.mm.ii. per le quali sono state trasferite previa Convenzione le relative risorse.

Con atto dirigenziale n. 1983/2023 l'importo determinato a tal fine ammonta ad euro 251.881,68. La presente tipologia di spesa viene neutralizzata ai fini della determinazione dei limiti del valore soglia e pure scorporata dalle entrate di competenza dell'anno.

Il rapporto, pertanto, tra entrate correnti e spese di personale è pari all'12,20% a fronte di un limite percentuale pari al 13,9%.

Le entrate tributarie sono in linea con le previsioni assestate come si può evincere dalla simulazione effettuata con riferimento alle due principali imposte dell'amministrazione, così come gli accertamenti con riguardo alle entrate extratributarie che al momento sono maggiori rispetto agli stanziamenti.

IPT				
DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
gennaio	1.896.616	2.261.455	1.772.225	1.603.035
febbraio	1.998.838	2.384.270	2.293.189	2.323.056
Marzo	**2.512.805**	2.385.897	2.401.780	2.596.007
Aprile	1.840.807	2.107.196	2.218.599	2.276.567
maggio	2.283.251	2.348.434	2.214.134	2.072.603
Giugno	2.015.065	2.178.933	2.088.540	2.186.320
Luglio	2.020.786	2.415.294	2.366.169	2.368.842
Agosto	1.475.732	1.412.967	1.368.784	1.339.989

Copia informatica per consultazione

settembre	1.798.778	1.884.192	2.013.871	2.054.363
Totale al 30/9	**17.842.678**	**19.378.637**	**18.737.291**	**18.820.782**

RC AUTO				
DESCRIZIONE	2023	2024	2025	2026
ANNO N-1		433.868	2.577.002	1.692.067
gennaio	92.915	751.633	86.613	92.905
febbraio	2.715.542	3.262.414	2.729.084	4.129.114
marzo	2.763.645	2.945.894	3.425.844	2.992.162
aprile	2.002.649	1.773.190	2.319.619	2.538.359
maggio	2.327.708	2.565.026	2.644.621	2.693.632
giugno	2.188.677	3.046.708	2.426.693	2.092.100
luglio	2.279.034	1.721.193	2.658.359	2.589.342
agosto	2.170.925	2.734.684	2.798.160	2.668.771
settembre	2.440.991	2.625.895	2.740.136	2.814.338
Totale al 30/9	**18.982.085**	**21.860.505**	**24.406.131**	**24.302.790**

Totale IPT e RC al 30/9	36.824.763	41.239.142	43.143.422	43.123.573

Per quanto riguarda il valore soglia la stima della somma dei primi tre titoli delle entrate per l'anno 2026, si attesterà prudenzialmente (con riferimento per le entrate tributarie agli stanziamenti in essere) intorno ad euro 78.244.144,25 che determina unitamente al dato certo rappresentato dalle risultanze del rendiconto dell'anno 2024 e 2025 un valore che al netto del calcolo del FCDE delle entrate dei primi tre titoli determinerebbe un importo che si attesta intorno ad euro 84.471.021,22 secondo la tabella sotto esposta:

ENTRATE CORRENTI TRIENNIO E FCDE			
Voci	**2024**	**2025**	**2026 (stanziamento)**
Titolo 1	60.672.523,57	62.296.629,43	55.400.500,00
Titolo 2	21.021.395,97	22.743.101,84	20.264.494,36
Titolo 3	4.110.723,67	4.308.500,70	2.843.700,00
TOTALE ENTRATE	85.804.643,21	89.348.231,97	78.508.694,36
Entrate da neutralizzare per assunzioni etero finanziate			-264.550,11
Accertamento entrate per contabilizzazione incentivi tecnici			
TOTALE ENTRATE	**85.804.643,21**	**89.348.231,97**	**78.244.144,25**
FCDE 2026			5.348,08
DENOMINATORE (MEDIA) - FCDE			**84.471.021,22**

Copia informatica per consultazione

La determinazione di quanto previsto per l'anno 2026 è determinata dallo stanziamento delle entrate tributarie sulla base degli accertamenti fino al mese di settembre che risultano maggiori in termini di prospettiva rispetto agli stanziamenti definitivi.
Con riferimento ai trasferimenti correnti si è preso in considerazione il dato relativo agli stanziamenti definitivi e con riguardo al titolo III (entrate extra tributarie) si sono presi in esame gli accertamenti in quanto già superiori agli stanziamenti di metà ottobre e pertanto considerate in modo assolutamente prudenziale.
Tenuto conto che la spesa di personale prevista come da ultimo atto di integrazione del fabbisogno di personale (terza integrazione al PIAO) sarà indicativamente di euro 11.400.334,62 con conseguente rapporto spesa di personale/media delle entrate correnti dell'ultimo triennio pari al 13,50% e pertanto al di sotto del limite del 13,9% prevista dal DM 11/01/2022 con conseguente possibilità di non applicare la sanzione del 30% del turn over.
La previsione di spesa di personale per l'anno 2026 della media del triennio conseguentemente il limite relativo al valore soglia sarà determinato come segue:

CALCOLO DELLA PROPRIA PERCENTUALE BILANCIO PLURIENNALE 2026/2028 PRIMA ANNUALITA' 2026	
Voci	**PTFP 26/27/28**
Numeratore (SPESE DI PERSONALE)	11.664.884,73
Spesa da neutralizzare ai sensi art.57 c. 3 septies del D.L. 104/2020	-264.550,11
Denominatore (MEDIA ENTRATE)	84.471.021,22
Percentuale	**13,50%**

	Voci	**PTFP 26/27/28**
a	Spesa di personale (a)	11.400.334,62
b	Entrate (b)	84.459.854,74
c	Percentuale (c)	13,9%
d	Tetto di spesa massimo teorico (d= c x b)	11.741.471,95
e	Valore massimo teorico di personale assumibile (e= d-a)	341.137,33

Al momento il limite all'espansione della spesa prevista dal DM 11/01/2022 costituisce disciplina fino ad eventuale modifica del suddetto decreto.
In relazione al raffronto delle due tabelle sopra esposte il limite massimo per la Provincia di Modena è rappresentato, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 comma 3 dal valore soglia e pertanto non è possibile espandere la spesa per assunzioni a tempo indeterminato per un valore superiore a euro 341.137,33, che sulla base dell'ultima integrazione al PIAO rimane di euro 114.133,50 al netto di eventuali cessazioni che si verificheranno, fermo restando che all'atto dell'approvazione del rendiconto tale importo potrà essere rivisto. Con riguardo alla previsione delle annualità 2027-2028-2029 la spesa di cui al macroaggregato 101, nonché alle voci previste dalle circolari applicative del D.L. 34/2019 del macroaggregato 103 non potranno superare la somma complessiva di euro 11.741.471,95 con assorbimento delle assunzioni etero finanziate di cui all'atto 2161 del 3/10/2025 che dall'anno 2022 ammontano per l'anno 2026 ad euro 264.550,11, comprendendo già le assunzioni già previste nella programmazione.
Nell'ambito delle previsioni di bilancio per l'anno 2027 sono state comunque previste risorse aggiuntive che potranno essere utilizzate e definite nell'ambito del PIAO nei termini di posizioni da ricoprire.
Ai fini del rispetto del valore soglia e della capacità espansiva della spesa saranno esclusi gli incentivi per funzioni tecniche e ai fini del rispetto del valore sotto soglia sono da escludere le assunzioni ex articolo 57, comma 3-septies, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge

Copia informatica per consultazione

13 ottobre 2020 n. 126, essendo finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti ed espressamente finalizzate da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse, non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento.
Tale limite potrà essere rivisto in corso d'anno per effetto di una verifica rispetto alle maggiori entrate che saranno oggetto di verifica in sede di approvazione del rendiconto con riferimento all'annualità 2026 e alle maggiori o minori entrate che si potranno verificare nel corso dell'anno 2026 rispetto alle previsioni di bilancio.
Il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e finanze e con il Ministro della Salute in data 8 maggio 2018 ha emanato le linee di indirizzo volte ad orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei propri piani dei fabbisogni di personale, secondo le previsioni degli articoli 6 e 6-ter del decreto legislativo n. 165/2001, come novellati dall'articolo 4 del decreto legislativo n. 75 del 2017.
Le novità introdotte dal citato decreto legislativo n. 75 del 2017 sono finalizzate a mutare la logica e la metodologia che le amministrazioni devono seguire nell'organizzazione e nella definizione del proprio fabbisogno di personale.
Il piano triennale del fabbisogno deve essere definito in coerenza e a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa che, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:
- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione Amministrativa;
- strumento imprescindibile di un apparato /organizzazione chiamato a garantire, come corollario del Generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese.
La giusta scelta delle professioni e delle relative competenze professionali che servono alle amministrazioni pubbliche e l'attenta ponderazione che gli organi competenti sono chiamati a prestare nell'individuazione della forza lavoro e nella definizione delle risorse umane necessarie, appaiono un presupposto indispensabile per ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa e di erogazione di migliori servizi alla collettività. Ne deriva che, così come il ciclo di gestione della performance, declinato nelle sue fasi dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo n. 150 del 2009, deve svilupparsi in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, il piano triennale dei fabbisogni di personale deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, che a loro volta sono articolati, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo n. 150 del 2009 in "obiettivi generali", che identificano le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati, e "obiettivi specifici" di ogni pubblica amministrazione.
Nel definire le necessità occupazionali si tiene conto degli indirizzi contenuti in due specifiche norme e cioè l'art. 3 della legge 56/2019 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" che al comma 2 recita:
"*al fine di accrescere l'efficienza dell'organizzazione e dell'azione Amministrativa, le amministrazioni di cui al comma 1 predispongono il piano dei fabbisogni di cui agli articoli 6 e 6-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001, tenendo conto dell'esigenza di assicurare l'effettivo ricambio generazionale e la migliore organizzazione del lavoro, nonché, in via prioritaria, di reclutare figure professionali con elevate competenze in materia di:*
a) digitalizzazione;
b) razionalizzazione e semplificazione dei processi e dei procedimenti amministrativi; c)
qualità dei servizi pubblici;
d) gestione dei fondi strutturali e della capacità di investimento;
e) contrattualistica pubblica;

Copia informatica per consultazione

f) controllo di gestione e attività ispettiva;
g) contabilità pubblica e gestione finanziaria"

e la disposizione speciale applicabile alle province (art. 1 comma 845 della legge 205/2017 come modificata dall'art. 1, comma 889 della L. 30 dicembre 2018, n. 145) che evidenzia come prioritariamente le assunzioni devono essere destinate prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica relativamente alle figure ad alto contenuto tecnico-professionale di ingegneri, architetti, geometri, tecnici della sicurezza ed esperti in contrattualistica pubblica e in appalti pubblici.

Tale indicazione per l'anno 2025 è coerente con le recenti priorità che si è dato l'ente ed in particolare l'affidamento e l'esecuzione dei lavori finanziati con il PNRR e la gestione dei fondi che saranno assegnati con ordinanza dal Commissario straordinario nominato per far fronte agli eventi calamitosi del maggio 2023.

L'art. 1 comma 844 della L. 205/2017 stabilisce che le province definiscono un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali.

Considerato che con atto del Presidente n. 192/2025 sono state assunte determinazioni sulla riorganizzazione dell'ente attraverso le seguenti direttrici di carattere Generale:

- modifica della struttura,
- semplificazione e razionalizzazione delle procedure e delle attività,
- interventi di logistica per l'efficientamento di spazi e strutture,
- razionalizzazione e implementazione dell'informatizzazione e della digitalizzazione delle procedure e delle attività, che nello specifico con particolare riferimento ai miglioramenti da apportare alle procedure e per rendere più efficace l'azione tecnico/Amministrativa ai lavori pubblici.

Alla luce di quanto sopra esposto ed in relazione ai seguenti fattori:

- incremento delle risorse trasferite per investimenti sia in viabilità (es. decreto ponti) che in edilizia scolastica (PNRR)
- conseguente necessità di creare una struttura temporanea dedicata alla gestione del PNRR
- necessità crescente di assistenza tecnico-Amministrativa agli enti locali del territorio ed esercizio della funzione fondamentale di cui al comma 88 della L. 56/2014 di espletare concorsi e la funzione di stazione appaltante per i Comuni;
- sostituzione del personale cessato considerato strategico; ○ digitalizzazione dei processi secondo le direttive AGID;.
- garantire il presidio, il pronto intervento e la costante manutenzione nell'ambito della viabilità Provinciale e nell'ambito ittico-venatorio;
- gestione dei finanziamenti riguardanti la mobilità sostenibile ○ dare risposte celeri ai Comuni con riguardo ai piani urbanistici ○ attivazione delle procedure tese a valorizzare le professionalità interne
- garantire i normali adempimenti del servizio ragioneria, in seguito alle numerose cessazioni verificatesi nell'ultimo anno in tale servizio e poter gestire e supportare l'Area tecnica nelle numerose attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione con riferimento al PNRR le integrazioni del Piano triennale del fabbisogno di personale, che potranno essere adottate nel triennio 2025- 2027, dovranno tenere conto di quanto sopra stabilito.

Si ribadisce inoltre ai fini del rispetto del valore soglia che per effetto dell'art. 26 della L.R. 27/12/2018 n. 24, il costo delle assunzioni a tempo indeterminato, in relazione a quanto previsto dall'articolo 57, comma 3-septies, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020 n. 126, essendo finanziato integralmente da risorse provenienti da altri soggetti ed espressamente finalizzate da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse, non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento.

Copia informatica per consultazione

LAVORO FLESSIBILE

Con riferimento al limite previsto di cui all'art. 9 c.28 del D.L. 78/2010 si evidenzia come per effetto dell'art. 1 c. 562 della L. 234/2021 venga previsto che le province possano assumere a tempo determinato e con contratti di lavoro flessibile nel limite del cento per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, abrogando le norme che prevedono limitazioni maggiori (comma 847 dell'articolo 1 della legge n. 205/2017 e la disposizione del secondo periodo dell'art. 33, comma 1-ter del D.L. n. 34/2019).
Si dà atto che il presente atto è rispettoso del limite del 20% dei rapporti di lavoro flessibile rispetto al numero dei dipendenti a tempo indeterminato presenti.

La spesa certificata per l'anno 2009 per lavoro flessibile ammonta ad euro 1.678.182,82.

Si evidenzia la priorità rappresentata dalle assunzioni a tempo indeterminato rispetto a quelle a tempo determinato.

Copia informatica per consultazione

Provincia di Modena

Direzione generale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2027-2029. APPROVAZIONE

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di Atto n. 5116/2026, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 29/10/2026

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione

Provincia di Modena

Contabilità finanziaria

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2027-2029. APPROVAZIONE

Si esprime il parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di Atto n. 5116/2026 ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 29/10/2026

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione

Provincia di Modena

ATTO DEL PRESIDENTE

L’ Atto del Presidente n. 158 del 29/10/2026 è pubblicato all’Albo Pretorio di questa Provincia, per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 29/10/2026

L’incaricato alla pubblicazione
MORSOLETTO ILDE ROSSANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione